



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 9 del 1 Marzo 2017

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

RISOLUZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

RISOLUZIONE 08.02.2017, n. 12

“Sgravi fiscali e fondi straordinari al settore Primario” 6

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 26.10.2016, n. 682

Laboratori privati accreditati - soglie produzione di cui al DCA 11/2011 e al DCA 73/2016 - Approvazione procedura di verifica. 8

DELIBERAZIONE 30.12.2016, n. 941

POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Asse 1 Occupazione - Stanziamenti di risorse a favore delle Province abruzzesi per la continuità dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro fino al 31.12.2017.....11

DETERMINAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 22.02.2017, n. 5/AL/AIE

Integrazione annuale Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, ai sensi dell'art. 5, 1-septies, L.R. 4/2009.15

DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 16.02.2017, n. 12/AA/OG

Procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 comma 2bis del D. Lgs. n. 165/2001, mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 8 posti a tempo pieno e indeterminato di diverse categorie e profili professionali - presso gli uffici del Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila. Ammissione ed esclusione dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura selettiva la Categoria B (accesso B3) con profilo professionale di “COLLABORATORE SPECIALIZZATO PER ASSISTENZA D'AULA”.....30

DETERMINAZIONE 16.02.2017, n. 13/AA/OG

Procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 comma 2bis del D. Lgs. n. 165/2001, mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 8 posti a tempo pieno e indeterminato di diverse categorie e profili professionali - presso gli uffici del Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede

in L'Aquila. Ammissione ed esclusione dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura selettiva la Categoria C con profilo professionale di "ASSISTENTE INFORMATICO".	31
GIUNTA REGIONALE	
DIRIGENZIALI	
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ ESTRATTIVE	
DETERMINAZIONE 15.02.2017, n. DPC023/5	
Nomina Commissione Giudicatrice per l'espletamento delle procedure del Bando ad Evidenza Pubblica per l'Affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Antonio-Sponga" in Comune di Canistro (AQ) pubblicato sul BURAT Speciale n. 132 del 24 Ottobre 2016	33
DETERMINAZIONE 16.02.2017, n. DPC023/13	
Cava in località "Fosso Bianco" - Comune di Campli (TE) Ditta Zeno s.a.s.- Det. Dir. Reg. n. DI3/60 del 23/5/2003. Rinnovo	34
DETERMINAZIONE 16.02.2017, n. DPC023/14	
Cava di terra in località "Purgatorio" - Comune di Sant'Omero (TE) Ditta Costram srl - Determinazione Dirigenziale Regionale n.DI3/50 del 22/6/2006. pror. DI8/85/2011 scad. 22/6/2016 - Autorizzazione proroga	35
DETERMINAZIONE 17.02.2017, n. DPC023/15	
Concessione mineraria di marna da cemento denominata "Aterno" - Comune di Cagnano Amiterno (AQ) - Voltura Determinazione Dirigenziale Regionale n. DPC023/33 del 25/7/2016.	36
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA	
SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA	
DETERMINAZIONE 09.02.2017, n. DPD018/03	
Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo -BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d'intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"- anno 2016. - INTEGRAZIONE Bando approvato con Determinazione n° DPD018/43 del 23.12.2016.....	38
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE	
DETERMINAZIONE 17.02.2017, n. DPD019/25	
Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - (CCI 2014IT06RDRP001). Proroga termine presentazione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"- Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2017, approvato con determina dirigenziale n. DPD019/266 del 21.11.2016.	46
SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST	
DETERMINAZIONE 14.02.2017, n. DPD025/15	
L.R. 31 luglio 2012 n. 38 "Disciplina delle attività agrituristiche in Abruzzo"- art. 4 - Aggiornamento Elenco Regionale degli imprenditori agrituristici istituito con determinazione dirigenziale n. DH/25 del 12/06/2015 ai sensi della L.R. 18 febbraio 2010, n. 5 art. 68.	46
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE	
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	
DETERMINAZIONE 15.02.2017, n. DPF011/21	

Iscrizione all'albo degli auditor della Regione Abruzzo.	98
DETERMINAZIONE 15.02.2017, n. DPF011/22	
Conferma iscrizione nell'Elenco Regionale degli Auditor.	107
PARTE II	
Avvisi, Concorsi, Inserzioni	
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE	
<i>SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI</i>	
Convenzione operativa tra AGEA - Organismo Pagatore e Regione Abruzzo.	115
COMUNE DI AVEZZANO	
Delibera di Consiglio Comunale del 28.12.2016 n. 65.	133
COMUNE DI CELANO	
Ordinanza di deposito 15.02.2017 n. 2306 delle indennità di esproprio non accettate.	134
COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	
Bando di concorso 23.09.2015. Graduatoria definitiva.	135
COMUNE DI PESCARA	
Deliberazioni Consiglio Comunale 19.12.2016 n. 155 e n. 157. Avvisi di deposito.	136
COMUNE DI PRATA D'ANSIDONIA	
Adozione Piano Regolatore Generale Avviso pubblico.	137
COMUNE DI SULMONA	
Approvazione variante generale alle N.T.A del P.R.G. avviso pubblico.	138
ENEL DISTRIBUZIONE	
Costruzione di un tratto di linea elettrica aerea in località Santa Croce, nel Comune di Lanciano.	139
Costruzione nuovo tronco di linea, cliente X-FUEL S.r.l., in località Campo Felice nel Comune di Rocca di Cambio.	140
SNAM RETE GAS	
Determinazione 14.02. 2017 n. DT - 84 . Provincia di Chieti.	141

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 RISOLUZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE
Omissis

RISOLUZIONE 08.02.2017, n. 12

“Sgravi fiscali e fondi straordinari al settore Primario”.
LA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

VISTA la Risoluzione n. 12, prot. n. 1325 del 24 gennaio 2017, a firma del Consigliere Febbo recante: “Sgravi fiscali e fondi straordinari al settore Primario”;

UDITA l’illustrazione del Consigliere Febbo;

VISTO l’Art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

A maggioranza dei Consiglieri presenti

L’APPROVA

Nel testo che di seguito si trascrive

PREMESSO che:

- durante quasi tutto il mese di Gennaio 2017 una violenta e persistente ondata di maltempo con abbondanti e straordinarie nevicate si è abbattuta sull’Abruzzo e ha comportato la richiesta dello stato di emergenza per tutte e quattro le Province della Regione per fronteggiare la situazione e i danni considerevoli, anche alle infrastrutture, provocati da intense precipitazioni;
- tra la prima e la seconda decade di gennaio tutto il territorio abruzzese ha subito gravi e ingenti danni a causa degli eccezionali eventi alluvionali e delle straordinarie nevicate: frane,

esondazioni, smottamenti, allagamenti, slavine, interruzione della fornitura di energia elettrica, hanno comportando gravissimi danni soprattutto al comparto rurale tanto da richiedere al Consiglio dei Ministri lo Stato di calamità naturale;

VISTO che:

- gli eventi calamitosi straordinari, sia in termini di quantità sia per il susseguirsi delle scosse sismiche, hanno determinato un quadro drammatico di tutto il sistema produttivo regionale e di quello rurale, in modo particolare, nel quale migliaia di agricoltori hanno dovuti, purtroppo, registrare consistenti perdite alle colture orticole e ai frutteti, compromessi anche i raccolti di vigneti e uliveti, moria di capi di bestiame e cospicui danni alle strutture con allagamento e/o gravi lesioni alle stalle, magazzini, cantine e terreni;
- in seguito al persistente maltempo ed ulteriori eventi sismici la Regione Abruzzo ha già avviato sia la procedura di richiesta per la dichiarazione dello Stato di emergenza e di calamità naturale, sia l’istituzione di un Centro di Emergenza Zootecnica e Sanitaria per le esigenze degli allevatori particolarmente colpiti da questi eventi straordinari;

CONSIDERATO che:

- tutte le Istituzioni hanno il dovere di mettere in campo le migliori soluzioni possibili per il ristoro dei gravissimi danni subiti dagli imprenditori agricoli;
- occorre ridurre il più possibile i biblici tempi burocrati per aiutare gli operati a far ripartire immediatamente le loro aziende con mirati sgravi fiscali e specifici fondi straordinari indirizzati al settore Primario;

Per il superamento di tale emergenza è indispensabile che:

- vengano immediatamente proposte e attuate misure ad hoc urgenti tra cui:
 1. una deroga all’art. 5 comma 4 del D. Lgs 102/2004 (e successive modifiche e integrazioni) relativa agli eventi assicurabili, considerato che l’evento è accaduto nella prima metà di gennaio e per le aziende è stato impossibile assicurarsi, e

- anche se lo avessero fatto l'area interessata è stata troppo vasta e l'evento di proporzioni davvero imprevedibili;
2. alle aziende agricole e zootecniche abruzzesi deve essere risarcito interamente il valore delle produzioni sia arboree sia erbacee e orticole, del latte andato irrimediabilmente perso, dei capi di bestiame deceduti a migliaia. Come le perdite per uliveti, vigneti e agrumeti che vanno calcolate considerando che si ripercuoteranno anche per i prossimi anni;
 3. l'esonero per il 2017 e 2018 dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi a CD (Coltivatori Diretti), IAP (Imprenditori Agricoli Professionali), OTD (Operai a Tempo Determinato) e OTI (Operai a Tempo Indeterminato);
 4. l'azzeramento dell'accisa per il carburante per l'anno in corso e l'abbattimento delle rate di mutui e prestiti in scadenza nel 2017;
 5. l'esenzione dell'Iva sugli acquisti e la conseguente compensazione dell'Iva a debito riveniente dalle vendite per il 2017 e il 2018;
 6. l'esonero dal pagamento di imposte dirette gravanti su imprese agricole/agrituristiche per il prossimo biennio;
 7. l'estensione dell'esenzione IMU per gli anni 2017 e 2018 anche ai terreni e fabbricati colpiti dal maltempo che in condizioni normali non sono esonerati; il pagamento immediato di tutti i premi a saldo PAC 2016 e premi PSR;
 8. l'esonero dal pagamento del diritto annuale camerale per gli anni 2017 e 2018; il blocco di tutte le azioni esecutive e/o giudiziarie per le aziende ricadenti nel perimetro delle zone danneggiate dagli eventi calamitosi;
 9. per agevolare la ricostruzione di fabbricati rurali, stalle, serre e altre strutture è opportuno e indispensabile prevedere un

- credito d'imposta pari all'imposta sul valore aggiunto;
10. finanziamenti a tasso zero per reimpianti e ricostruzione anche di vigneti e impianti arborei; fondi straordinari da affidare alla Protezione Civile per la ricostruzione delle infrastrutture e per il ripristino del potenziale produttivo, in aggiunta a quelli previsti già dal PSR; l'erogazione di un prestito di esercizio a tasso zero alle aziende danneggiate;
 11. una dotazione straordinaria di carburante per le aziende che hanno dovuto provvedere autonomamente a ripulire le strade e a liberare dalle neve campi e strutture, quelle che hanno perso capi di bestiame e quelle in cui sono caduti vigneti, alberi, capannoni o serre;
 12. la costituzione di un fondo assicurativo per tutelare le aziende agricole dagli eventi naturali e dalle crisi di mercato, in parte coperto dalla fiscalità generale ed in parte dai fondi del PSR.

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

DI IMPEGNARE

Il Presidente della Regione Luciano D'Alfonso, l'Assessore competente Dino Pepe ed il presidente della Commissione Agricoltura,

- **ad intervenire** presso il Ministro Martina al fine di attuare, le sopraelencate misure con l'obiettivo di dare una risposta concreta alla grave situazione in cui versano sia gli imprenditori agricoli sia l'intero mondo rurale.
-

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 26.10.2016, n. 682

Laboratori privati accreditati - soglie produzione di cui al DCA 11/2011 e al DCA 73/2016 - Approvazione procedura di verifica.**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421) ed in particolare l'art.8 quater, comma 3 lett b) del D.lgs. n. 502/92 ss.mm.ii. che fa riferimento alla soglia minima di efficienza delle strutture sanitarie;

VISTO l'Accordo sul documento recante "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio", sancito in data 23 marzo 2011 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, che prevede testualmente: "la soglia minima proposta come riferimento è di un volume di attività di 200.000 esami di laboratorio complessivamente erogati/anno, prodotti in sede e non in service". "Tale soglia minima dovrà essere raggiunta in tre anni di attività partendo da un volume minimo di 100.000 esami di laboratorio complessivamente erogati/anno."

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n°11 del 29/03/2011 recante: "Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati. Integrazione manuali di autorizzazione ed accreditamento di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 591/P del 01.07.2008 come successivamente modificati ed integrati" che, nel recepire il predetto accordo, ha previsto che "al fine di un miglioramento della riorganizzazione della rete dei laboratori privati, è necessario raggiungere una soglia minima di attività al di sotto della quale non si può riconoscere la qualifica di produttore accreditato ovvero consorzio. La

soglia minima di riferimento è di un volume di attività di 200.000 esami di laboratorio complessivi annui prodotti in sede e non tramite service. Tale soglia minima dovrà essere raggiunta entro tre anni di attività partendo da una soglia minima di 100.000 esami di laboratorio complessivi per anno";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n°73/2016 recante "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete di specialistica ambulatoriale privata accreditata per l'anno 2016" con il quale si è stabilito che, in attuazione delle disposizioni richiamate, condizione per l'accesso delle strutture laboratoristiche alle contrattazioni - rispettivamente per le tre annualità successive al 2016 (2017,2018 e 2019) - risulta essere la produzione in forma singola o aggregata:

- di 100.000 prestazioni nel 2016 per l'accesso alla contrattazione 2017;
- di una soglia intermedia che viene stabilita in 150.000 nel 2017 per l'accesso alla contrattazione 2018;
- di 200.000 prestazioni nel 2018 per l'accesso alla contrattazione 2019 (e annualità successive);

VISTA la nota ministeriale del 16 aprile 2015 Prot. n. 11669 avente ad oggetto "Riorganizzazione dei Servizi di Medicina di Laboratorio nel Servizio Sanitario Nazionale";

CONSIDERATO:

- che le aggregazioni di strutture sono previste quale forma organizzativa per il raggiungimento delle soglie di produttività stabilite nell'Accordo del 23 marzo 2011 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- che le soglie minime di attività costituiscono requisito per essere soggetti a contratto (singoli o associati) in quanto rappresentano l'elemento necessario per la garanzia di efficienza, economicità, nonché per elevati standard di qualità nell'offerta sanitaria;

PRECISATO che le disposizioni relative alle soglie di produzione e all'aggregazione di laboratori concernono in ogni caso esclusivamente la possibilità di effettuare le

prestazioni con oneri a carico del SSN ai fini della sottoscrizione dei contratti ai sensi dell'art.8 quinquies D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. e non condizionano pertanto l'attività da rendere in regime privato;

RITENUTO, per l'individuazione delle prestazioni che concorrono alla determinazione delle soglie di produzione, di attenersi alle indicazioni dei citati atti e provvedimenti e di dovere dare disposizioni in ordine alla procedura e ai tempi per le verifiche ai fini della stipula del contratto per l'acquisto di prestazioni laboratoristiche da privato accreditato;

ATTESO che la ratio dell'Accordo Stato Regioni del 23.03.2011 e del Decreto del Commissario ad Acta n° 11 del 29/03/2011 è quella di aumentare il livello della qualità analitica delle prestazioni rese dai Laboratori per conto del SSN;

PRECISATO che, in conformità a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 23/03/11 e dal Decreto del Commissario ad Acta n° 11 del 29/03/2011, per la verifica del raggiungimento delle soglie di attività devono essere conteggiate:

- le prestazioni incluse nel nomenclatore tariffario regionale rese con oneri a carico del SSN e quelle non a carico del SSN;
- le prestazioni analitiche effettuate in sede e non in service;

CONSIDERATO che i dati delle prestazioni a carico del SSN sono desumibili dal flusso informativo ex art.50 della Legge 326/2003 mentre, per quanto riguarda le restanti prestazioni, risulta indispensabile individuare una metodologia che si basi su criteri oggettivi e misurabili al fine di acquisire i dati necessari;

RITENUTO di utilizzare, ai fini della valutazione delle prestazioni erogate con oneri a totale carico del cittadino, un apposito flusso regionale relativo alla produzione non a carico del SSN, nel quale siano riportati i codici identificativi delle prestazioni effettuate, le cui specifiche tecniche saranno stabilite, entro trenta giorni dall'adozione del presente atto, dai Servizi regionali DPF016 - Servizio Governo dei Dati, Flussi Informativi e Mobilità Sanitaria

e DPF017 - Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT;

RITENUTO che l'inserimento da parte delle strutture accreditate dei dati di produzione in regime privato, sulla base delle predette indicazioni regionali, dovrà avvenire annualmente entro il mese di gennaio;

STABILITO che per motivi tecnici il caricamento delle prestazioni effettuate in regime privato nel 2016 sia completato, per la contrattazione il 2017, entro 60 gg. dalla trasmissione delle istruzioni regionali sulle modalità di implementazione del flusso;

RITENUTO, al fine di evitare che l'incompletezza dei caricamenti delle informazioni relative al flusso in questione possa intralciare la continuità assistenziale, di porre a carico delle strutture laboratoristiche l'onere di trasmettere al Dipartimento Salute e Welfare entro il 31 gennaio di ogni anno dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritte dai rappresentanti legali delle strutture laboratoristiche accreditate nelle quali venga attestato il numero di prestazioni analitiche incluse nel nomenclatore tariffario regionale complessivamente effettuate in sede e non in service nell'anno precedente, distinguendo quelle erogate con oneri a carico del SSN e quelle rese in regime privato, in attesa dell'acquisizione dei dati di cui al flusso relativo all'attività svolta in regime privato;

STABILITO che la produzione di un numero di prestazioni corrispondente alle soglie fissate per la contrattualizzazione delle strutture laboratoristiche accreditate è altresì condizione per la produzione e la remunerazione delle prestazioni a carico del SSN;

PRECISATO che le verifiche sul numero delle prestazioni rese da ciascuna struttura accreditata nell'anno precedente sono effettuate annualmente, salvo quanto sopra previsto per il 2017, entro il mese di febbraio sulla base dei dati forniti dai sopradetti Servizi del Dipartimento Salute e Welfare;

RITENUTO, al termine delle verifiche in oggetto di avviare il procedimento finalizzato all'ammissione alla contrattazione delle

strutture laboratoristiche con l'esclusione dalla procedura di negoziazione di quelle che non raggiungono le soglie di produzione e l'adozione dei provvedimenti conseguenti;

VISTO l'art.75 del DPR 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) che stabilisce che qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art.76, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento riveste di carattere di somma urgenza in quanto propedeutico e connesso all'implementazione del sistema di misurazione delle prestazioni, necessario per l'avvio della contrattazione 2017;
- il Dirigente del Servizio "DPF006 - Servizio Contratti erogatori privati e Sistema di remunerazione delle prestazioni Rete Territoriale e Ospedaliera" del Dipartimento Salute e Welfare, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di precisare** che le disposizioni relative alle soglie di produzione dei laboratori di cui al Decreto del Commissario ad Acta n°73/2016 concernono esclusivamente

la possibilità di effettuare le prestazioni con oneri a carico del SSN ai fini della sottoscrizione dei contratti ai sensi dell'art.8 quinquies D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. e non condizionano pertanto l'attività da rendere in regime privato;

2. **di stabilire** che, in conformità a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 23/03/11 e dal Decreto del Commissario ad Acta n°11 del 29/03/2011, per la verifica del raggiungimento delle soglie di attività devono essere conteggiate:
 - le prestazioni incluse nel nomenclatore tariffario regionale rese con oneri a carico del SSN e quelle non a carico del SSN;
 - le prestazioni analitiche effettuate in sede e non in service;
3. **di prendere atto** che i dati delle prestazioni a carico del SSN sono desumibili dal flusso informativo ex art.50 della Legge 326/2003;
4. **di utilizzare**, ai fini della valutazione delle prestazioni erogate con oneri a totale carico del cittadino, un apposito flusso regionale relativo alla produzione non a carico del SSN, nel quale siano riportati i codici identificativi delle prestazioni effettuate, le cui specifiche tecniche saranno stabilite, entro trenta giorni dall'adozione del presente atto, dai Servizi regionali DPF016 - Servizio Governo dei Dati, Flussi Informativi e Mobilità Sanitaria e DPF017 - Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT;
5. **di stabilire** che l'inserimento da parte delle strutture accreditate dei dati di produzione in regime privato, sulla base delle predette indicazioni regionali, dovrà avvenire annualmente entro il mese di gennaio ma che per motivi tecnici il caricamento delle prestazioni effettuate in regime privato nel 2016 sia completato, per la contrattazione 2017, entro 60 gg. dalla trasmissione delle istruzioni regionali sulle modalità di implementazione del relativo flusso da parte dei sopraddetti Servizi del Dipartimento Salute e Welfare;
6. **di stabilire** che le strutture laboratoristiche hanno l'onere di trasmettere al Dipartimento Salute e Welfare, entro il 31 gennaio di ogni anno, dichiarazioni sostitutive di atto di

notorietà ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritte dai rappresentanti legali delle strutture laboratoristiche accreditate, nelle quali venga attestato il numero di prestazioni analitiche incluse nel nomenclatore tariffario regionale complessivamente effettuate in sede e non in service nell'anno precedente, distinguendo quelle erogate con oneri a carico del SSN e quelle rese in regime privato, in attesa dell'acquisizione dei dati di cui al flusso relativo all'attività svolta in regime privato;

7. **di precisare** che la produzione di un numero di prestazioni corrispondente alle soglie per la contrattualizzazione delle strutture laboratoristiche accreditate è altresì condizione per la produzione e la remunerazione delle prestazioni a carico del SSN;
8. **di stabilire** che:
 - le verifiche sul numero delle prestazioni complessivamente rese da ciascuna struttura accreditata nell'anno precedente sono effettuate annualmente, salvo quanto sopra previsto per il 2017, entro il mese di febbraio sulla base dei dati forniti dai Servizi regionali DPF016 - Servizio Governo dei Dati, Flussi Informativi e Mobilità Sanitaria e DPF017 - Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT;
 - che al termine delle verifiche in oggetto sarà avviato il procedimento finalizzato all'ammissione alla contrattazione delle strutture laboratoristiche con l'esclusione dalla procedura di negoziazione di quelle che non raggiungono le soglie di produzione e l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento riveste di carattere di somma urgenza in quanto propedeutico e connesso all'implementazione del sistema di misurazione delle prestazioni, necessario per l'avvio della contrattazione 2017;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - ai Direttori Generali delle Unità Sanitarie Locali;

- alle strutture accreditate per la medicina laboratoristica;
- ai Ministeri competenti, per i successivi adempimenti;

11. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo oltre che sul sito istituzionale dell'Ente.

DELIBERAZIONE 30.12.2016, n. 941

POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Asse 1 Occupazione - Stanziamenti di risorse a favore delle Province abruzzesi per la continuità dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro fino al 31.12.2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il Regolamento n. 1303 (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP e disposizioni generali sul FESR, FSE, Fondo di Coesione e sul FEAMP che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento n. 1304 (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che "approva determinati elementi del programma operativo "Regione Abruzzo Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020", per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia. CCI2014IT05SFOP009";
- la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 180, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014. Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale.";

- la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro”, ed in particolare l’articolo 1, comma 3 che delega il Governo ad adottare, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive;
- il decreto legge 19 giugno 2015 n. 78 recante “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali”, convertito, con modifiche dalla legge 6 agosto 2015 n. 125, e in particolare l’art. 15 che stabilisce:
 - allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome, definiscono, con accordo in Conferenza unificata, un piano di rafforzamento dei servizi per l’impiego ai fini dell’erogazione delle politiche attive, mediante l’utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell’Unione europea in materia di fondi strutturali.”;
 - allo scopo di garantire i medesimi livelli essenziali attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali stipula, con ogni regione e con le province autonome di Trento e Bolzano, una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l’impiego e delle politiche attive del lavoro nel territorio della regione o provincia autonoma.”;
- l’Accordo Quadro tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di politiche attive per il lavoro del 30 luglio 2015, con il quale il Governo e le Regioni si impegnano a:
 - “garantire, congiuntamente, per tutta la fase di transizione verso un diverso assetto delle competenze, la continuità di funzionamento dei Centri per l’Impiego, considerandoli l’infrastruttura pubblica indispensabile per lo sviluppo delle politiche attive. [...]”;
 - “definire congiuntamente un Piano Generale di raccordo delle azioni di politiche attive per il lavoro contenute nei Programmi Operativi Nazionale e Regionali della programmazione UE 2014/2020, al fine di potenziarne l’efficacia e le sinergie”;
 - “definire, in una cornice di indirizzo unitario, l’attuazione puntuale dei contenuti del presente accordo-quadro mediante la stipula di specifiche convenzioni tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ciascuna Regione [...]”;
- l’Accordo Quadro tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di politiche attive per il lavoro del 22 dicembre 2016, con il quale il Governo e le Regioni si sono impegnati fino al 31/12/2017 a garantire, congiuntamente la continuità di funzionamento dei Centri per l’Impiego;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare l’articolo 11, comma 1, che prevede:

- allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali stipula, con ogni regione e con le province autonome di Trento e Bolzano, una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della regione o provincia autonoma [...];
- il Decreto cd. "Milleproroghe", approvato dal Governo nella seduta del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2016, che consente alle Province la proroga fino al 31 dicembre 2017, nel rispetto dei limiti europei, dei contratti di lavoro a tempo determinato;

DATO ATTO che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 20 ottobre 2015 ha preso atto dello schema di Convenzione tipo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e le singole Regioni/Province Autonome sui servizi per l'impiego;

CONSIDERATO che il suddetto schema di Convenzione reca dei contenuti a geometria variabile che ogni singola Regione/Provincia Autonoma deve adattare al proprio contesto territoriale;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta regionale, 01.06.2016, n. 360, recante "Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Abruzzo relativa alla regolazione dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e politiche attive del lavoro"

DATO ATTO che in data 14.06.2016 è stata sottoscritta la convenzione di cui alla citata DGR 360/2016;

PRESO ATTO della L.R. 20 ottobre 2015, n. 32, recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", che all'articolo 5 introduce le "Disposizioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro", stabilendo al comma 1 che

"Con specifici accordi stipulati e recepiti secondo le procedure di cui all'articolo 8 sono disciplinati i rapporti e gli obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro sulla base di quanto stabilito nella convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Abruzzo, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 15, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali.[...]";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta regionale, 28.11.2016, n. 786, recante "Approvazione dello schema di convenzione in attuazione della DGR n. 360 01.06.2016 tra Regione Abruzzo e Enti di Area Vasta relativa alla regolazione dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e politiche attive";

DATO ATTO che in data 27.12.2016 sono state sottoscritte le convenzioni di cui alla citata DGR n. 786/20165;

CONSIDERATA la tempistica connessa alla complessa fase di transizione necessaria per il completamento dell'intero processo amministrativo di trasferimento delle funzioni alla Regione e che, pertanto, si rende indispensabile garantire la continuità dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, anche attraverso la possibilità delle province, ove sussistano i presupposti giuridici, di prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato ovvero i contratti d'opera in forma di prestazione professionale del personale impiegato nei servizi per l'impiego fino al 31 dicembre 2017;

TENUTO CONTO del ruolo che i Centri per l'impiego rivestono nell'ambito del programma comunitario "Iniziativa Occupazione Giovani" e dell'implementazione degli interventi declinati nel Piano Operativo FSE Abruzzo 2016-2018, approvato con DGR 528/2016, con particolare riferimento ai progetti "Garanzia Over" e "Politiche attive per la gestione delle crisi aziendali", e delle misure ad essi collegate;

RAVVISATA la necessità di assicurare le professionalità necessarie a garantire i servizi connessi alla realizzazione delle iniziative summenzionate, ricorrendo prioritariamente alla proroga dei contratti di lavoro a tempo

determinato ovvero i contratti d'opera in forma di prestazione professionale del personale impiegato nei servizi per l'impiego fino al 31 dicembre 2017, qualora sussistano i presupposti giuridici, ovvero nel rispetto della vigente normativa in materia e del principio di addizionalità declinato all'art. 95 comma 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

RITENUTO pertanto, necessario destinare, per le finalità su esposte, uno stanziamento di risorse pari a € 1.000.000,00 sul POR FSE Abruzzo 2014-2020 in favore delle Province, in qualità di soggetti titolari della gestione giuridica ed economica delle risorse umane impegnate nei Centri per l'Impiego, come stabilito nelle richiamate convenzione sottoscritte in data 27.12.2016;

PRECISATO che l'ammontare delle predette risorse, nel corso del 2017, potrà essere variato dalla Regione Abruzzo, in ragione delle necessità di impiego e di eventuali economie afferenti le risorse FSE;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore del "Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università" e, per le vie brevi, del Direttore del "Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa", acquisito per le vie brevi nel quale è incardinata l'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento.

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte delle strutture proponenti,

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate:

1. **di destinare**, uno stanziamento di risorse pari a € 1.000.000,00 sul POR FSE Abruzzo 2014-2020 in favore delle Province, in qualità di soggetti titolari della gestione giuridica ed economica delle risorse umane impegnate nei Centri

per l'Impiego, per assicurare le professionalità necessarie a garantire i servizi connessi alla realizzazione delle iniziative summenzionate, ricorrendo prioritariamente alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato ovvero i contratti d'opera in forma di prestazione professionale del personale impiegato nei servizi per l'impiego fino al 31 dicembre 2017, qualora sussistano i presupposti giuridici, ovvero nel rispetto della vigente normativa in materia e del principio di addizionalità declinato all'art. 95 comma 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

2. **di autorizzare** il Direttore del "Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa", in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020, e il Direttore del "Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università", in qualità di Responsabile di Asse, a porre in essere tutti gli atti di rispettiva competenza necessari a dare attuazione al presente provvedimento.
3. **di dare atto** che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it.

DETERMINAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E
LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 22.02.2017, n. 5/AL/AIE
Integrazione annuale Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, ai sensi dell'art. 5, 1-septies, L.R. 4/2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA e condivisa la proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali;

VISTO l'art. 42, comma 4 dello Statuto regionale;

VISTA la L.R. 9 maggio 2001, n. 18 "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione";

VISTO il comma 5, dell'art. 248, del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L.R. 24 marzo 2009 n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali";

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.";

VISTO il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

DETERMINA

- **di approvare** l'Avviso pubblico per l'integrazione annuale dell'Elenco degli organi di amministrazione, ai sensi dell'art. 5, 1 septies della L.R. 4/2009 e i relativi allegati A), B), e Tabella 1) che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- **di disporre** la pubblicazione del predetto Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (B.U.R.A.T) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale www.consiglio.regione.abruzzo.it;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. h1) della L.R. n. 77/99 e per opportuna conoscenza al Servizio di Segreteria del Presidente del Consiglio regionale;
- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione, corredata degli allegati sul sito istituzionale del Consiglio regionale ai sensi di quanto disposto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Consiglio regionale (P.T.P.C.) approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 16 del 3 febbraio 2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Avv. Giovanni Giardino

Segue Allegato

CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

AVVISO PUBBLICO

(Allegato alla determinazione dirigenziale n. 5/AL/AIE del 22.2.2017)

Integrazione annuale dell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli enti regionali ai sensi dell'art. 5, comma 1 quinquies, della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 *"Principi Generali in materia di riordino degli Enti regionali"*

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Avviso stabilisce requisiti, condizioni e modalità per l'integrazione annuale dell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli enti regionali (di seguito denominato Elenco) in applicazione dell'art. 5 comma 1 septies della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 *"Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali"*.

Art. 2
(Oggetto)

1. L'Elenco, nel rispetto delle norme regionali vigenti in materia di nomina e designazione degli organi di amministrazione degli enti regionali è aggiornato annualmente e comunque all'inizio di ogni Legislatura dal Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale (di seguito denominato Servizio competente).
2. Nella **Tabella 1**), allegata al presente Avviso, sono riportati gli enti regionali per i quali è prevista la nomina o designazione degli organi di amministrazione di soggetti iscritti nell'Elenco.
3. Il presente Avviso è valido ai soli fini dell'individuazione dei soggetti idonei all'iscrizione nell'Elenco. A seguito della formazione dell'Elenco non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggio o altre classificazioni di merito.

Art. 3
(Requisiti per l'iscrizione nell'Elenco)

1. Possono richiedere l'iscrizione nell'Elenco tutti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o dell'Unione Europea purché i soggetti siano iscritti nelle liste elettorali aggiunte;

- b) possesso dei requisiti previsti per almeno un Ente, elencati nella Tabella 1) allegata al presente Avviso;

Art. 4

(Condizioni per l'iscrizione nell'Elenco: cause di esclusione)

1. Non possono essere iscritti nell'Elenco dei componenti gli organi di amministrazione degli enti regionali coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo" conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "come di seguito riportate:
 - a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
 - b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
 - c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
 - d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
 - e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
 - f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
2. Non possono essere iscritti nell'Elenco dei componenti gli organi di amministrazione degli enti regionali coloro che si trovano nella condizione di cui all'art. 248, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali." secondo cui: "fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario, ... omissis ... Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di assessore comunale, provinciale o regionale né alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici."

Art. 5

(Modalità di iscrizione nell'Elenco)

1. I soggetti che intendono essere iscritti nell'Elenco devono presentare:

- **domanda di iscrizione, in bollo**, allegata al presente Avviso quale Allegato A);
 - **curriculum vitae** in formato europeo (<http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>), datato e firmato, comprovante il possesso dei requisiti di capacità, competenza, esperienza e professionalità, nonché i titoli di studio conseguiti; il curriculum non deve riportare dati sensibili e giudiziari e dati personali non pertinenti: **l'allegazione alla domanda di un curriculum non datato e firmato comporta la mancata iscrizione nell'Elenco**
 - **dichiarazione sostitutiva** di cui all'Allegato B) al presente Avviso.
2. Le dichiarazioni rese e sottoscritte, con firma non autenticata hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) se corredate di fotocopia del documento di identità. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000.
3. Il Servizio competente si riserva di effettuare periodicamente il controllo, a campione, sulle dichiarazioni sostitutive rese per l'iscrizione nell'Elenco.

Art. 6

(Termine e modalità per la presentazione delle domande)

1. La domanda, il cui modello è reperibile sul sito del Consiglio: <http://www.consiglio.regione.abruzzo.it>, (Allegato A), corredato dal curriculum vitae e dalla dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato B) deve essere inviata al **Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale (Via M. Jacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila), entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT)** con una delle seguenti modalità:
- a) a mezzo raccomandata A/R;
 - oppure
 - b) con **posta elettronica certificata** all'indirizzo protocollo@pec.crabruzzo.it; in questo caso i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma elettronica certificata. Solo in questo caso non occorre allegare copia del documento d'identità a corredo della dichiarazione sostitutiva. *

* Avvertenze sull'utilizzo della Pec:

La casella di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata; 2) l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; 3) in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni,) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale; 4) nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente; 5) il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie; 6) ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione del messaggio di PEC, non potranno essere protocollati né smistati alle strutture competenti.)

2. Sulla busta contenente la domanda o nell'oggetto della e mail, deve essere apposta la dicitura: "Domanda per l'integrazione annuale nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione - Anno 2017".
3. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
4. Ai fini del rispetto del termine di scadenza, nel caso di invio a mezzo di raccomandata A/R farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale attestante, nel caso di invio con posta PEC farà fede la data dell' invio.
5. La domanda indica il domicilio che il soggetto elegge ai fini delle comunicazioni ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata ove è possibile inviare le comunicazioni ed ogni eventuale variazione degli stessi deve essere comunicata al Servizio competente. Il Servizio competente non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di eventuali comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. Il Servizio competente non assume, altresì, responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
6. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 7

(Cause di inconfiribilità)

1. Le designazioni e/o nomine di competenza del Consiglio regionale di rappresentanti della Regione presso Enti regionali sono effettuate nel rispetto delle condizioni di inconfiribilità di incarichi disposte dagli articoli 3, 4 e 7 (comma 1), del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*).
2. L'insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui al presente articolo deve essere espressamente dichiarata dal soggetto designato per la nomina o per il conferimento dell'incarico **prima del relativo atto definitivo di nomina o di conferimento dell'incarico**, attraverso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul modello approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 86 del 22 luglio 2014. I predetti soggetti devono rendere la dichiarazione **entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta**.
3. L'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della **dichiarazione annuale**, di una causa di inconfiribilità derivante da condanna penale di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/2013 deve essere comunicata dal nominato entro 5 giorni all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico e al Servizio competente, che provvede agli adempimenti conseguenti.

Art. 8**(Condizioni per il conferimento dell'incarico: cause di incompatibilità)**

1. Sono incompatibili con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti regionali coloro che rivestono una delle predette cariche o che siano componenti di organi di controllo in altro ente regionale, ai sensi dell'art 5, 1-sexies, della L.R. 4/2009.
2. Sono incompatibili con l'incarico di componente degli organi di amministrazione degli enti regionali coloro si trovano in una delle situazioni che dà luogo alle incompatibilità di cui agli articoli **9**, (commi 1 e 2), **11** (commi 1, 2 e 3), **12** (commi 3 e 4), **13** (commi 1, 2 e 3), **14** (comma 2) del D.Lgs. 39/2013
3. Sono altresì incompatibili con l'incarico di componente degli organi di amministrazione degli enti regionali coloro che si trovano in una delle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore.
4. L'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al presente articolo deve essere espressamente dichiarata dal soggetto designato per la nomina o per il conferimento dell'incarico prima del relativo atto definitivo di nomina o di conferimento dell'incarico. I predetti soggetti devono rendere la dichiarazione entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta.
5. L'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della **dichiarazione annuale** di una causa di incompatibilità, deve essere comunicata dal nominato entro 5 giorni all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico e al Servizio competente che provvede agli adempimenti conseguenti.
6. Il soggetto nominato o designato che si trova in una delle condizioni di incompatibilità di cui al presente articolo è tenuto a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'Ente presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico o dal Servizio competente del Consiglio regionale.

Art. 10**(Privacy e Trasparenza)**

1. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 7 e 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", i dati personali forniti in relazione al presente avviso saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi.
2. Gli obblighi di pubblicità ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" dei dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale, nonché il

loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Art. 11

(Adempimenti relativi alla prevenzione della corruzione)

1. Il Servizio competente cura la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle dichiarazioni sostitutive relative all'insussistenza delle cause di esclusione, inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.lgs, 39/2013.
2. Il Servizio competente comunica al *Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza* del Consiglio regionale gli eventuali rilievi di inconfiribilità o di incompatibilità emersi per l'incarico.
3. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. n. 39/2013, contesta all'interessato, in caso di segnalazione da parte del Servizio competente, l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità agli artt. 8 e 9

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt. 22 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V, artt. 22-28 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i..

Tabella 1)

allegata alla determinazione dirigenziale n. 5 AL/AIE del 22.2.2017

Ente	Nomine da effettuare	Organo	Normativa	Requisiti e condizioni di incompatibilità previsti nelle singole leggi regionali	NOTE
Associazione "Accademia Internazionale per le Arti e le scienze dell'immagine"	n. 1 Rappresentante (con funzioni di Presidente)	Consiglio di Amministrazione	L. R. 16.9.1997 n. 100, art. 2-3- L.R. 9.2.2000 n. 4 Statuto Ente art. 16 - 19		
- Azienda per il diritto agli studi universitari AQ (A.D.S.U.) - Azienda per il diritto agli studi universitari TE (A.D.S.U.) - Azienda per il diritto agli studi universitari CH (A.D.S.U.)	n. 2 rappresentanti per ogni A.D.S.U.	Consiglio di Amministrazione	L.R. 06.12.1994, n° 91, art. 7 lett. c	Scelti tra persone di comprovata esperienza tecnico e/ o amministrativa	
- Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale Chieti (A.T.E.R.) - Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale L'Aquila - Azienda territoriale per l'edilizia residenziale Pescara - Azienda territoriale per l'edilizia residenziale Lanciano/Vasto - Azienda territoriale per l'edilizia residenziale Teramo	3 componenti, di cui uno con funzione di Presidente per ogni A.T.E.R.	Consiglio di amministrazione	L.R. 21.7.1999 n. 44	Comprovata capacità manageriale, organizzativa e gestionale. professionalità ed esperienza tenuto anche conto delle qualità morali del nominato e dell'assenza di sentenze di condanne penali passate in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione.	Attualmente Commissariate

Ente	Nomine da effettuare	Organo	Normativa	Requisiti e condizioni di incompatibilità previsti nelle singole leggi regionali	NOTE
- Consorzio di Bonifica denominato OVEST - Bacino Liri e Garigliano (Fucino) - Consorzio di bonifica denominato NORD - Bacino del Tronto Tordino e Vomano - Consorzio di Bonifica SUDBacino Moro Sangro Sinello e Trigno - Consorzio di Bonifica CENTRO Bacino Saline Pescara Alento e Foro - Consorzio di Bonifica INTERNO Bacino interno e Sagittario (versante tirrenico) A.R.A.P.	4 membri di diritto per ogni Consorzio	Consiglio delegati dei	L.R. 10.3.1983 n. 11 art. 7 -	Cittadini esperti, elettori nei Comuni ricadenti nel comprensorio consortile.	
	3 componenti uno con funzioni di Presidente	Consiglio di amministrazione	L.R. 23/2011 art. 1 comma 8 -Statuto Arap art. 11 comma 2	Requisiti di professionalità ed esperienza amministrativa e/o imprenditoriale professionale nel settore industriale, ovvero di particolare capacità nella organizzazione e nella gestione di Aziende Enti e Società tenendo conto delle qualità morali e dell'assenza di sentenze di condanne penali passate in giudicato inoltre non possono rivestire la carica coloro che al momento della nomina rivestono la carica di organo di vertice, individuale o collegiale, di amministrazione o di controllo in altro ente regionale.	
Consorzio per la tutela e valorizzazione degli eco sistemi montani e marginali (CODEMM)	1 rappresentante	Consiglio di amministrazione	L.R. 18.9.1997 n. 104; Statuto Ente art. 8	Lo Statuto non prevede requisiti specifici	

Ente	Nomine da effettuare	Organo	Normativa	Requisiti e condizioni di incompatibilità previsti nelle singole leggi regionali	NOTE
Deputazione Teatrale Teatro Marrucino di Chieti	1 rappresentante della Regione Abruzzo	Consiglio di amministrazione	Art. 6 del Regolamento per il funzionamento e la gestione della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino di Chieti	Requisiti per la nomina a Consigliere comunale unitamente ad una speciale competenza tecnico e/o amministrativa per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche e private, per uffici ricoperti	
Ente Manifestazioni Pescara	1 rappresentante della Regione Abruzzo	Consiglio di Amministrazione	Statuto Ente Art. 17	Lo Statuto non prevede requisiti specifici.	
Ente Parco Naturale regionale Sirente Velino	5 membri	Consiglio Direttivo	L.R. 42/2011	<p>1) due su designazione delle Associazioni di protezione ambientale individuate secondo le modalità previste alla lett. c), comma 4, dell'art. 5 della L.R. 38/1996;</p> <p>2) uno su designazione del Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di L'Aquila;</p> <p>3) due su proposta del Consiglio regionale scelti tra esperti in campo ambientale, in discipline giuridico-economiche, in amministrazione di enti pubblici, o fra rappresentanti di Associazioni di categoria in campo agro silvo pastorale secondo criteri di rotazione;</p>	Attualmente Commissariato
Fondo speciale per il volontariato della Regione Abruzzo	n. 1 Rappresentante della Regione	Comitato di Gestione	Decreto Ministero del Tesoro 8.10.1997 art. 2 comma 2 lettera a) e comma 3 (L. 11.8.1991 n. 266 - L.R. 12.8.1993 n. 37)	La disciplina di settore non prevede requisiti specifici	

Ente	Nomine da effettuare	Organo	Normativa	Requisiti e condizioni di incompatibilità previsti nelle singole leggi regionali	NOTE
Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo	n. 1 membro	Consiglio Amministrazione	L.R. 21.11.2014 n. 41 art. 8,	Diploma di laurea magistrale o equivalente comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica, veterinaria e sicurezza degli alimenti.	
F.I.R.A. S.p.A. (Finanziaria regionale abruzzese) per lo sviluppo dell'economia abruzzese	3 membri	Consiglio Amministrazione	L.R. 87/1987 art. 6 comma 2 - Statuto FIRA	<p>I membri devono essere scelti tra le persone alle quali, per formazione accademica, professionale, imprenditoriale - privata o pubblica - sia riconosciuta una sperimentata competenza nel campo economico, finanziario e giuridico nonché una onorabilità secondo i criteri fissati dal D.P.R. 27 giugno 1985, n. 350. Non possono essere nominati :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) i Consiglieri della Regione Abruzzo, i dipendenti della regione; 2) i Consiglieri comunali e provinciali qualora detti enti locali partecipano alla finanziaria,; 3) il coniuge, i parenti e gli affini sino al terzo grado incluso dei membri del Consiglio stesso e del Collegio Sindacale 4) il coniuge, i parenti e gli affini sino al terzo grado incluso dei dirigenti dei funzionari e degli impiegati della società; 5) Non possono essere nominati coloro che abbiano contratti di interesse o liti pendenti con la medesima ed inoltre coloro che abbiano interesse proprio o di loro congiunti o affini, entro il terzo grado compreso, nelle imprese alle quali la FIRA abbia concesso finanziamenti o partecipazioni al capitale (art. 23 Statuto FIRA) 	

Ente	Nomine da effettuare	Organo	Normativa	Requisiti e condizioni di incompatibilità previsti nelle singole leggi regionali	NOTE
Consorzio LANCIANOFIERA Polo Fieristico d'Abruzzo	1 Rappresentante	Consiglio di amministrazione	Statuto Consorzio	Non possono essere nominati quali membri del Consiglio, e se nominati decadono, persone che si trovano in una delle condizioni previste dall' art. 2382 codice civile. Sono incompatibili con la carica di componente del Consiglio di amministrazione persone che, anche a mezzo di società nelle quali abbia - direttamente o per interposta persona - dominante intrattenga rapporti di affari o di fornitura beni e servizi con il Consorzio	

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt. 22 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V, artt. 22-28 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i..

ALLEGATO A) determinazione dirigenziale n. 5/AL/AIE del 22.2.2017

MARCA DA
BOLLO
€ 16,00Al Servizio Affari Istituzionali ed Europei
del Consiglio regionale dell'Abruzzo
Via Michele Iacobucci, 4
67100 L'AQUILA

DOMANDA PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI COMPONENTI GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 5 COMMA 1 QUINQUIES DELLA L.R. 24 MARZO 2009, N. 4 "PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI RIORDINO DEGLI ENTI REGIONALI". (Integrazione annuale art. 5 comma 1 septies)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il
_____ e residente a _____, in Via _____,
c.f. _____ tel. _____ mail
_____, pec _____

C H I E D E

di essere iscritto **nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione** per le nomine o designazioni di competenza del Consiglio regionale.

di accettare incondizionatamente tutte le norme e le condizioni stabilite nell'Avviso.

A tal fine, si allegano:

- a) *curriculum vitae* in formato europeo, datato e firmato;
- b) dichiarazione sostitutiva (**Allegato B**) redatta ai sensi del DPR 445/2000 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" corredato da copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità

Trattamento dati personali:

Il sottoscritto/a dichiara di essere informato/a:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di conoscere che gli obblighi di pubblicità derivanti dal D.lgs n. 33/2013 comportano la pubblicazione dei dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) ed e), del D.Lgs. 196/2003 e la diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo;
- di conoscere che gli obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 39/2013 comportano la pubblicazione sui siti istituzionali delle dichiarazioni circa la inconfiribilità ed incompatibilità del nominato e/o designato.

_____, li _____

In fede

ALLEGATO "B" determinazione dirigenziale n. 5/AL/AIE del 22.2.2017

Dichiarazione da allegare alla domanda per l'iscrizione nell'elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione di cui all'art. 5 comma 1 quinquies della l.r. 24 marzo 2009, n. 4 "principi generali in materia di riordino degli enti regionali"(Integrazione annuale art. 5 comma 1 septies)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(art.46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/anato/a
 a..... il
 residente ac.a.p.
 via.....
 tel. fax
 e-mailpec.....
 codice fiscale
 indicare il luogo in cui si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dal luogo di residenza).....

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 , in caso di false dichiarazioni,

di essere cittadino italiano o dell'Unione Europea, iscritto nelle liste aggiunte del Comune di

.....
(barrare la casella che interessa)

- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____, conseguito presso _____, in data _____;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa regionale vigente per l'iscrizione nell'Elenco regionale: (Tabella 1) dell'Avviso) per il seguente / i seguenti Enti, come di seguito specificati:

Ente	Requisito posseduto

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs 31 dicembre 2012, n. 235 “ *Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo, conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”.
- di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 248, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267“ *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;
- di non essere stato destituito o decaduto da un pubblico impiego.

N.B.: Ogni dichiarazione sostitutiva resa deve essere corredata da copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità qualora la firma non sia apposta alla presenza di un pubblico ufficiale..

_____, li _____

In fede

DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 16.02.2017, n. 12/AA/OG
Procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 comma 2bis del D. Lgs. n. 165/2001, mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 8 posti a tempo pieno e indeterminato di diverse categorie e profili professionali - presso gli uffici del Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila. Ammissione ed esclusione dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura selettiva la Categoria B (accesso B3) con profilo professionale di "COLLABORATORE SPECIALIZZATO PER ASSISTENZA D'AULA".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

RILEVATO CHE, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, le amministrazioni devono rendere pubbliche le disponibilità dei posti da ricoprire mediante trasferimento di personale da altre amministrazioni;

VISTA la Legge Regionale dell'Abruzzo 17 novembre 2010, n. 49 contenente "Interventi normativi e finanziari per l'anno 2010";

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 147 del 6/12/2016 avente ad oggetto "Modifica dotazione organica. Programmazione dei fabbisogni di personale e della Dirigenza triennio 2016/2018", modificata ed integrata con deliberazione n. 155 del 21/12/2016;

VISTO il regolamento di mobilità adottato dall'Ufficio di Presidenza in data 10 dicembre 2009 con deliberazione n. 138 per dare concreta attuazione al principio del previo esperimento delle procedure di mobilità, così come modificato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 158 del 30 dicembre 2016;

VISTA la propria precedente determinazione n. 77/AA/OG del 29/12/2016 con la quale è stata indetta ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001, procedura di mobilità esterna del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 8 posti a tempo pieno e indeterminato di diverse categorie e profili professionali presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila;

VISTA la "Disciplina dell'accesso agli impieghi del Consiglio regionale", approvata con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 114 dell'11 agosto 2015;

CONSIDERATO che, nell'ambito della procedura in parola, alla data di scadenza per la presentazione delle istanze, sono pervenute n. 8 domande di candidati per il profilo di "Collaboratore specializzato per assistenza d'aula, Categoria B (Accesso B3)";

PRESO ATTO che, nel corso dell'istruttoria, è stato rispettato quanto prescritto dall' articolo 8 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale, in base al quale il dipendente agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di parenti, di affini entro il secondo grado;

ESAMINATE le domande pervenute con riferimento ai requisiti di ammissione previsti nell'avviso di mobilità;

PRESO ATTO, inoltre, che il Signor Giovannone Paride nella domanda di partecipazione ha chiesto di essere ammesso sia alla procedura selettiva per il profilo di Collaboratore per le attività di supporto (accesso B1) che a quella per il profilo di Collaboratore specializzato per l'assistenza d'aula (accesso B3);

TENUTO CONTO che nella medesima istanza il candidato ha dichiarato, altresì, di essere inquadrato nella categoria B, posizione economica B1;

VALUTATO, pertanto, di dover escludere il Signor Giovannone Paride dalla procedura

selettiva per il profilo di Collaboratore specializzato per l'assistenza d'aula (accesso B3);

ACCERTATO, inoltre, che il Signor Di Paolo Antonio, in quanto dipendente del Consorzio di Bonifica Centro di Chieti, dichiara di avere diritto alla riserva di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a);

ATTESO che taluna giurisprudenza è orientata a limitare la mobilità di cui all'articolo 30 del D. Lgs 165/2001 per l'immissione dei dipendenti degli enti pubblici economici nei ruoli degli enti locali partecipanti;

RAVVISATA, tuttavia, la peculiare rilevanza regionale dei Consorzi di Bonifica che sono qualificati come Enti Pubblici Economici vigilati della Regione Abruzzo;

RILEVATO che la questione necessita, quindi, di un ulteriore approfondimento per valutare la circostanza di includere tali organismi, in primo luogo, tra le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 ed, in secondo luogo, tra gli enti o Agenzie o Aziende Regionali di cui all'articolo 4 della L.R. 49/2010;

CONSIDERATO

- che l'accesso alle pubbliche amministrazioni può avvenire esclusivamente tramite concorso pubblico (come sancito dall'articolo 97 della Costituzione);
- che una procedura selettiva di reclutamento per essere equiparabile ad un concorso pubblico deve avere natura comparativa ed essere aperta per garantire il principio di imparzialità mediante l'accesso dall'esterno;

EVIDENZIATO che anche tale questione necessita di un ulteriore approfondimento per valutare la possibile equiparazione delle procedure selettive sostenute dai candidati e il pubblico concorso;

RITENUTO opportuno, pertanto, per ragioni prudenziali, ammettere il candidato in parola, dipendente del suddetto Consorzio con riserva che sarà sciolta solo in seguito alle verifiche volte ad accertare quanto sopra esposto, in ragione della qualificazione giuridica dell'ente

di provenienza e della natura comparativa ed aperta della procedura selettiva;

VISTA la L. R. 14.9.1999, n. 77, e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli 5 sull'autonomia della funzione dirigenziale;

VISTA la L.R. 9.5.2001, n. 18, recante norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio regionale, come modificata dalla L.R. n. 35 del 26 agosto 2014;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di ammettere** alla procedura di mobilità esterna, approvata con precedente determinazione n. 77/AA/OG del 29/12/2016, i candidati:
 1. Biondi Pierluigi
 2. Camorchia Maria Elena
 3. Caroselli Katuscia
 4. Facchinei Clara
 5. Mancini Antonio Pietro
 6. Pace Emanuela
 7. Stornelli Cesare
 8. Di Paolo Antonio (con riserva)
- **di escludere** dalla procedura il candidato Giovannone Paride poiché non in possesso del requisito previsto dall'art. 3 comma 1, lettera a) dell'avviso di selezione;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul B.U.R.A.T. e sul sito internet del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Tiziana Grassi

DETERMINAZIONE 16.02.2017, n. 13/AA/OG
Procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 comma 2bis del D. Lgs. n. 165/2001, mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 8 posti a tempo pieno e indeterminato di diverse categorie e profili professionali - presso gli uffici del Consiglio

Regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila, Ammissione ed esclusione dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura selettiva la Categoria C con profilo professionale di "ASSISTENTE INFORMATICO".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

RILEVATO che, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, le amministrazioni devono rendere pubbliche le disponibilità dei posti da ricoprire mediante trasferimento di personale da altre amministrazioni;

VISTA la Legge Regionale dell'Abruzzo 17 novembre 2010, n. 49 contenente "Interventi normativi e finanziari per l'anno 2010";

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 147 del 6/12/2016 avente ad oggetto "Modifica dotazione organica. Programmazione dei fabbisogni di personale e della Dirigenza triennio 2016/2018", modificata ed integrata con deliberazione n. 155 del 21/12/2016;

VISTO il regolamento di mobilità adottato dall'Ufficio di Presidenza in data 10 dicembre 2009 con deliberazione n. 138 per dare concreta attuazione al principio del previo esperimento delle procedure di mobilità, così come modificato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 158 del 30 dicembre 2016;

VISTA la propria precedente determinazione n. 77/AA/OG del 29/12/2016 con la quale è stata indetta ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001, procedura di mobilità esterna del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 8 posti a tempo pieno e indeterminato di diverse categorie e profili professionali presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila;

VISTA la "Disciplina dell'accesso agli impieghi del Consiglio regionale", approvata con

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 114 dell'11 agosto 2015;

CONSIDERATO che, nell'ambito della procedura in parola, alla data di scadenza per la presentazione delle istanze, sono pervenute n. 5 domande di candidati per il profilo di "Assistente Informatico", Categoria C;

PRESO ATTO che, nel corso dell'istruttoria, è stato rispettato quanto prescritto dall'articolo 8 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale, in base al quale il dipendente agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di parenti, di affini entro il secondo grado;

ESAMINATE le domande pervenute con riferimento ai requisiti di ammissione previsti nell'avviso di mobilità;

ACCERTATO che il Signor Angelone Fabio non è in possesso del requisito richiesto dall'articolo 3, comma 1, lettera b) dell'avviso di selezione, in quanto in possesso di un profilo professionale non equivalente al profilo di "Assistente Informatico" oggetto della procedura di selezione;

RITENUTO, pertanto, di dover escludere il Signor Angelone Fabio per mancanza dei requisiti richiesti;

RILEVATO che la Signora De Berardis Pierangela, in quanto dipendente del Consorzio di Ricerche applicate alla Biotecnologia, dichiara di avere diritto alla riserva di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a);

ATTESO che taluna giurisprudenza è orientata a limitare la mobilità di cui all'articolo 30 del D. Lgs 165/2001 per l'immissione dei dipendenti delle società partecipate nei ruoli degli enti locali partecipanti ;

RAVVISATA, tuttavia, la peculiare rilevanza regionale del Consorzio di Ricerche applicate alla Biotecnologia annoverata tra le società partecipate della Regione Abruzzo;

RILEVATO che la questione necessita, quindi, di un ulteriore approfondimento per valutare la circostanza di includere tali organismi, in primo luogo, tra le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 ed, in secondo luogo, tra gli enti o Agenzie o Aziende Regionali di cui all'articolo 4 della L.R. 49/2010;

CONSIDERATO

- che l'accesso alle pubbliche amministrazioni può avvenire esclusivamente tramite concorso pubblico (come sancito dall'articolo 97 della Costituzione);
- che una procedura selettiva di reclutamento per essere equiparabile ad un concorso pubblico deve avere natura comparativa ed essere aperta per garantire il principio di imparzialità mediante l'accesso dall'esterno;

EVIDENZIATO che anche tale questione necessita di un ulteriore approfondimento per valutare la possibile equiparazione delle procedure selettive sostenute dai candidati e il pubblico concorso;

RITENUTO opportuno, pertanto, per ragioni prudenziali, ammettere il candidato in parola, dipendente del suddetto Consorzio, con riserva che sarà sciolta solo in seguito alle verifiche volte ad accertare quanto sopra esposto in ragione della qualificazione giuridica dell'ente di provenienza e della natura comparativa ed aperta della procedura selettive;

VISTA la L. R. 14.9.1999, n. 77, e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli 5 sull'autonomia della funzione dirigenziale;

VISTA la L.R. 9.5.2001, n. 18, recante norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio regionale, come modificata dalla L.R. n. 35 del 26 agosto 2014;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di ammettere** alla procedura di mobilità esterna, approvata con precedente determinazione n. 77/AA/OG del 29/12/2016, i candidati:

1. Fracassi Pietro
2. Gabriele Alessio
3. Scafati Virginio Fortunato
4. De Berardis Pierangela (con riserva)

- **di escludere** dalla procedura il candidato Angelone Fabio poiché non in possesso del requisito previsto dall'art. 3 comma 1, lettera b) dell'avviso di selezione;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul B.U.R.A.T. e sul sito internet del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tiziana Grassi

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
*SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E
ATTIVITÀ ESTRATTIVE*

DETERMINAZIONE 15.02.2017, n. DPC023/5
Nomina Commissione Giudicatrice per l'espletamento delle procedure del Bando ad Evidenza Pubblica per l'Affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Antonio-Sponga" in Comune di Canistro (AQ) pubblicato sul BURAT Speciale n. 132 del 24 Ottobre 2016 .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le ragioni e per le finalità riportate in premessa:

1. **di proseguire** l'espletamento delle attività di valutazione di cui ai punti 9 e 10 del Bando di Gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Antonio-Sponga" di cui all'oggetto,

con la Commissione nominata con Determina dirigenziale n. 95 del 27/12/16, di cui si riportano i nominativi:

- 1) Dott. Dario Ciamponi – Categoria D – Funzionario Esperto Economista del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA;
 - 2) Avv. Alessia Parlatore – Categoria D – Funzionario Esperto Amministrativo del Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio Contratti erogati privati e Sistema di remunerazione delle prestazioni Rete Territoriale e Ospedaliera;
 - 3) Ing. Silvio Iervese – Categoria D – Funzionario Esperto Tecnico Ingegnere del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Genio Civile regionale;
 - 4) Dott. Marcello Ippoliti – Categoria D – Funzionario Esperto Tecnico del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Genio Civile regionale, S.U.A. ed Osservatorio Contratti Pubblici;
 - 5) Dott.ssa Iris Flacco, Responsabile del Procedimento e Dirigente del Servizio Risorse del Territorio e attività estrattive - del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, con funzioni di Presidente.
2. **di ribadire** che, in ottemperanza alla D.R.G. 131/2015, ai componenti della Commissione non compete alcun compenso e che nessun onere graverà sul bilancio regionale;
 3. **di disporre** la trasmissione di copia della presente Determinazione al Dipartimento, la notifica al personale nominato, la pubblicazione, per estratto, sul BURAT di Regione Abruzzo, nonché sulle Sezioni “Avvisi” e “Bandi” del sito web di Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DETERMINAZIONE 16.02.2017, n. DPC023/13
Cava in località “Fosso Bianco” - Comune di Campli (TE) Ditta Zeno s.a.s.- Det. Dir. Reg. n. DI3/60 del 23/5/2003. Rinnovo .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, la Ditta Zeno s.a.s. con sede legale in Campli (TE), fraz.ne Campoalano, è autorizzata al rinnovo per cinque anni, dalla notifica del presente provvedimento, dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di ghiaia in località “Fosso Bianco” del Comune di Campli (TE) distinta in catasto al foglio n.57 partt. nn. 179 e 181p, alla stesse condizioni della precedente Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI3/60 del 23/5/2003 ed in totale conformità al progetto approvato ad essa allegato.

- **la coltivazione** della cava deve rispettare le seguenti condizioni:
 1. la Polizza stipulata a garanzia del ripristino ambientale deve essere verificata e mantenuta in vigore e potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava, il mancato pagamento dei premi comporta l'automatica richiesta di escussione alla compagnia AXA Assicurazioni S.p.A. che l'ha emessa ed alla quale viene notificata la presente Determinazione;
 2. l'area in coltivazione deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, idoneamente recintata e munita di cancello di accesso a garanzia della pubblica incolumità, con cartello contenente i dati autorizzativi e di conduzione della cava;
 3. tutte le pertinenze realizzate per la coltivazione della cava dovranno essere rimosse prima del recupero ambientale definitivo;
 4. i lavori devono essere condotti in conformità al cronoprogramma dei lavori di coltivazione e ripristino

ambientale, allegato all'istanza e deve essere allegato al provvedimento di rinnovo.

5. la ditta verificherà annualmente e a proprie spese il rispetto del su citato cronoprogramma, Le date di verifica devono essere comunicate al Comune ed alla Regione con almeno 15 giorni di preavviso e le risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore ed essere altresì trasmesse agli stessi Enti;
 6. resta fermo ed invariato quant'altro previsto nella Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI3/60 del 23/5/2003 non in contrasto con le su citate prescrizioni.
- **il presente provvedimento** deve essere pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificato all'esercente nei modi consentiti dalla legge nonché trasmesso, per quanto di competenza, al Comune, alla Compagnia AXA Assicurazioni S.p.A. ed al Corpo Forestale dello Stato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DETERMINAZIONE 16.02.2017, n. DPC023/14
Cava di terra in località "Purgatorio" - Comune di Sant'Omero (TE) Ditta Costram srl - Determinazione Dirigenziale Regionale n.DI3/50 del 22/6/2006 pror. DI8/85/2011 scad. 22/6/2016 - Autorizzazione proroga .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, la Ditta Costram Srl con sede legale in S.P. n.8 del Salinello, km.11, Sant'Omero (TE), è autorizzata alla proroga di anni 5 (cinque) dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di cava di terra in località "Purgatorio" - Comune di Sant'Omero (TE), distinta in catasto al foglio n.21 particelle nn. 186 e 149 e Foglio n.15 particelle nn 190, 191, 192, 195, 197, 223, 224, 268, 269, alla stesse condizioni della precedente autorizzazione DI3/50 del 22/6/2006, prorogata con Determinazione Dirigenziale Regionale n.DI3/85 del 23/12/2011 ed in totale conformità al progetto approvato ad essa allegato.

- **la coltivazione** della cava deve rispettare le seguenti condizioni:
1. la ditta verificherà, annualmente e a proprie spese, il rispetto del cronoprogramma dei lavori di coltivazione e ripristino contenuto negli elaborati nn. 1 e 5, presentati a corredo dell'istanza, a firma dell'Ing. Massimo Iozzi. Le date di verifica devono essere comunicate al Comune ed alla Regione con almeno 15 giorni di preavviso e le risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore ed essere altresì trasmesse agli stessi Enti;
 2. l'area in coltivazione deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, recintata e munita di cancello di accesso con cartello contenente i dati autorizzativi e di conduzione della cava;
 3. tutte le pertinenze realizzate per la coltivazione della cava dovranno essere rimosse prima del recupero ambientale definitivo;
- **il presente provvedimento** deve essere pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificato all'esercente nei modi consentiti dalla legge nonché trasmesso, per quanto di competenza, al Comune, alla Compagnia Elba Assicurazioni S.p.A. ed al Corpo Forestale dello Stato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DETERMINAZIONE 17.02.2017, n. DPC023/15
Concessione mineraria di marna da cemento denominata "Aterno" - Comune di Cagnano Amiterno (AQ) - Voltura Determinazione Dirigenziale Regionale n. DPC023/33 del 25/7/2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regio Decreto n. 1443 del 29/7/1927;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959 n.128:

VISTA l'istanza del 25/7/2007 inoltrata dalla ditta CementirSacci S.p.A., con sede legale in Roma. Corso di Francia n.200, ai sensi dell'art. 27 del R.D. 1443/1927 e tendente ad ottenere la voltura a proprio favore della Determinazione Dirigenziale Regionale n.DPC023/33 del 25/7/2016, per la concessione della miniera di marna da cemento denominata "Aterno" in territorio del Comune di Cagnano Amiterno (AQ), intestata alla ditta Sacci Commissionaria S.p.A.;

VISTA la relazione dell'Ufficio n. 6 del 14/2/2017, aggiornata al 17/2/2017;

VISTA la dichiarazione a firma del direttore dello Stabilimento Ing. Mancinelli, che conferma tutte le cariche tecniche del personale impiegato nella miniera "Aterno";

VISTO l'Autocertificazione Antimafia redatta dai membri del C.d.A. della soc. Cementirsacci S.p.A., ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 89 del D.Lgs 159/201, corredata da verbale cariche societarie e visura camerale aggiornata al 8/11/2016;

VISTA la Dichiarazione del Direttore dei Lavori resa ai sensi del DPR 445/2000 in merito alla

conformità dei lavori svolti in miniera alle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ed al progetto approvato, acquisita in data 14/2/2017 con prot. n.RA/33830/17;

VISTA la dichiarazione del Presidente della Cementirsacci S.p.A. ai sensi del DPR445/2000 sull'ottemperanza alle prescrizioni acquisita in data 16/2/2017 con prot. n. RA/37437.

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

DETERMINA

- **ai sensi** dell'art.27 del R.D. 1443/27 il trasferimento della titolarità della Determinazione Dirigenziale Regionale n.DPC023/33 del 25/7/2016, rilasciato alla ditta Sacci Commissionaria S.p.A., a favore della ditta CementirSacci S.p.A. con sede in sede legale in Roma, Corso di Francia n.200, per la coltivazione della Miniera di marna da Cemento denominata "Aterno" sita nel comune di Cagnano Amiterno (AQ).

Restano fermi ed invariati tutti gli obblighi previsti dalla Determinazione Dirigenziale Regionale n.DPC023/33 del 25/7/2016, in particolare la stipula delle polizze fidejussorie in essa prescritte entro 30 giorni dalla notifica della presente Determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' ESTRATTIVE - UFFICIO ATTIVITA' ESTRAZIONI SOLIDE
Via Catullo, 2 - Tel 085.9181 - dpc023@pec.regione.abruzzo.it

Prot.n. RA/ 42357
(da citare sempre nella risposta)

Pescara 21 FEB. 2017

Alla Giunta Regionale
Servizio Affari della Presidenza
Ufficio B.U. R. A.
L' A Q U I L A

Oggetto: Concessione mineraria di marna da cemento denominata "Aterno".
Voltura titolo minerario DPC023/33 del 25/7/2016.
Determinazione Dirigenziale Regionale n. DPC023¹⁵ del 17/2/2017.

In riferimento alla Determinazione in oggetto, si rileva che, per un refuso di redazione, risultano errate le indicazioni della data dell'istanza di Voltura e della denominazione della Società cedente.

Con la presente si rettificano tali dati come di seguito:

- 3) la data dell'istanza di voltura esatta è il 1/8/2016, invece della data riportata 25/7/2007;
- 4) la denominazione esatta della società Cedente è Sacci S.p.A invece di Sacci Commissionaria S.p.A..

La presente a rettifica dell'atto in oggetto, da pubblicare sul BURA unitamente alla Determinazione Dirigenziale Regionale n. DPC023¹⁵ del 17/2/2017.

MC/mc

IL DIRIGENTE DL SERVIZIO
D.ssa Iris Flacco

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
*SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO
DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA*

DETERMINAZIONE 09.02.2017, n. DPD018/03
Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo -BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d'intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"- anno 2016. - INTEGRAZIONE Bando approvato con Determinazione n° DPD018/43 del 23.12.2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la determinazione n° DPD018/43 del 23.12.2016, avente per oggetto "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d'intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"- anno 2016";

CONSIDERATO che con la citata Determinazione era stata fatta riserva di :

- rendere note successivamente le modalità per la presentazione sia delle domande di sostegno relative ad investimento connesso ad un progetto collettivo, sia della documentazione da presentare a corredo della stessa;

- rendere nota successivamente la data a decorrere dalla quale sarà possibile compilare on line il BPOL ed operare sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la compilazione ed il successivo inoltro della domanda di sostegno;

VISTO il "Documento concernente MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI SOSTEGNO RELATIVA AGLI INVESTIMENTI COLLETTIVI - MISURA 4.2.1. ", allegato "1" al presente atto, unitamente al modello di dichiarazione indicato con la lettera "A" e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione:

CONSIDERATO che il modello di dichiarazione, denominato "Dichiarazione adesione progetti integrati", allegato n° 16 del bando approvato con la determinazione n° DPD/43 del 23.12.2016, è stato erroneamente predisposto, per cui si rende necessario prevederne la sostituzione;

VISTO lo schema di dichiarazione, allegato al presente atto sotto il n° "2", che dovrà essere presentato, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di sostegno in sostituzione del documento indicato con la lett. "s", nel paragrafo 10.2 del bando allegato 1 alla determina dirigenziale DPD018/43 del 23/12/2016 (allegato n° 16);

RITENUTO di fissare al 22 febbraio 2017 la data a decorrere dalla quale, tramite accesso all'indirizzo www.sian.it, sarà possibile compilare on line il BPOL, nonché operare sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la compilazione ed il successivo inoltro della domanda di sostegno,

VISTI, inoltre:

- il decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 1093 del 20/12/2015 di approvazione dell'"Aggiornamento su Proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione del Piano Triennale della Prevenzione della

Corruzione 2015/2017, di cui alla L190/2012”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di approvare** il “Documento concernente MODALITA’ PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI SOSTEGNO RELATIVA AGLI INVESTIMENTI COLLETTIVI - MISURA 4.2.1. “, allegato “1” al presente atto, unitamente al modello di dichiarazione indicato con la lettera “A”;
- **di stabilire** che , in sostituzione del modello di dichiarazione , denominato “ Dichiarazione adesione progetti integrati”, allegato n° 16 del bando approvato con la determinazione n° DPD/43 del 23.12.2016, dovrà essere presentato, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di sostegno, il modello “2” , facente parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** al 22 febbraio 2017 la data a decorrere dalla quale, tramite accesso all’indirizzo www.sian.it, sarà possibile compilare on line il BPOL, nonché operare sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la compilazione ed il successivo inoltro della domanda di sostegno;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, completo degli allegati, sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e, ai soli fini notiziali, sul BURAT, nonché nella sezione del sito della Regione Abruzzo “Amministrazione Trasparente”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

Segue Allegato

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE DPD018/03 DEL 09.02.2017



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Reg. (UE) 1305/2013

**BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA
M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

ART. 17 REG. (UE) 1305/2013

DOCUMENTO di integrazione del Bando pubblico approvato con determina n. 43 del 23/12/2016

Sottomisura 4.2 – “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli”

Tipologia d'intervento 4.2.1.

“Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”

Annualità 2016



MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI SOSTEGNO RELATIVA AGLI INVESTIMENTI COLLETTIVI – MISURA 4.2.1.

Possono presentare domanda di sostegno per la realizzazione di progetti collettivi, esclusivamente le Associazioni di Imprenditori legati da un rapporto associativo durevole (valido almeno fino alla scadenza del vincolo di destinazione dell'investimento), costituito successivamente alla data di pubblicazione del bando, nei modi consentiti dalla legge, in forma di cooperativa, società, associazione temporanea di impresa, consorzio, rete d'impresa.

Tutti gli imprenditori che si associano devono essere in possesso dei requisiti di ammissibilità riportati nei paragrafi 4 e 5.1 del bando allegato 1 alla determina dirigenziale DPD018/43 del 23/12/2016.

La spesa totale ammissibile non può essere inferiore alla formula : € 50.000,00 x n (n = numero imprenditori associati); la quota individuale di partecipazione alla predetta spesa non può essere inferiore ad € 50.000,00.

La domanda di sostegno sul portale va inserita con modalità tipologia di accesso "Individuale (come beneficiario singolo)" e deve essere presentata dal Legale rappresentante dell'entità associativa.

Il soggetto richiedente, quale beneficiario dell'aiuto:

- A. assume l'intera responsabilità, anche finanziaria, dell'investimento collettivo, e ne risponde in ciascuna fase del procedimento;
- B. cura gli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati all'erogazione del contributo, ivi compresa, per l'erogazione di anticipo, la stipula delle garanzia fideiussoria; laddove ne ricorrono le condizioni, cura l'espletamento delle eventuali procedure di appalto pubblico per la realizzazione dei lavori, dei servizi o delle forniture;
- C. apre ed è titolare del conto corrente dedicato esclusivamente a supportare finanziariamente la realizzazione dell'investimento collettivo, che viene alimentato, per la quota individuale, dalle imprese che fanno parte dell'associazione, nella misura rispettivamente dovuta e sul quale saranno accreditati i contributi pubblici erogati per la realizzazione degli investimenti.
- D. si impegna a restituire, entro tre mesi dalla ricezione del pagamento a saldo, ai singoli associati la quota di contributo riconosciuta, pena la restituzione del contributo complessivo concesso.
- E. Si impegna a restituire il contributo erogato in caso di decadenza totale o parziale, del progetto dal beneficio, o di revoca di esso.

Nel caso in cui una azienda proponga anche investimenti individuali, non collegati ad un progetto collettivo, il soggetto presenta una distinta domanda di sostegno.



MODALITA' DI VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

I punteggi di cui ai criteri di selezione indicati nell'allegato 17 del bando approvato con determina dirigenziale DPD018/43 del 23.12.2016, saranno attribuiti secondo quanto di seguito esposto:

- **PRIORITA' SETTORIALI:** come per le aziende che presentano domanda di sostegno non finalizzata ad investimenti collettivi, si fa riferimento alla tabella di cui all' Allegato 1 del bando..
- **INVESTIMENTO CONNESSO AD UN PROGETTO COLLETTIVO:** le percentuali previste dal criterio di selezione ai fini delle attribuzione del punteggio sono calcolate in relazione all'incidenza delle spese per attrezzature sul totale dell'investimento.
- **PROGETTO INTEGRATO:** tutti i componenti dell'Associazione devono aderire alla misura 1 e/o 3.1
- **LOCALIZZAZIONE:** come per le aziende che presentano domanda di sostegno non finalizzata ad investimenti collettivi, si attribuisce il punteggio in relazione alla sede di realizzazione del progetto
- **REDDITIVITA' INVESTIMENTO:** si fa riferimento al totale delle voci relative alle singole aziende partecipanti , come risultanti dai dati iniziali e finali dei BPOL
- **FILIERE CORTE:** come per le aziende che presentano domanda di sostegno non finalizzata ad investimenti collettivi , si attribuisce il punteggio in relazione alla contenuto del progetto.
- **OCCUPAZIONE AGGIUNTIVA:** si fa riferimento alla sommatoria dei dati occupazionali iniziali e finali delle singole aziende come risultante dai BPOL.
- **BENEFICI ENERGETICI:** come per le aziende che presentano domanda di sostegno non finalizzata ad investimenti collettivi, si fa riferimento alla tipologia di investimento.
- **RECUPERO SOTTOPRODOTTI:** come per le aziende che presentano domanda di sostegno non finalizzata ad investimenti collettivi, si fa riferimento alla tipologia di investimento
- **CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO:** si fa riferimento al numero di certificazioni, connesse all'investimento, complessivamente in possesso delle aziende associate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Sempre a pena di irricevibilità, alla domanda di sostegno, oltre alla documentazione prevista nel paragrafo 10.2 del bando allegato 1 alla determina dirigenziale DPD018/43 del 23/12/2016, relativa a tutte le aziende associate, va allegata la seguente documentazione:

- a) Relazione complessiva di sintesi dell'intero progetto collettivo, completa di tutti gli elementi necessari alla valorizzazione dei criteri di selezione, ivi comprese le motivazioni di congruità tecnica e di economicità dell'investimento collettivo , nonché l'eventuale aumento occupazionale aggiuntivo unitamente ad uno schema aggiuntivo in cui si riporti:



- La percentuale di incidenza della spesa per attrezzature sul totale dell'investimento,
 - Il valore medio dell'incremento di redditività secondo la formula : sommatoria delle singole percentuali riferite al criterio "redditività" diviso il numero degli associati
- b) Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'Associazione redatta secondo il modello allegato al presente documento sotto la lettera "A"

INDICAZIONI PER IL BPOL

Fermo restando quanto previsto dal paragrafo 5.2 del bando allegato 1 alla determina dirigenziale DPD018/43 del 23/12/2016, ogni singolo Associato, nella relazione illustrativa del BPOL, dovrà indicare i CUAAs delle aziende che partecipano al progetto, la partecipazione finanziaria di ogni singolo associato e dovrà dimostrare, attraverso la partecipazione all'investimento collettivo, il miglioramento del rendimento dell'azienda.



Allegato "A"

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

**DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI RAPPRESENTANTE LEGALE PER
INVESTIMENTI COLLETTIVI**

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o _____
 _____ (), il ___/___/____ Cod. Fisc. _____,
 residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____
 _____ Prov. _____, PEC _____
 _____, CUA _____ in qualità di
 beneficiario/legale rappresentante della
 Ditta/Società/ _____
 _____, con sede in Via/Loc. _____ del Comune
 di _____ prov. _____, e in qualità di **capofila / legale**
rappresentante dell' Associazione _____ CUA
 _____ - _____ con sede in Via/Loc. _____
 _____ del Comune di _____
 Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono
 puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge
 penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Di:

- A. assumere l'intera responsabilità, anche finanziaria, dell'investimento collettivo, e di risponderne in ciascuna fase del procedimento;
- B. curare gli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati all'erogazione del contributo, ivi compresa, per l'erogazione di anticipo, la stipula delle garanzie fideiussorie, laddove ne ricorrano le condizioni, di curare l'espletamento delle procedure di appalto pubblico per la realizzazione dei lavori, dei servizi o delle forniture;
- C. aver aperto ed essere titolare del conto corrente dedicato esclusivamente a supportare finanziariamente la realizzazione dell'investimento collettivo, che viene alimentato, per la quota individuale, dalle imprese che fanno parte dell'associazione, nella misura rispettivamente dovuta e sul quale saranno accreditati i contributi pubblici erogati per la realizzazione degli investimenti.
- D. impegnarsi a restituire, entro tre mesi dalla ricezione del pagamento a saldo, ai singoli associati la quota di contributo riconosciuta, pena la restituzione del contributo complessivo concesso.
- E. impegnarsi a restituire il contributo erogato in caso di decadenza totale o parziale, dal beneficio, o di revoca di esso.

_____ Data e luogo

_____ firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ Data e luogo

_____ firma leggibile del richiedente



Allegato "2" - Dichiarazione adesione progetti integrati**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o _____ (), il ___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione _____, CUA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(barrare la fattispecie di interesse)

Di aver aderito con distinta domanda di contributo finalizzata al seguente progetto integrato:

- alla sottomisura 3.1 (Sostegno per l'adesione per la prima volta a regimi di qualità)
- alla Misura 1 (Trasferimento di conoscenza ed azioni di informazione)

DICHIARA, INOLTRE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI IMPEGNARSI

a soddisfare il 50% del requisito formativo entro la data di presentazione della domanda di saldo, e nel caso di adesione alla misura 3.1 a mantenere il requisito di cui trattasi per tutto il periodo quinquennale di vincolo;

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 17.02.2017, n. DPD019/25
Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - (CCI 2014IT06RDRP001). Proroga termine presentazione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"- Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2017, approvato con determina dirigenziale n. DPD019/266 del 21.11.2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO*Omissis***DETERMINA**

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di approvare** la proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno relative all'Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2017, approvato con determina dirigenziale n. DPD019/266 del 21 novembre 2016, stabilendo al 27 febbraio 2017 la data ultima per la presentazione delle stesse;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura e, ai soli fini notiziali, sul BURAT nonché nella sezione del sito della regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente -

Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST

DETERMINAZIONE 14.02.2017, n. DPD025/15
L.R. 31 luglio 2012 n. 38 "Disciplina delle attività agrituristiche in Abruzzo"- art. 4 - Aggiornamento Elenco Regionale degli imprenditori agrituristici istituito con determinazione dirigenziale n. DH/25 del 12/06/2015 ai sensi della L.R. 18 febbraio 2010, n. 5 art. 68.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale del 31 luglio 2012, n. 38 "Disciplina delle attività agrituristiche in Abruzzo" - art. 4 comma 1, che prevede l'istituzione, presso la Direzione Agricoltura della Giunta Regionale, dell'elenco regionale degli imprenditori agricoli che sono provvisti di certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agriturbistica, definiti "Imprenditori Agriturbistici";

VISTA la Legge Regionale del 31 luglio 2012, n. 38 "Disciplina delle attività agrituristiche in Abruzzo"- art. 3 punto 2, che prevede l'obbligo per l'impresa agricola di essere iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "imprese agricole");

CONSIDERATO che la tenuta dell'elenco regionale degli "Imprenditori Agriturbistici" ha come finalità, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 38/2012, il monitoraggio, il controllo e gli adempimenti previsti dall'art. 13 della Legge 20 febbraio 2006, n. 96 (Disciplina dell'Agriturismo);

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. DH26/25 del 12/06/2015 recante per oggetto: "L.R. 31 luglio 2012 n. 38 "Disciplina delle attività agrituristiche in Abruzzo" - art. 4 - Aggiornamento elenco Regionale degli imprenditori agriturbistici istituito con determinazione dirigenziale n. DH26/11 del

09/05/2012 ai sensi della L.R. 18 febbraio 2010, n. 5 art. 68, pubblicata sul BURA n. 30 del 01/06/2012;

RICHIAMATA la determinazione DPD/DH26/17 del 14/04/2015 del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole - Servizio Interventi Strutturali che stabilisce che saranno i Servizi territorialmente competenti del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole a provvedere direttamente all'aggiornamento degli Elenchi di rispettiva competenza con cadenza annuale, entro il mese di gennaio di ciascun anno, sulla base delle modifiche che dovessero essere registrate dagli stessi, disponendone la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo;

PRESO ATTO degli aggiornamenti all'Elenco Provinciale prevenute dai Comuni della Provincia di L'Aquila, riportate nell'allegato 1 "Nuove iscrizioni all'elenco degli imprenditori agrituristici" e le comunicazioni di cancellazione presentate dagli imprenditori agrituristici riportate nell'allegato 2 "Cancellazione dall'elenco degli imprenditori agrituristici della provincia di L'Aquila";

RITENUTO opportuno procedere all'aggiornamento dell'Elenco Provinciale degli "Imprenditori Agrituristici della provincia di L'Aquila (allegato 3), con le iscrizioni e cancellazioni intervenute nel periodo 1° febbraio 2016 - 31 gennaio 2017;

VISTA la L. R. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa:

1. **di prendere atto** degli aggiornamenti all'Elenco degli "Imprenditori Agrituristici" della provincia di L'Aquila approvato con determinazione del Servizio Interventi Strutturali n. DPD/025/95 del 21/03/2016, così come riportati negli allegati 1 e 2 alla presente;
2. **di approvare** l'elenco degli "Imprenditori Agrituristici" della Provincia di L'Aquila - allegato 3 - aggiornato al 31 gennaio 2017;

3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo;

4. **di considerare** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli allegati:

- Allegato 1: "Nuove iscrizioni all'elenco degli imprenditori agrituristici della provincia di L'Aquila";
- Allegato 2: "Cancellazioni dall'elenco degli imprenditori agrituristici della provincia di L'Aquila";
- Allegato 3: "Elenco Imprenditori Agrituristici della Provincia di L'Aquila" aggiornato al 31/01/2017;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Francesco Luca

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
 SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
 UFFICIO AGRITURISMO E POLITICHE GIOVANILI
 Allegato n. 1 (NUOVE ISCRIZIONI) ELENCO IMPRENDITORI AGRITURISTICALI 31.01.201

Elenco regionale imprenditori agrituristici ai sensi della L.R. 18 febbraio 2010 n° 5 art 68 comprensiva anche degli iscritti ai sensi della L.R. 32/94 art

Prog.	A-Dati anagrafici			Dati Agriturismo			Attività Agrituristiche autorizzate												
	CUUA (C/F.P. IVA)	Cognome dell'imprenditore agrituristico	Denominazione Azienda Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Loc. Az.agrit.	TR OV	ORDINANZE E DETERMINE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO IMPRENDITORI AGRITURISTICI (14) ELENCHI PROVINCIALI(15)	UNITA' ABIT.	ALLOGGIO POSTI LETTO	ALLOGGIO CON RISTORAZIONE	ALLOGGIO CON COLAZIONE	POSTI RISTORO	PUNTO VENDITA PRODOTTI	AGRICAMP, PIAZZOLE	ATTIVITA' EQUESTRE N. EQUINI	ATTIVITA' SPORTIVE	ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI	ATTIVITA' DIDATTICA	TRASFORMAZIONE E DEGUSTAZIONE
1	FRNFC80A05A345E	FARAONE	FRAN FRANCO	POGGIO PICEENZE	STATALE17-4	AQ 1450	RA/12 25.05.2016	1	16										
2	MCNMMC67A441804Q	MACINO	COLA GIULIANA	PESCOCOSTANZO	C.DA PEDICAGNA	AQ. 7064	RA/14 27.06.2016	2			13	30	1				1		
3	CTRPRI75E05I804N	CETRONE	CETRONE PIERI E PIERO	SCANNANO	Loc.LE PRATA	AQ 64242	RA/00 24.03.2016	1		6			1						6

4	FLGYCN34P01G498F	FULGENZI	VINCI	SOC.AG RICOLA LA COTURNI ICE	SCURCOLA MARSICANA	C.DA MORSEOE	RA/85 AQ 637	24.04.2016	1	6	35	1	10	1		
5	GNLNG166D12A515C	AGNELLINI	ANGELO	LA ROSA	SCURCOLA MARSICANA	MONTE VELINO	RA/13 AQ 3740	13/06/2016	1		50	1				1
6	SPGRU75H12A345L	SPAGNOLI	IURI	L'OLIM P O DEI F.LLI SPAGNO LI	L'AQUILA	MONTEICCHI O	RA/15 AQ 4207	04/07/2016	1		50		20	1		
7	DSRGLS96A03A345A	DI SERO	GIALI	IL FILO DI ARIANN A	L'AQUILA	VIA SALARIA ANTICA OVEST N. 8	RA AQ 10590	02/08/2016	1							
8	PVRPLA82S24H501L	PEVERINI	PAOLO	LA VECCHI A CASETT A	MASSA D'ALBE	VIA DELLA VARA	RA AQ 10591	17/11/2016					10	10		
9	LSCMNG72C69A515N	LISCI	MARI		AVEZZANO	VIA PRATO DEI SANTI FRAZ.PATEN O	RA016 AQ 363	26.01.2017	1			1				1



Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Luca

REGIONE ABRUZZO
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
UFFICIO AGRITURISMO E POLITICHE GIOVANILI

Allegato n. 2 - (Cancellazioni)

Cancellazioni dall'albo regionale imprenditori agrituristici costituito ai sensi della L.R. 32/94 art 6 e s.m.i a seguito di note delle ditte, dei comuni o note e determinazioni

P.rog.	A-Dati anagrafici			Dati Agriturismo			Attività Agrituristiche autorizzate	
	CUUA (CF/P. IVA)	Cognome dell'imprenditore agrituristico	Nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristiche	Loc. Az.agrit.	DETERMINE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO IMPRENDITORI AGRITURISTICI (14) ELENCHI	CANCELLAZIONI DALL'ALBO IMPRENDITORI AGRITURISTICI a SEGUITO DI NOTE DELLA DITTA, DEL COMUNE O DEL SIPA
1	PGLGPP33H11804X	PUGLIELLI	GIUSEPPE		PACENTRO	S. PIETRO	Ord.1/agr/95 del 12/07/1995	visura camerale cancellazione del 12.09.2014 Decesso
2	CPTLNI64P461804U	CAPUTO	LINA		RAIANO	DE CONTRA	Ord.1/agr/95 del 12/07/1995	visura camerale cancellazione del 25.09.2009
3	GRNMRC30S21C866H	GRANDE	AMERICO	LA STELLA	COLLEPIETRO	COLLEPIETRO	Ord.31/agr/97 del 27/03/1997	visura camerale cancellazione del 30.01.2013
4	DDOMCN36E52C783N	ODDI	MARIA CONCETTA	IL CIGNO	CANISTRO	LA SPONGA	Ord.31/agr/97 del 27/03/1997	non risulta essere iscritta allaCCIAA e al Fascicolo aziendale
5	CLBRT149L45G493V	COLABRESE	RITA		PESCOCOSTANZO	S. ANTONIO	Ord.31/agr/97 del 27/03/1997	visura camerale cancellazione del 08.11.2001
6	GHS GRN 46L46 A884 F	ALIMONTI	ANTONIEITTA		L'AQUILA SUDMONA	LOC. CAMPO DI PILE	Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	deceduta l'azienda al figlio Di. Sero Gianluca
7	FDRFRZ80D041804Z	FEDERICO	FABRIZIO		PETTORANO SUL G.	COLLE DI SASSA	Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	visura camerale cancellazione del 24.01.2007
8	LBNNGL37B46A345R	ALBANI	ANGELA		L'AQUILA	LOC. FRONTONE	Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	non risulta essere iscritta allaCCIAA e al Fascicolo aziendale
9	DLCDLI84E07M021Q	DE LUCA	IDELMO		OFENA	CIVITA D'ANTINO	Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	visura camerale cancellazione del 26.02.2003
10	DCSPTR31A20C766P	DI CESARE	PIETRO		CERCHIO	FUCINO VARIE	Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	non risulta essere iscritta allaCCIAA e al Fascicolo aziendale
11	CTTGRRL64T19C492N	CIOTTI	GABRIELE		AIELLI	ORTUCCHIO-COLLARME	Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	visura camerale cancellazione del 24.06.2011 Decesso del titolare
12	ZND FNK 33E01 Z112 Y	GUALTIERI	VINCENZO		PESCOCOSTANZO	BOSCO S. ANTONIO	Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	visura camerale cancellazione del 17.02.2000 decesso del titolare
13	TCC STM 68A12 Z401 Z	SCIULLO	MARCO				Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	visura camerale cancellazione del 16.12.2003

14	CRSDSR72C47G4820	CARDONE	SANDRA	CANSANO	RENARO	Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	72/AQ/96	visura camerale cancellazione del 23.10.2000 trasferimento ad altra provincia
15	SNSGNN59A03C096D	SANSONETTI	GIOVANNI	CASTEL DI SANGRO	CHIUSETTE COLLE	Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	73/AQ/96	visura camerale cancellazione del 10.05.2010 cancellata d'ufficio ai sensi DPR 23.07.2004 n.247
16	GHS GRN 46L46 A884 F	CHERUBINI	VANDA	MONTEREALE	PAGANICA	Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	77/AQ/96	visura camerale cancellazione del 28.01.2001 (doppia)
17	CPTLN16P468804U	CAPUTO	LINA	RAIANO	DE CONTRA	Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	85/AQ/96	visura camerale cancellazione del 25.09.2009
18	CLBVT/329T20G493A	COLABRESE	VITTORIO	PESCOCOSTANZO	S. ANTONIO	Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	87/AQ/96	visura camerale cancellazione del 01.09.2000
19	DLFGPP30T24L028K	D'ALFONSO	GIUSEPPE	TAGLIACOZZO	SANTE MARIE	Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	89/AQ/96	visura camerale cancellazione del 10.01.2006
20	CSTGR153M30A345U	COSTANTINI	GABRIELLA	OFENA		Ord.64/agr/96 del 19/11/1996	91/AQ/96	visura camerale cancellazione del 15.07.2011 per locazione azienda
21	GLNPLA77M53G8780	GALANTE	PAOLA	CORFINIO	IMPIANATA	Ord.27/agr/98 del 21/12/98	106/AQ/98	visura camerale cancellazione del 24.09.2004
22	GRSDSR96C80C783T	GIARDINI	SANDRA	CIVITELLA	LA CESA	Ord.27/agr/98 del 21/12/98	108/AQ/98	visura camerale cancellazione del 30.01.2007
23	TROGPP50C21G484J	TARQUINIO	GIUSEPPE	PESCIASSERO	FRASSINETO	Ord.27/agr/98 del 21/12/98	113/AQ/98	visura camerale cancellazione del 03.02.1988
24	PRIMMM49D47A345V	PIERI	MIMMA	L'AQUILA	S. GREGORIO	Ord.168/agr/99 del 2/09/99	125/AQ/99	visura camerale cancellazione del 22.11.2013
25	NTNGFP34A42A345Y CLDSND32C01L227J-	ANTONELLI	GIUSEPPINA	L'AQUILA	FOCE DI SASSA	Ord.168/agr/99 del 2/09/99	128/AQ/99	visura camerale cancellazione del 12.05.2008
26	CLDGN132P41L227M	COLAUDA	SECONDIINO e GINA	TORNIMPARTI	COLLEFARELE	Ord.168/agr/99 del 2/09/99	129/AQ/99	visura camerale cancellazione del 21.01.2008
27	NRDFLV38D24L227M	NARDOCCI	FULVIO	TORNIMPARTI	COLLEMARINO	Ord.168/agr/99 del 2/09/99	130/AQ/99	visura camerale cancellazione del 12.03.2009
28	GNGUO23R31M090W	RAP. GIANNANTONIO UGO		VITTORITO.		Ord.168/agr/99 del 2/09/99	134/AQ/99	non risulta dascicolo deceduto
29	RUNSLV47E21C426H	ORLANDI	SILVIO	CELANO	VARIE	Ord.168/agr/99 del 2/09/99	135/AQ/99	visura camerale cancellazione del 25.05.2006
30	DNGMLN73T43A345D	DE ANGELIS	MILENA	L'AQUILA	BAGNO	Ord.124/agr/00 del 19/12/2000	139/AQ/00	non risulta essere iscritta allaCCIAA e al Fascicolo aziendale
31	SBTRRT47A01C766Y	SABATINI	ROBERTO	CIVITELLA	ROVETO	Ord.124/agr/00 del 19/12/2000	140/AQ/00	visura camerale cancellazione del 02.02.2010
32	RFNNMR70D63H501I	RUFINI	ANNAMARIA	CIVITA D'ANTINO	LE VAGLIE	Ord.124/agr/00 del 19/12/2000	141/AQ/00	visura camerale cancellazione del 31.01.2012
33	PNINDT46L08A603V	PENNACCHIO	DIODATO	S. VINCENZO VALLE	COLLE FRAGASSI	Ord.124/agr/00 del 19/12/2000	142/AQ/00	visura camerale cancellazione del 10.02.2004
34	VNDGST53L46E723G	Vendititi	AUGUSTA	TRASACCO	loc. Finlandia	DH535 del 12/03/03	154/AQ/02	visura camerale cancellazione del 30.10.2007
35	CTLME57D23C096K	Catullo	EMIDIO	CASTEL DI SANGRO	Sant'Angelo	DH535 del 12/03/03	159/AQ/02	visura camerale cancellazione del 07.09.2009
36	DLBRN38F63G200Z	DE BLASIS	BRUNA	OVINDOLI	SANTA IONA	DH535 del 12/03/03	166/AQ/02	visura camerale cancellazione del 02.04.2004

37	CDMLIS27M471553A	CEDOLA	MARIA LUISA	AVEZZANO	C.DA CESE LOC. D. RIENZO	DH535 del 12/03/03	169/AQ/02	visura camerale cancellazione del 15.01.2009
38	SCRSLD76L231804P	SOC. ROTOLO LEG. RAPP. SILLA DINO LIBORIO		SCANNO		DH535 del 12/03/03	171/AQ/02	visura camerale cancellazione del 14.02.2000
39	VLPGRP35S29E307T	VOLPE	GIUSEPPE	INTRODACCU A	V COLLALTO, 38	DH565 del 09/07/03	177/AQ/03	visura camerale cancellazione del 03.09.2012 Decesso del titolare
40	PTRTI59E50B806H	PETRELLA	RIITA	CIVITELLA ROVETO	SANTA GIUSTA	DH5137 del 08/09/04	190/AQ/04	visura camerale cancellazione del 27.09.2011
41	RSCLI84P27A515L	RUSCITTI	ILIO	AVEZZANO	SAN PELINO	DH5137 del 08/09/04	195/AQ/04	visura camerale cancellazione del 25.05.2006
42	SLSGCR72S01L025R	SALSICCIA	GIANCARLO DA CLAUDIO	TAGLIACCOZZO	PONTE S. DONATO	DH5137 del 08/09/04	196/AQ/04	cancellazione DALL'ALBO IMPRENDITORI AGRITURISTICI a SEGUITO DI NOTE DELLA DITTA, 01.07.2010 presentata peresso L'UTA di Avezzano
43	RNRCLR45P64C745Q	RANIERI	CLARA	S. VINCENZO VALLE ROVETO	LOC.SAN VINC	DH535 del 15/05/06	206/AQ/06	visura camerale cancellazione del 25.05.2006 deceduta 2016
44	DVNFNC82P13C492G	DE VINCENTIS	FRANCESCO	PESCINA		DH535 del 15/05/06	221/AQ/06	visura camerale cancellazione del 21.05.2010
45	DCSRND66L148677G	DI CESARE	ROLANDO	CAPPADOCIA	VERRECCHIE	DH535 del 15/05/06	222/AQ/06	visura camerale cancellazione del 07.10.2010
46	STRAGL54H50C426Q	STORNELLI	ANGELA	CELANO		DH535 del 15/05/06	223/AQ/06	visura camerale cancellazione del 21.12.2011
47	PNNNN68C61A603I	PENANCCHIO	ANTONINA	S. VINCENZO VALLE ROVETO		DH535 del 15/05/06	226/AQ/06	visura camerale cancellazione del 28.01.2010
48	BTTRRT2P04C426G	BUTTICCI	ROBERTO	OVINDOLI	CASTELLAFIU	DH535 del 15/05/08	230/AQ/06	visura camerale cancellazione del 28.11.2008
49	DNCLIO51L46C126V	DI NICOLA	IOLE	IME		DH512 del 04/03/08	243/AQ/06	visura camerale cancellazione del 25.01.2011
50	CRDPLN33L53L227S	CARUCCI	PAOLINA	TORNIMPART E	COLLE FIASCONE	DH525 del 16/09/09	252/AQ/08	visura camerale cancellazione del 02.10.2014
51	CNFGNN90P131838V	CIANFARANI	GIOVANNI MARIA	CIVITA D'ANTINO	LOC. CERRO	DH35/99	2507/2011	visura camerale cancellazione del 02.04.2014
52	DDNCTN66C58E358J	DI DONATO	COSTANZA		SS280 CAGNANO AMINTERNO	RA 0135770	0.607361111	ORDINANZA DI CHIUSURA DISPOSTA DAL COMUNE DI CAGNANO AMINTERNO PROT.3294 DEL 03.10.2016.PER INTERVENUTA INDISPONIBILITA' DELLA STRUTTURA OGGETTO DI ATTIVITA'

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Luca



REGIONE ABRUZZO
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
UFFICIO AGRITURISMO E POLITICHE GIOVANILI

Allegato n. 3 AGGIORNATO AL 31 Gennaio 2017
Elenco regionale imprenditori agrituristici ai sensi della L.R. 18 febbraio 2010 n° 5 art.68 comprensiva anche degli iscritti ai sensi della L.R.

Prog.	A-Dati anagrafici				Dati Agriturismo				Attività Agrituristiche autorizzate											
	CUIUA (CFP. IVA)	Cognome dell'imprenditore agrituristico	nome	Denominazione Agriturismo	Comune Azienda Agrituristica	Loc. Az.agrit.	PROV	ORDINANZE E DETERMINE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO IMPRENDITORI AGRITURISTICI (14) ELENCI PROVINCIALI(15)	UNITA' ABITAT.	ALLOGGIO POSTI LETTO	ALLOGGIO CON RISTORAZIONE	ALLOGGIO CON COLAZIONE	POSTI RISTORO	PUNTO VENDITA PRODOTTI	AGRICAMP, PIAZZOLE	ATTIVITA' EQUESTRE N. EQUINI	ATTIVITA' SPORTIVE	ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI	ATTIVITA' DIDATTICA	DEGRADAZIONE
1	NDRLCU63S01G210G	ANDREOT	LUCA	PACENTRO	VARIE	AQ	12/07/19	04/AQ/96	1			50								
2	STTRNT40P54G726L	SETTE	RENATO	PORCIANOCIONE			07/97 del 27/03/19	06/AQ/96	2			45	1	10	34					
3	BTTMRN63A59A345D	BATTISTE	MARINA	"4A" CUPELLO	CAPORCIANO CAGNANO		07/97 del 27/03/19	09/AQ/96	2	14		8	1							
4	SLVPRZ58D47B358G	SALVATOR	PATRIZIA	RENZO	FOSSATILLO	AQ	07/97 del 27/03/19	12/AQ/96	1	14		50		10						
5	LRNNGI60P50F595O	LAURENZI	ANGELA	RENZO	CASTEL PAGANICA	AQ	07/97 del 27/03/19	17/AQ/96	1	7		25	1		2					
6	MZUNLM51M06F595T	MUZI	ANSELMO	PINE TA	COLLE PAGANICA	AQ	07/97 del 27/03/19	18/AQ/96	1	30		40								
7	PRFGLI38M49A345D	PORFIRIO	GIULIA	FAT ORI	CASALE CALORE	AQ	07/97 del 27/03/19	20/AQ/96	1	18		50								
8	DLINNA57D55I121V	DI IULIO	ANNA	LA VALLE	CASTELNUOVO	AQ	07/97 del 27/03/19	23/AQ/96	1	8		50		1						

37	TRZCLD69D03804H	TROZZI	CLAUDIO		PESCOCO STANZO	S. ANTONIO	Ord.279/a gr/98 del AQ 21/12/98	105/AQ/98	1	15	20	1	3					
38	GRGRL61C20A656X		CASA COLO NIA	GIORGINI CARLO	BARETE	TEORA	Ord.279/a gr/98 del AQ 21/12/98	110/AQ/98	1	8	40	1						
39	SNTRND45C16H007J			SANTILLI ROLANDO	PRATOLA PELIGNA	SORICA	Ord.279/a gr/98 del AQ 21/12/98	111/AQ/98				1	10				BOCC E	VISIT E GUID ATE
40	PNGMLE38T28E307Z			PINGUE EMILIO	INTRODAC QUA	CASE DEL MEDICO	Ord.279/a gr/98 del AQ 21/12/98	112/AQ/98	1	30	50	1	20	10				
41	PRVTR49H1A120P			PERROTTI VITTORIO	CAPESTR ANO	COLLE FRIVELLO	Ord.279/a gr/98 del AQ 21/12/98	114/AQ/98	1	13	30			8				
42	DTTNMR52S49E435N			D'ATTILIO ANNA MARIA	L'AQUILA	SANGREGORI O	Ord.279/a gr/98 del AQ 21/12/98	116/AQ/98		6								
43	MRRDRN55E03M090U			MARRAMA ADRIANO	VITTORIT O	VARIE	Ord.124/S AA/00 del 19/12/200	117/AQ/98						20				
44							AQ.0											
45	VLNCSL65B59H501C			VALENTINI CONSILIA	TAGLIACO ZZO	S. DONATO	Ord.168/a gr/99 del AQ 2/09/99	120/AQ/99	1		50	1	20	10	ARCO			SI
46	00204960660			Coop.ASCA Leg Rap.MARCELLI NUNZIO	LA PORT A DEI ANVERSA PARC DEGLI ABRUZZI	FONTE DI CURZIO	Ord.168/a gr/99 del AQ 2/09/99	121/AQ/99	1	30	50		10				PESC AS SPOR TIVA	
47	TMSPNG70B01A345Q			TOMASSETTI PIER ANGELO	COLLEPIE TRO		Ord.168/a gr/99 del AQ 2/09/99	124/AQ/99	1	14	20							
48	CHRNTN64T28A345G			CHERUBINI ANTONIO	VILLA S. LUCIA		Ord.168/a gr/99 del AQ 2/09/99	131/AQ/99	1	5								
49	NVLLSN76E16H501T			NOVELLI ALESSANDRO	MONTERE ALE	COLLE VERRICO	Ord.168/a gr/99 del AQ 2/09/99	132/AQ/99	1	5	18							
50	DNDCRD41P11C778V			D'ANDREA CORRADO	CIVITELLA ALFEDENA ROSE	CAMPO DI ROSE	Ord.168/a gr/99 del AQ 2/09/99	133/AQ/99				1						

64	CPCMIN77L86A345L	CIPIICCHIA	MIMINA	IL FRIENILE	L'AQUILA	ASSERGI	AQ 12/03/03 del DH5/35	168/AQ/02	2	16	50							
65	RSISFO66B44C811Q	RISIO	SOFA		COCULLO	V. CORTINA, 2	AQ 12/03/03 del DH5/35	172/AQ/02	1	20	30	1						
66	DPLINZ79D42I804G	DI PLACIDO	NUNZIA		SULMONA	V. A. DI RIENZO	AQ 12/03/03 del DH5/35	174/AQ/02	1	4	30							
67	DP5MSS63A65G493N	DI PASQUALE	MARIA ASSUNTA		PESCOCO STANZO	LOC. BOSCO S. ANTONIO	AQ 12/03/03 del DH5/35	175/AQ/02	1	15		1						
68	CRDCRL68M26L227L	CARDUCCI	CARLO		TORNIMPA RTE	COLLE PERDONESCO	AQ 09/07/03 del DH5/95	178/AQ/03	1	14								
69	RSCPFL63E13B640W	RUSCITTI	PANFILO		CANSANO	S. ANTONIO	AQ 09/07/03 del DH5/95	181/AQ/03	1		40		30					
70	SPGRU75HT2A345L	SPAGNOLI	IURI		L'AQUILA	MONTECCHIO	AQ 09/07/03 del DH5/95	183/AQ/03					20					
71	TMCWCR64T64326V	TOMEI	MARIA CRISTINA		SANTE MARIE	FRAZ. S. STEFANO V. DEI MARSANI	DH5/137 del 08/09/04 AQ	186/AQ/04	1	10	40							3
72	PNNPLA71P70A345E	PANONE	PAOLA		BARISCIA	SANTO STEFANO	DH5/137 del 08/09/04 AQ	187/AQ/04	2		15	2						
73	PGLSFN65B88A345W	PAGLIERANI	STEFANIA		L'AQUILA	SAN GIACOMO	DH5/137 del 08/09/04 AQ	188/AQ/04	1	6	20							
74	SRMGMH69S0C514F	SARACINO	MARGHERITA		SCURCOLA MARSICANA	VALLE S. GIOVANNI	DH5/137 del 08/09/04 AQ	191/AQ/04	1	8	28							EQUITAZIONEE CAMP O BOCC E

108	RSTCDN48P12G079U	URSITI	CESIDIO ANTONIO	PRETALI	OPI	S.S. MARSICANA	AQ	DH5/25 del 18/08/09	263/AQ/08					1				ATTIVITÀ DIDATTICHE
109	1732890662		SOC.AGRIC.DI GIOVANNI SNC-LEG RAPP. DI GIOVANNI MARIO		L'AQUILA	VIA INCIAMPA LA NOTTE FRAZ. CIVITA DI BAGNO	AQ	DH24/26	01/03/2011	12		45	1					ATTIVITÀ RICERCA VEICOLI CULTURALI
110	1756780664		SOC. AGR. TENUTA L'ULIVO LEG.RAPP. TE DE MARCO LORENA		S.VINCENIZO VALLE STRA ROVETO		AQ	DH24/32	09/03/2011	12		12						ATTIVITÀ RICERCA VEICOLI CULTURALI
111	ICTRSLV78E66H501S	CETRONE	SILVIA	AZAGRETRONE SILVIA	SCANNO	LE PRATA	AQ	DH24/32	09/03/2011	20		50	1	8				ATTIVITÀ RICERCA VEICOLI CULTURALI

112	MSLDNC77B17G878C	MUS DOMENICO	AZA GR. MUSI LLI DOMENICO	BARREA	VIA CONICELLA	AQ DH24/32	09/03/2011	8	30	30	25	6						AT RIGR TIVI EATI TA VE E DID CULT URAL TIC HE
113	DSNTNNS2B18E307E	DE STONINO	AZA GR. DE SANTIS TONI INTRODACNO	QUA	STRADA PROVINCIALE 14 N° 1	AQ DH24/32	09/03/2011	30	40	30								AT RIGR TIVI EATI TA VE E DID CULT URAL TIC HE
114	CTTDNC84E94804G	COT DOMENICO	AZA GR. C OTTA DOMENICO	ROCCARCA SALE	COLLEFIORTO	AQ DH24/32	09/03/2011	30	30	30	30							AT RIGR TIVI EATI TA VE E DID CULT URAL TIC HE
115	IDDMGTN88B09C096G	DI DON GAETANO	AZA GR. DI DOMENICO	GAET VILLETTA ANO BARREA	ORTALE	AQ DH24/32	09/03/2011	20				10						

116	DGSNTN86D07A515L	DE GA ANTONIO	AZA GRD E GASP ERIS ANTO LUCO DEI MARS	VIA PETOGNA	AQ DH24/32	09/03/2011				43	1								AT RIV EATI VEE CULT URAL TIC HE
117	DNTDEI81D44C086R	DONATI EDI	AZA GRD ONAT ELLI EDI ATELETA	VIA LETIZIA	AQ DH24/32	09/03/2011				15	1	12							AT RIV EATI VEE CULT URAL TIC HE
118	CNCGPP86L28C086U	CENCI GIUSEPPE	AZA GRC ENCI GIUS CASTEL DI SANGRO EPPE	LOC. LETIZIA	AQ DH24/32	09/03/2011				42	4	16							AT RIV EATI VEE CULT URAL TIC HE ATTIV ITA' SPOR TIVE
119	BRMNC69P42A345B	BERNA MONICA	AZA GR. BERN ABEI MONI CA SECINARO	VIA PLAIOLA	AQ DH24/32	09/03/2011													RIV EATI VEE CULT URAL TIC HE

120	DLRGN182A20G878G	DI LOI IGINO	AZA GR DI LORE TO GINO RAIANO	LOC. MACINTOLA	AQ DH24/32	09/03/2011	20	50	1	30	15	10	AT RIV EATI VEE CULT URAL TIC HE
121	MSTNLS90R441804H	MASTROI USEPPE	AZA GR MI ASTR OGIU SEPP E ANNA PRATOLA LISA PELIGNA	LOC. S.BRIGIDA	AQ DH24/32	09/03/2011		30	1				AT RIV EATI VEE CULT URAL TIC HE
122	CNCCLR89M68C098U	CE	AZA GR C ENCI CLAR A CASTEL DI SANGRO	LOC.SAN IORIC	AQ DH24/32	09/03/2011	12	30		3			AT RIV EATI VEE CULT URAL TIC HE
123	BTKNDR63R65Z156S	BETA	AZA GR B ETAK OVA ANDR PACENTR EA O	LOC. VICENNE	AQ DH24/32	08/03/2011							AT RIV EATI VEE CULT URAL TIC HE PR OD OT TI

124	VGNP	VIGNA	GIUSEPPE	AZA GR VIGN ALE GIUS EPPE	RAIANO	LOC. VICENNE	AQ DH24/32	09/03/2011	15	50	20	ATTIVITA' SPORTIVE (PESCA)	RICREATIVE (CULTURALI)	ATTIVITA' DIDATTICHE
125	SEBASTI	SEBASTI	NINO	LA MOR GIA	L'AQUILA	VASCHE DI TEMPERA (AQ)	AQ DH24/32	09/03/2011						ATTIVITA' DIDATTICHE
126	LOMBARD	LOMBARD	DAVID	AZA GR.L OMB ARD OZZI DAVI D	CASTEL DI SANGRO	LOC. PONTONI	AQ DH24/32	09/03/2011		1				ATTIVITA' DIDATTICHE
127	ALFONSI	ALFONSI	FRANCA	AZA GR ALFO S NSI FRAN VALLE CA	ROVETO	C.DA CONTRARUS CIO	AQ DH24/32	09/03/2011	8	50				ATTIVITA' DIDATTICHE

128	FLVPQL71P13C426T	FLAVIA PASQUALE	AZ. AGR. FLAVIANI PASQUALE	VIA DELLE CESE	AQ DH2432	09/03/2011									30				RICERCA CULTURALE	ATTIVITA DIDATTICHE
129	DLRNL76A21804X	DEL ROMAN ANGELO	AZ. GRD. ROMANO ANGELO	LOC. CAPPUCCINI	AQ DH3501	04/04/2011						12			50				RICERCA CULTURALE	ATTIVITA DIDATTICHE
130	DMTLS85L50A345S	DE MATTEILSE	AZ. AGR. VILLA SANGELO	VIA GROTTI DI STIFFE	AQ DH3501	04/04/2011						30			50				RICERCA CULTURALE	ATTIVITA DIDATTICHE
131	ISTRNLNE77144Z129R	STROE ELENA	AZ. AGR. STROE ELENA	VIA COLLI DI BARETE	AQ DH3501	04/04/2011						12			45				RICERCA CULTURALE	ATTIVITA DIDATTICHE
132	DLTFBA84T05A345H	DIOLETTA FABIO	AZ. GRD. DI FABIO	FRAZ. ARINGA MONTEREALE	AQ DH3501	04/04/2011						12			30				RICERCA CULTURALE	ATTIVITA DIDATTICHE

133	TSCFDN82L10A345J	TOSCANO	Ferdinando	AZA GR. TOSC ANO FERD INAN DO	L'AQUILA	S.VITTORINO	AQ DH35/01	04/04/2011	20	14	1	1				RICR TIVI/ EATI VEE CULT URAL TIC HE	AT TIVI/ EATI VEE CULT URAL TIC HE
134	DLCCLD54P02L334Z	DI COLA	CLAUDIO	SOC. AGR. LA SIEP TRASACC E.S.S. O	VIA ROMA 77	LOC. COLLE	AQ DH35/01	04/04/2011	10	38							
135	DBRFLC46L27G766I	DE BERNAR	FELICE	AZA GR. DE BERN ARDI NIS FELIC E	POGGIO PICENZE		AQ DH35/01	04/04/2011	25								
136	VROPTR47L19L025T	PRESTE	VIPETRO	COO P. AGR. LA VILLA ZZO	LA TAGLIACO		AQ DH35/01	04/04/2011		40	1	4	2			RICR TIVI/ EATI VEE CULT URAL TIC HE	AT TIVI/ EATI VEE CULT URAL TIC HE
137	1520570662	AZ. AGR. CAMPO IMPERATORE S.S.-LEG. RAPPITE PEZZOPANE AMERIGO		AZA GRC AMP O IMPE RATO RE S.S.	L'AQUILA	LOC. PAGANICA	AQ DH35/01	04/04/2011		50			30				

152	PDCNNIT0P63Z112M	PEDACE	NINA	AZA GR.P EDAC E	SCONTRO NINE	CAMPO DRAGONE	AQ. DH35/54	24/05/2011	6	30	8	1	AT RICRITIVIDE EATI TA GU VE E DID ST CULT AT AZI URAL TION HE E E TR AS F.
153	SLLMNRN86H51804R	SILLA	MELINA ROSA	AL PESC HIO PIZZU	SCANNO	LOC. LE PRATE	AQ. DH35/54	24/05/2011					
154	GMMLGU77C15A345C	GIAMMAMARIA	LUIGI	AZ AG. GIAM MARI A	TORNIMPA IRTE	FRAZ. VILLAGRANDE	AQ. DH35/54	24/05/2011				1	TRASF. PROD.
155	1770140661	LE VERANDE SULL'ATERNO SOC.AGR.F.LLI SPECCHIOLI S.S.RAP. LEG. SPECCHIOLIMARIO S.S.	LI	LE VERA NDE SULL' ATER NO SOC AGR F.LLI SPEC CHIO	MONTERE SALE		AQ. DH35/54	24/05/2011	20	50		1	TRASF. PROD.
156	DBTLV178C46H601Q	DI BATTISTA	LIVA	SAPO RI DI CAM PAGN A	OFENA	COLONIA FRASCA	AQ. DH35/54	24/05/2011	12	35			

157	166980866	C'ERA UNA VOLTA AZ. AGR. RAP. LEG. IANNELLI GIANFRANCO	AZ. POGGIO UR. PIZENZE	AQ. DH35/54	24/05/2011	22								RICR EATI VEE CULT URAL	DE GU ST AZI ON E E TR AS AS F.
158	PCADNC63P17G878V	PACE DOMENICO	AZ. GR. PACE DOM ENIC VITTORIT O	VIALE A. DI TOMMASO	AQ. DH35/54	24/05/2011									DE GU ST AZI ON E E TR AS AS F.
159	1756110662	SOC. AGR. COOP. SANTA MARGHERITA RAP. LEG. VITTO MASSEI PIER FERDINANDO	SOC. AGR. COO P. SA NTA MAR GHE NO SUL RITA GIZIO		AQ. DH35/54	24/05/2011	10				1	30			DE GU ST AZI ON E E TR AS AS F.

DE GU ST AZI ON E TR AS F.	DE GU ST AZI ON E TR AS F.	AT TVI TA DID AT TIC HE PR OD OT TI
180 PDVNN74H63Z404N	VIA S. FRANCESCO	1
	SOC. AGR. PADO VANI PACENTR ANNA O	
	ANNA	
	PADOVANI	
	AQ. DH35/54	
	24/05/2011	
181 CTLNFR69P12B04X	VIA PICARELLI	1
	SOC. AGR. GIULI ANI FABR INTROD IZIO QUA	
	FABRIZIO	
	GIULIANI	
	AQ. DH35/54	
	24/05/2011	
182 SRCNLR72H46Z110U	VIA PER PREZZA	1
	SOC. AGR. SARA CCO ANNA LAUR PRATOLA PELIGNA	
	ANNALAURA	
	SARACCO	
	AQ. DH35/54	
	24/05/2011	

163	LPZRNW7E67804C	LOPEZ	ARIANNA	SOC. AGR. LOPEZ ARIANNA	LOC. GRIPPA	AQ DH35/54	24/05/2011						1						
164	DNDLSN81E15A345A	D'ANDREA	ALESSANDRO	SOC. AGR. D'ANDREA SANDRO	VIA PELLE PIGNE	AQ DH35/54	24/05/2011	10	30										
165	GLNZZE61M05Z103J	GALANO	ENZO	CANTORIO	LOC. CANNITO	AQ DH35/55	07/06/2011	20	30										
166	TRVGGP84L14A345W	TURAVANI	GIUSEPPE	FRAZIONE DEGLI ABRUZZI	FRAZ. GORIANO VALLI	AQ DH35/65	07/06/2011						8						
167	CSSTCTN91L41F8390	COSTOPOLU	COSTANTINA	FRAZIONE DEGLI ABRUZZI	FRAZ. GORIANO VALLI	AQ DH35/65	07/06/2011	12											ATTIVITA' SPORTIVE
168	CSTIMNL68H51A345R	CASTELLANI	MANUELA	LAQUILA	FRAZ. GEFSE DI PRETIURO	AQ DH35/65	07/06/2011	4	13										
169	CRDGGPP67D02A345H	CARDUCCI	GIUSEPPE	TORNIMPARTE	FRAZ. COLLE PERDONESCO	AQ DH35/65	07/06/2011	16											
170	RWINDNL69M63A345X	ROMANO	DANIELA	LAQUILA Paganica	VIA S. GIUSTINO	AQ DH35/65	07/06/2011		35										8
171	GRSGLC53C26L025R	GROSSI	GIORGIO FELICE	Agrozoocotecnica Poggibonense	LOC. CAIE TAGLIACOZZO	AQ DH35/65	07/06/2011							1					

TRASF. PROD.

196	8123401005	COOP. AGRIC. HYDRIA - Leg. Rappc. TRAMARIN EMMA	OVINDOLI A	LOC. LARGO MADONNA DELL'ASSUNT	AQ DH35/99	25/07/2011		12												
197	1671570668	AZ AGRIT. "RUELLA" di DI BATTISTA SIMONA	RUELLA TORNIMPA LA RTE	FRAZ. COLLE S. VITO	AQ DH35/99	25/07/2011		30	50	7	ATTIVITA' SPORTIVE									
198	DGRRML78L17A345G	DI GIROLAMI ROMOLO	TORNIMPA RTE	VIA FOCE	AQ DH35/99	25/07/2011	30													
199	FNZPIO58A19I121V	FENEZIANI PIO	S. PIO DELLE CAMERE	VIA AGNELLI	AQ DH35/99	25/07/2011	30													
200	MRRMNL81R67G678G	MARRAMA MARINELLA	VITTORIO	VIA PANTANO	AQ DH35/99	25/07/2011				12	ATTIVITA' SPORTIVE	4								
201	RNLDE82C49A481W	RANALLO DELIA	PESCOCO STANZO	BOSCO S. ANTONIO	AQ DH35/99	25/07/2011							10							

216	LNLR157E69C492P	IULIANELLA RITA	CELANO	VIA MARSICO VESTINA	AQ DH35/99	25/07/2011	6	1	15			ATTIVITÀ RICREATIVE CULTURALI	
217	PTRGPP75B42A515I	PIETRANGE GIUSEPPINA	TRASASSIO		AQ DH35/99	25/07/2011	6	1	10				
218	TZUMR264R17A603L	TUZI MAURIZIO	BALSORANO	LOC. SCATTIMPIANO	AQ DH35/99	25/07/2011	8						
219	DSNFC77H17H501V	DE SANTIS FRANCESCO	Carsoli	LOC. LE POCHETTE	AQ DH35/99	25/07/2011		30					
220	CCCMSM81T11A515G	CICCARELLI MASSIMO	CELANO	VIA TORRE VECCHIA	AQ DH35/99	25/07/2011	12	1	38			ATTIVITÀ SPORTIVE	
221	CRTEFDN43T24D46SZ	CURTI FERDINANDO	FAGNANO ALTO	FRAZ. RIPA	AQ DH35/99	25/07/2011	12						
222	INLLNNZ87S26A346Q	NOLETTI NUNZIO	COLLEPIETRO	VIA SOTTO PANZANO	AQ DH35/99	25/07/2011	12	1	38				DEGRADAZIONE AMBIENTALE

223	TRSPLA67B02A345J	TURSINI	PAOLO	L'AQUILA	LOC. TRRETTA FRAZ. S.	AQ. DH35/99	25/07/2011	15	6	1					
224	FTGLNZ41L49A345K	FATIGATI	LORENZA	L'AQUILA	VITTORINO	AQ. DH35/99	25/07/2011	30							
225	FRTVGN60S20F595F	FORTI	VIRGINIO	MONTERE ALE	FRAZ. BUSCI	AQ. DH35/99	25/07/2011	10							
226	LCNIMRK83D13A346N	LUCANGELI	MIRKO	TORNIMPA RTE	IRROCCA S. STEFANO	AQ. DH35/99	25/07/2011	18		1	10				
227	CFNFNC59H09F022A	COFINI	FRANCESCO	PZZA DELLA CHIE MASSA SA D'ALBE		AQ. DH35/100	27/07/2011	11		1	28				
228	CFNGNN62L23A515W	COFINI	GIOVANNI	Cà MART INO - FOR MASSA ME D'ALBE		AQ. DH35/100	27/07/2011								
229	PTRNGL87A31H501P	PIETROSAN	ANGELO	CELANO	LOC. PADULI	AQ. DH35/100	27/07/2011				32				
230	RSSPLG76F228D04H	ROSSO	PIERLUIGI	SULMONA	VIA BADIA	AQ. DH35/100	27/07/2011								

RF_PROD.

242	PTRGPP80E02A515K	PETRACCA GIUSEPPE	AVEZZANO	LOC. S. BASILIO - CESE	AQ DH35/100	27/07/2011					4	30	1	20					RICERCA ATTIVITÀ CULTURALI	ATTIVITÀ DIDATTICHE
243	ZCORT165E4F839H	ZUCCONE RITA	MAGLIANO DEI MARSI	S. MARIA IN VALLE PROCLANETA	AQ DH35/100	27/07/2011					10	30	1						ATTIVITÀ DIDATTICHE	ATTIVITÀ DIDATTICHE
244	1464030665	AZ. AGR. ZOOT. "TORGEE TOSCHI" Leg. Rep. TORGE ENZA SOC. AGR. "ADELE E FABRIZIO DI GENOVA" Leg. Rep. SOLIMES ADELE	CAPISTRELLA	VIA INCILE	AQ DH35/100	27/07/2011					6	32	1						ATTIVITÀ DIDATTICHE	ATTIVITÀ DIDATTICHE
245	1829680667		DEGLI ABRUZZI	STRADA PROVINCIALE 14	AQ DH35/100	27/07/2011					15		1							SF. PROD.

260	SPGR1U75H12A345L	SPAGNOLI IURI	L'OLIMPO DEI F.LLI SPAGNOLI DI IURI SPAGNOLI	L'AQUILA MONTICCHIO	AQ RA 154207 04/06/2016	1	20	15												
261	CTRPR175E05I804N	CETRONE PIERO	CETRONE PIERO	SCANNO C.DA LE PRATA	AQ RA 006424 24/03/2016	1	6	15	10											
262	PVRPLA82S24H501L	PEVERINI PAOLO	PEVE RINI PAOLO	VI LA VARA N.8	AQ RA 17/11/2016		10													
263	DSRGLS96A03A345A	DI SERO GIANLUCA	IL FILO DI ARIA NNA	VIA SALARIA ANTICA OVEST	AQ RA 105590 02/08/2016	1		30												
264	FLGVN34P01G498F	FULGENZI VINCENZO	SOCIETA' AGRICOLA MARSICAN COTUNA	SCURCOLA VIA MARSICAN GARIBALDI	AQ RA 85637 20/04/2016	1	6	35	1	10										
265	LSCMNG72C69A515N	LISCI MARIA ANGELA	LA VECCE CASETTA	Fraz.PATERN O VIA PRATO DEI SANTI	AQ RA 016363 28/01/2017														X	

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Luca



DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 15.02.2017, n. DPF011/21
**Iscrizione all'albo degli auditor della
Regione Abruzzo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTA la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti

e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

DATO ATTO che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditor, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditors presso il Servizio Veterinario della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, incaricando il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni, della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditors e la relativa modulistica e documentazione per accedere all'elenco in questione;

VISTA la precedente Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012 ad oggetto: "Costituzione dell'Elenco regionale degli Auditors", con la quale è stato formalmente costituito l'Albo regionale, distinguendolo in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente;

- Sezione "A" - riservata ad Auditor per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;
- Sezione "B" - riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).
- Sezione "C" - riservata agli Esperti tecnici;

PRESO ATTO che con la Determina stessa è stato anche stabilito che l'Elenco sarebbe stato aggiornato periodicamente e, comunque, solo in presenza di almeno una istanza di inserimento nell'elenco e sono state anche fissate le regole per l'aggiornamento dell'elenco e la cancellazione dallo stesso di coloro che non dimostrino le attività connesse al mantenimento della qualifica;

ACCERTATO che per la presentazione delle istanze di iscrizione o per la presentazione di apposite dichiarazioni ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'elenco, gli interessati dovevano presentare apposita istanza, da produrre direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Via Conte di Ruvo n. 74 - PESCARA, sulla modulistica approvata con la citata Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012;

VISTA l'istanza del 9.0.2017 e registrata al protocollo del Servizio al n. RA/29524 in data 09.02.2017 dal Dott. Pietro Feliciani, nato a Atri (TE) il 17.07.1955 e residente a Roseto degli Abruzzi (TE) in Via Patini, 3 - Cod. Fisc. FLC PTR 55L17 A488V;

VERIFICATO che l'istante è in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Elenco regionale degli Auditors;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di accogliere** l'istanza sopra generalizzata e di inserire il richiedente nell'Elenco Regionale degli Auditors al n° RA/92/B della Sezione "B";
2. **di dare atto** che l'Elenco regionale degli Auditors, a seguito del presente inserimento, risulta aggiornato con i nominativi riportati in grassetto sui prospetti allegati, e con i numeri di codice seguenti:

- Sezione "A" - Auditor Senior - nessun aggiornamento
 - Sezione "B" - Auditor Junior - n. RA/92/B;
 - Sezione "C" - Esperti tecnici - nessun aggiornamento
3. **di rammentare** che ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor gli interessati dovranno produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti - Via Conte di Ruvo n. 74 - PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione (redatta secondo l'allegato modello B), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica meglio precisate al precedente punto del presente provvedimento;
 4. **di pubblicare** la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
 5. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Regionale del Dipartimento DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato

ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "A"

riservata ad Auditor Senior per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.

Sezione "A"

N°	Cognome e Nome	Città	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/A	BERTAZZI Piero	Teramo	Via Montauti n. 35	Resp. Amministrativo	03.04.2012	31.12.2017
RA/2/A	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/3/A	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto -TE	Viale Sirena, 418	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/4/A	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M.Mantini, 15	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/5/A	TORZI Giuseppe Antonio	Vasto - CH	Via Pitagora, 3	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/6/A	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/7/A	CIUFFETELLI Massimo	L'Aquila	Strada Comunale per Monticchio, 40	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/8/A	RANALLI Ercole	Vasto (CH)	Via F. Ritucci Chinni, 64	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/9/A	BUCCIARELLI Giuseppe	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 170	Medico Veterinario - Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale	11.06.2012	31.12.2017
RA/10/A	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2017
RA/11/A	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Medico Veterinario	18.02.2013	
RA/12/A	DI NARDO William	Chieti	S.da Ombrosa n. 58/a	Medico Veterinario	02.03.2014	
RA/13/A	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via Eugenio Bruno, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/14/A	DI GIUSEPPE Sinibaldo	Sulmona (AQ)	Via Gorizia, 43	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/15/A	DI PRETORO Enzo Mario	Guardiagrele (CH)	Largo Cavocchio, 20	Medico Veterinario	10.11.2016	
RA/16/A	DE PAULIS Francesca	Paganica (AQ)	Via dei Laghetti	Medico Veterinario	10.11.2016	



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

ELENCO REGIONALE AUDITOR**Sezione "B"**

riservata a Auditor Junior per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).

Sezione "B"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/B	CANNONE Nicola Antonio	Vasto -CH	Via del Tratturo, 1	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/2/B	VALENTE Roberto	Vasto - CH	Via San Rocco 61/c	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/3/B	RICCHEZZA Giovanna	Montedorisio - CH	Via Vico III Madonna delle Grazie, 6	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/4/B	D'ORAZI Francesco	Avezzano - AQ	Via Mons. Bagnoli, 93	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/5/B	MANCINI Antonino	Sulmona -AQ	Via Plinio, 18	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/6/B	LALLONI Walter	Giulianova - TE	Via Parini, 32	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/7/B	CASACCIA Luciano	Giulianova - TE	Via Trieste, 157/A	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/8/B	MONACO Mauro	Tortoreto – TE	Via Colle della Tortora	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/9/B	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/10/B	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/11/B	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/12/B	CAMPANELLI Luciana	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	Via del Torrente, 13	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/13/B	MARINI Luciano	Castellalto (TE) Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/14/B	CIALFI Debora	L'Aquila	Via Vinni Piano II	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/15/B	ROSATO Gianfranco	Lanciano (CH)	Via Santo Spirito, 109	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/16/B	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	Largo G. Marconi, 6	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	09.05.2012	31.12.2017
RA/17/B	CARLOMAGNO Liliana	Sulmona (AQ)	Via Galileo Galilei, 2	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/18/B	CAMELI Angelo	Bolognano (PE)	Strada del Parco Naturale snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/19/B	GIANNOBILE Diego	Campoli (TE)	Via Campiglio	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/20/B	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/21/B	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/21 del 15.02.2017

RA/22/B	IANNI Giammarco	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 157	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/23/B	SARAULO Vera	Lanciano (CH)	Via Torre Marino, 69/A	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2017
RA/24/B	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/25/B	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/26/B	SALINI Giulio	Cermignano (TE)	Via Casette, 1	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/27/B	PATANE' Franco	Pescara	Via Ancona, 35	Tecnico Prevenzione	03.07.2012	31.12.2017
RA/29/B	CAPORALE Vincenzo Mario	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/30/B	RUFFINI Gabriella	Lanciano	Via S. Maria dei Mesi n. 87/a	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/31/B	DI MARINO Paolo	Torricella Peligna (CH)	Via Fontana delle Coste, 1	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/32/B	MIGALE Tommaso	Teramo	Primo Riccitelli, 29	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2017
RA/33/B	CASCINI Paola	Chieti	Via De Novellis, 59	Tecnico Prevenzione	22.11.2012	31.12.2017
RA/34/B	GENOVESI Massimo	Vasto (CH)	Piazza Barbacani, 10	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2017
RA/35/B	DI LUZIO Maria	L'Aquila	Via Antonio Rauco, 10	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2017
RA/36/B	PETRELLA Antonio	Celenza sul Trigno (CH)	Via Rinascita, 31	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2017
RA/37/B	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/38/B	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/39/B	BALLATORE Domenico	Sulmona (AQ)	Via Venezia, 6	Tecnico Prevenzione	13.12.2012 Cancellato il 22.04.2015 e riscritto il 21.04.2016	31.12.2017
RA/40/B	DI FRANCESCO Luca	L'Aquila	Via Colombo Andreassi, 15	Tecnico Prevenzione	13.12.2012	31.12.2017
RA/41/B	D'ONOFRIO Gaetano	Carunchio (CH)	Via Roma, 5	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/42/B	GARGANO Marco	Tagliacozzo (AQ)	Fraz. Villa S. Sebastiano - Via Garibaldi, 94	Medico Veterinario	18.02.2013	
RA/43/B	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Tecnico Prevenzione	28.08.2013	
RA/44/B	DECINA Aimone Cesidio	Pescasseroli (AQ)	P.zza D'Annunzio 5/B	Medico Veterinario	28.08.2013	
RA/45/B	CARACENI Marco Rocco	Miglianico (CH)	C.da cerreto, 524	Medico Veterinario	28.08.2013	
RA/46/B	EVANGELISTA Maria	Pescara	Via L. Muzii, 51	Assistente Sanitaria	11.12.2013	
RA/47/B	PACHIOLI Giuseppe	Scerni (CH)	Piana Santa Maria, 26	Agronomo	11.12.2013	
RA/48/B	CIPOLLONE Camillo	Taranta Peligna (CH)	Via Rione Orientale, 1	Medico-Veterinario	11.12.2013	
RA/49/B	GUERRIERI Oana	Teramo	Via V. Irelli, 6	Medico-Veterinario	11.12.2013	
RA/50/B	DE NOBILI Ettore	Casoli (CH)	C.da Cipollaro, 4	Medico-Veterinario	11.12.2013	

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/21 del 15.02.2017

RA/51/B	DI GIANDOMENICO Marcello Francesco	Spoltore (PE)	Via Londra, 1	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/52/B	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/53/B	RUTA Viviana	Vasto	Via dei Conti Ricci, 14	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/54/B	PISEGNA ORLANDO Nicola	Collelongo (AQ)	Via Ara dei Santi	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/55/B	CUCCHIARELLI Pietro	Magliano De' Marsi (AQ)	Loc. Santa Maria, 26	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	
RA/56/B	DI RENZO Edvige	L'Aquila	Via Roma, 158	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/57/B	CARACENI Francesco	Cepagatti (PE)	Via Dante Alighieri, 135	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/58/B	DI ODOARDO Luigi	Mosciano S.A. (TE)	Via Fonte Luca, 42	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	
RA/59/B	POMPILII Alberto	Controguerra (TE)	Via Giardino, 16	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/60/B	GIAMMARINO Angelo	Penne (PE)	Via Campetto, 31/A	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/61/B	MARZOLLO Alberto	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, 7	Medico Veterinario	02.04.2014	
RA/62/B	DI CLEMENTE Manuela	Teramo	Via della Resistenza, 51	Tecnico Prevenzione	02.04.2014	
RA/63/B	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Tecnico Prevenzione	02.04.2014	
RA/64/B	DI SANTO Diana	Castel di Sangro (AQ)	Piana Santa Liberata	Biologa	03.11.2014	
RA/65/B	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano,11	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/66/B	ORSINI Ida	Castel di Sangro (AQ)	Via Arcipretura, 24	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/67/B	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/68/B	GIAMMARRIA Livio	L'Aquila	Via Asan Sisto, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/69/B	MACORETTA Giovanni	Campobasso	Via Puglia, 64	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/70/B	DI BARTOLOMEO Chiara	Vasto (CH)	C.so Dante, 5	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/71/B	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/72/B	AMOROSO Claudio	Sulmona (AQ)	Via Tito Livio, 2	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/73/B	AMICARELLA Marco	Sulmona (AQ)	Via Sallustio, 5/A	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/74/B	BISCIARDI Sandro	Luco dei Marsi (AQ)	Via G. Galilei, 12	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/75/B	DI GIUSEPPE Gabriele	Montesilvano (PE)	Via Settimo Torinese, 15	Tecnico Prevenzione	24.12.2014	
RA/76/B	DONATELLI Giacinto	Ateleta(AQ)	P.zza Carolina, 6	Medico Veterinario	24.12.2014	
RA/77/B	D'ALTERIO Nicola	Torino di Sangro (CH)	Via Roma, 177	Medico Veterinario	26.02.2015	
RA/78/B	PATIERNO Maria	Francavilla al Mare (CH)	C. da Foro n. 96/D	Medico Veterinario	26.02.2015	
RA/79/B	MANETTA Dora	Sulmona (AQ)	Via Largo Mazara, 7	Medico Chirurgo	26.02.2015	

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/21 del 15.02.2017

RA/80/B	ERCOLANO Antonio	Giulianova (TE)	Via Di Vittorio, 10	Tecnico Prevenzione	22.04.2015	
RA/80/B	CERULLI Giacomo	Tortoreto (TE)	Via Pirandello, 4	Medico Veterinario	22.04.2015	
RA/82/B	FIorentino Gilberto Vincenzino	Casoli (CH)	Via Fiorentini, 4	Medico Veterinario	07.09.2015	
RA/83/B	VOLPI Algesirio	Teramo	Viale della Resistenza, 71	Tecnico Prevenzione	16.09.2015	
RA/84/B	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Medico Chirurgo	16.09.2015	
RA/85/B	BARONE Alessandro	Circello (BN)	Viale San Vito, 14	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	
RA/86/B	D'OSTILIO Sergio	Bisenti (TE)	Via Duca degli Abruzzi, 15	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	
RA/87/B	LOCASCIULLI Paola	Vasto (CH)	P.zza Barbacane, 10	Medico Veterinario	05.11.2015	
RA/88/B	VALERIO Flavio	Pescara	Via Italica, 104	Medico Veterinario	05.04.2016	
RA/89/B	D'ALESSANDRO Mario	Popoli (PE)	Via dei Peligni, 19	Medico Veterinario	01.12.2016	
RA/90/B	SPLENDIANI Francesco	L'Aquila	Via San Sisto, 87/l	Medico Veterinario	21.12.2016	
RA/91/B	PICCIRILLI Carlo	Manoppello (PE)	Via Madonnina, 74	Perito Elettrotecnico	21.12.2016	
RA/92/B	FELICIANI Pietro	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via Patini, 3	Medico Veterinario	15.02.2017	



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "C"

riservata agli Esperti tecnici.

Sezione "C"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Settore	Data Prima iscrizione
RA/1/C	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Igiene degli Allevamenti Ispezione Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/2/C	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto TE	Viale Sirena, 418	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	03.04.2012
RA/3/C	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M. Mantini, 15	Igiene e Controllo Veterinario dei Prodotti della Pesca	03.04.2012
RA/4/C	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Igiene Alimenti Igiene Pubblica	03.04.2012
RA/5/C	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Ispezione e Controllo Igiene degli Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/6/C	MARINI Luciano	Castellalto TE Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Ispezione Alimenti O.A.	03.04.2012
RA/7/C	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Igiene e Sanità Pubblica Controllo Uff. Alimenti	09.05.2012
RA/8/C	ZAMBELLI Loredana	Serravalle Scrivia (AL)	Viale Martiri della Benedicta, 110/14	Chimica	09.05.2012
RA/9/C	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	L.go G. Marconi, 6	Sicurezza Alimentare	09.05.2012
RA/10/C	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Sicurezza degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/11/C	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Igiene degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/12/C	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/13/C	RANALLI Ercole	Vasto	Via F. Rutucci Chinni, 64	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/14/C	CONCISTRE' Francesco	Francoforte al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Igiene degli Alimenti	03.07.2012
RA/15/C	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle P.Z., Igiene degli Alimenti di O.A.	03.07.2012
RA/16/C	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Igiene degli Alimenti di O.A. e loro derivati	03.07.2012
RA/17/C	MARCHETTI Lucio	Pescara	Del Circuito, 111	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012
RA/18/C	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012

RA/19/C	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche Mangimi-Benessere Animale (Animali da reddito)	13.12.2012
RA/20/C	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Igiene degli Alimenti di O.A.	13.12.2012
RA/21/C	GIOVANNOLI Stefano	Montesilvano (PE)	C.so Umberto, 188	Igiene degli alimenti e della Nutrizione	13.12.2012
RA/22/C	ZUFFADA Ernesto	Introdacqua (AQ)	Via Mandolella	Sanità Animale	18.02.2013
RA/23/C	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Igiene dei Prodotti di Origine Animale	18.02.2013
RA/24/C	CAPORALE Vincenzo	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Anagrafe Zootecnica – Gestione Focolai Malattie Infettive	18.02.2013
RA/25/C	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente	28.08.2013
RA/26/C	GUERRIERI Oana	Teramo	Via V. Irelli, 6	Igiene degli Alimenti O.A.	11.12.2013
RA/27/C	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Igiene degli Alimenti O.A.	06.03.2014
RA/28/C	GIAMMARIA Livio	L'Aquila	Via San Sisto, 27	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche	06.03.2014
RA/29/C	MARZOLLO Alberto	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, 7	Igiene della Produzione, Trasformaz., commerc, trasporto alimenti di O.A.	02.04.2014
RA/30/C	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano, 11	Igiene degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/31/C	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via E. Bruno, 27	Sanità Animale, Randagismo e Igiene Urbana Veterinaria	03.11.2014
RA/32/C	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Ispezione degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/33/C	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici	03.11.2014
RA/34/C	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Igiene Alimenti e Nutrizione	16.09.2015
RA/35/C	SPLENDIANI Francesco	L'Aquila	Via San Sisto, 87/1	Igiene degli Alimenti di O.A.	21.12.2016



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DETERMINAZIONE 15.02.2017, n. DPF011/22
Conferma iscrizione nell'Elenco Regionale degli Auditor.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTA la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva

2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

DATO ATTO che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditor, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditors presso il Servizio Veterinario della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, incaricando il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni, della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditors e la relativa modulistica e documentazione per accedere all'elenco in questione;

VISTA la precedente Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012 ad oggetto: "Costituzione dell'Elenco regionale degli Auditors", con la quale è stato formalmente costituito l'Albo regionale, distinguendolo in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente:

- Sezione "A" - riservata ad Auditor per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;
- Sezione "B" - riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).
- Sezione "C" - riservata agli Esperti tecnici;

PRESO ATTO che con la Determina stessa è stato anche stabilito, ai punti 6), 7) e 8) del dispositivo, che ai fini del mantenimento della qualifica gli auditor iscritti nell'elenco regionale dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- per la Sezione "A":
 - aver eseguito almeno n. 2 audit l'anno verso le Autorità competenti territoriali abruzzesi per OSA:
 - aver frequentato corsi di formazione specifica su aggiornamento professionale, rivolto specialmente all'identificazione delle aree di miglioramento personale e tecnico/normativo, inclusa l'attività in affiancamento, effettuata per almeno 24 ore negli ultimi tre anni;
- per la Sezione "B":
 - aver eseguito almeno n.2 audit l'anno verso OSA abruzzesi;
 - di precisare che ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor gli interessati dovranno produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Via Conte di Ruvo n. 74 - PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione (redatta secondo l'allegato modello B), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica meglio precisate al precedente punto del presente provvedimento;
 - di stabilire che il Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare provvederà automaticamente, entro e non oltre il 31 gennaio 2015 e successivamente ogni tre anni, ad aggiornare l'Elenco disponendo la cancellazione degli Auditor che non avranno adempiuto a tale comunicazione;

VISTE le istanze di mantenimento dell'iscrizione prodotte da gli iscritti di cui ai numeri da :

- Sezione "A" dal n. RA/11/A al n. RA/14/A e ritenutele regolari;
- Sezione "B" dal n. RA/42/B al n. RA/76/B e ritenutele regolari ad eccezione dei nn:
 - GARGANO Marco RA/42/B - CARACENI Marco Rocco RA/45/B - EVANGELISTA Maria RA/46/B - PACHIOLI Giuseppe RA/47/B - GUERRIERI Oana RA/49/B - DI GIANDOMENICO Marcello Francesco RA/51/B - PISEGNA ORLANDO Nicola RA/54/B - POMPILII Alberto RA/59/B - MARZOLLO Alberto RA/61/B - DI CLEMENTE Manuela RA/62/B - MASTROPIETRO Sabatino RA/67/B e MACORETTA Giovanni RA/69/B che, pur sollecitati, non hanno presentato istanza;

RITENUTO che, per quanto sopra, può procedersi alla riconferma dell'iscrizione nell'elenco degli Auditor delle Sezioni "A" e "B" della Regione Abruzzo di tutti i richiedenti il mantenimento della qualifica;

DATO ATTO che, per l'effetto, può procedersi alla cancellazione degli Auditor iscritti all'Albo che non hanno chiesto la riconferma per il mantenimento della qualifica;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di accogliere** le istanze sopra generalizzate e di confermare la validità dell'iscrizione dei nominativi di cui all'Elenco Regionale degli Auditor, Sezioni "A" e "B" - fino alla data evidenziata in neretto nella Sezione riportata a margine delle tabelle allegate;

2. **di dare atto** che l'Elenco regionale degli Auditors - Sezioni "A" e "B", a seguito delle presenti conferme, risulta aggiornato con la data del nuovo termine triennale della validità dell'iscrizione;
3. **di cancellare** dall'Elenco Regionale degli Auditor - Sezione "B" -i seguenti Auditor:
 - GARGANO Marco RA/42/B
 - CARACENI Marco Rocco RA/45/B
 - EVANGELISTA Maria RA/46/B
 - PACHIOLI Giuseppe RA/47/B
 - GUERRIERI Oana RA/49/B
 - DI GIANDOMENICO Marcello Francesco RA/51/B
 - PISEGNA ORLANDO Nicola RA/54/B
 - POMPILII Alberto RA/59/B
 - MARZOLLO Alberto RA/61/B
 - DI CLEMENTE Manuela RA/62/B
 - MASTROPIETRO Sabatino RA/67/B
 - MACORETTA Giovanni RA/69/Bche, pur sollecitati, non hanno presentato istanza di mantenimento dell'iscrizione;
4. **di rammentare** agli iscritti che, ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor, dovranno produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Via Conte di Ruvo n. 74 - PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione (redatta secondo l'allegato modello B. alla Determina DG/21/14 del 1.3.2012), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica;
5. **di pubblicare** la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
6. **di trasmettere** copia del presente atto a tutti gli interessati al loro indirizzo di posta elettronica;
7. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, ai

sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato



ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "A"

riservata ad Auditor Senior per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.

Sezione "A"

N°	Cognome e Nome	Città	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/A	BERTAZZI Piero	Teramo	Via Montauti n. 35	Resp. Amministrativo	03.04.2012	31.12.2017
RA/2/A	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/3/A	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto -TE	Viale Sirena, 418	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/4/A	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M.Mantini, 15	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/5/A	TORZI Giuseppe Antonio	Vasto - CH	Via Pitagora, 3	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/6/A	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/7/A	CIUFFETELLI Massimo	L'Aquila	Strada Comunale per Monticchio, 40	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/8/A	RANALLI Ercole	Vasto (CH)	Via F. Ritucci Chinni, 64	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/9/A	BUCCIARELLI Giuseppe	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 170	Medico Veterinario – Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale	11.06.2012	31.12.2017
RA/10/A	CONCISTRE' Francesco	Francoforte al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2017
RA/11/A	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Medico Veterinario	18.02.2013	31.12.2018
RA/12/A	DI NARDO William	Chieti	S.da Ombrosa n. 58/a	Medico Veterinario	02.03.2014	31.12.2019
RA/13/A	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via Eugenio Bruno, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/14/A	DI GIUSEPPE Sinibaldo	Sulmona (AQ)	Via Gorizia, 43	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/15/A	DI PRETORO Enzo Mario	Guardiareale (CH)	Largo Cavocchio, 20	Medico Veterinario	10.11.2016	
RA/16/A	DE PAULIS Francesca	Paganica (AQ)	Via dei Laghetti	Medico Veterinario	10.11.2016	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli





ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "B"

riservata a Auditor Junior per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).

Sezione "B"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/B	CANNONE Nicola Antonio	Vasto -CH	Via del Tratturo, 1	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/2/B	VALENTE Roberto	Vasto - CH	Via San Rocco 61/c	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/3/B	RICCHEZZA Giovanna	Montedorisio - CH	Via Vico III Madonna delle Grazie, 6	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/4/B	D'ORAZI Francesco	Avezzano - AQ	Via Mons. Bagnoli, 93	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/5/B	MANCINI Antonino	Sulmona -AQ	Via Plinio, 18	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/6/B	LALLONI Walter	Giulianova - TE	Via Parini, 32	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/7/B	CASACCIA Luciano	Giulianova - TE	Via Trieste, 157/A	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/8/B	MONACO Mauro	Tortoreto - TE	Via Colle della Tortora	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/9/B	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/10/B	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/11/B	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/12/B	CAMPANELLI Luciana	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	Via del Torrente, 13	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/13/B	MARINI Luciano	Castellalto (TE) Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/14/B	CIALFI Debora	L'Aquila	Via Vinni Piano II	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/15/B	ROSATO Gianfranco	Lanciano (CH)	Via Santo Spirito, 109	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/16/B	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	Largo G. Marconi, 6	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	09.05.2012	31.12.2017
RA/17/B	CARLOMAGNO Liliana	Sulmona (AQ)	Via Galileo Galilei, 2	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/18/B	CAMELI Angelo	Bolognano (PE)	Strada del Parco Naturale snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/22 del 15.02.2017

RA/19/B	GIANNOBILE Diego	Campoli (TE)	Via Campiglio	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/20/B	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/21/B	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/22/B	IANNI Giammarco	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 157	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/23/B	SARAUULLO Vera	Lanciano (CH)	Via Torre Marino, 69/A	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2017
RA/24/B	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/25/B	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/26/B	SALINI Giulio	Cermignano (TE)	Via Casette, 1	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/27/B	PATANE' Franco	Pescara	Via Ancona, 35	Tecnico Prevenzione	03.07.2012	31.12.2017
RA/29/B	CAPORALE Vincenzo Mario	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/30/B	RUFFINI Gabriella	Lanciano	Via S.Maria dei Mesi n. 87/a	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/31/B	DI MARINO Paolo	Torricella Peligna (CH)	Via Fontana delle Coste, 1	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/32/B	MIGALE Tommaso	Teramo	Primo Riccitelli, 29	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2017
RA/33/B	CASCINI Paola	Chieti	Via De Novellis, 59	Tecnico Prevenzione	22.11.2012	31.12.2017
RA/34/B	GENOVESI Massimo	Vasto (CH)	Piazza Barbacani, 10	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2017
RA/35/B	DI LUZIO Maria	L'Aquila	Via Antonio Rauco, 10	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2017
RA/36/B	PETRELLA Antonio	Celenza sul Trigno (CH)	Via Rinascita, 31	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2017
RA/37/B	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/38/B	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/39/B	BALLATORE Domenico	Sulmona (AQ)	Via Venezia, 6	Tecnico Prevenzione	13.12.2012 Cancellato il 22.04.2015 e riscritto il 21.04.2016	31.12.2017
RA/40/B	DI FRANCESCO Luca	L'Aquila	Via Colombo Andreassi, 15	Tecnico Prevenzione	13.12.2012	31.12.2017
RA/41/B	D'ONOFRIO Gaetano	Carunchio (CH)	Via Roma, 5	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/43/B	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Tecnico Prevenzione	28.08.2013	31.12.2018
RA/44/B	DECINA Aimone Cesidio	Pescasseroli (AQ)	P.zza D'Annunzio 5/B	Medico Veterinario	28.08.2013	31.12.2018
RA/48/B	CIPOLLONE Camillo	Taranta Peligna (CH)	Via Rione Orientale, 1	Medico-Veterinario	11.12.2013	31.12.2018
RA/50/B	DE NOBILI Ettore	Casoli (CH)	C.da Cipollaro, 4	Medico-Veterinario	11.12.2013	31.12.2018
RA/52B	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/53/B	RUTA Viviana	Vasto	Via dei Conti Ricci, 14	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/22 del 15.02.2017

RA/55/B	CUCCHIARELLI Pietro	Magliano De' Marsi (AQ)	Loc. Santa Maria, 26	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	31.12.2019
RA/56/B	DI RENZO Edvige	L'Aquila	Via Roma, 158	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/57/B	CARACENI Francesco	Cepagatti (PE)	Via Dante Alighieri, 135	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/58/B	DI ODOARDO Luigi	Mosciano S.A. (TE)	Via Fonte Luca, 42	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	31.12.2019
RA/60/B	GIAMMARINO Angelo	Penne (PE)	Via Campetto, 31/A	Medico-Veterinario	06.03.2014	31.12.2019
RA/63/B	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Tecnico Prevenzione	02.04.2014	31.12.2019
RA/64/B	DI SANTO Diana	Castel di Sangro (AQ)	Piana Santa Liberata	Biologa	03.11.2014	31.12.2019
RA/65/B	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano, 11	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/66/B	ORSINI Ida	Castel di Sangro (AQ)	Via Arcipretura, 24	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	31.12.2019
RA/68/B	GIAMMARIA Livio	L'Aquila	Via Asan Sisto, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/70/B	DI BARTOLOMEO Chiara	Vasto (CH)	C.so Dante, 5	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	31.12.2019
RA/71/B	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/72/B	AMOROSO Claudio	Sulmona (AQ)	Via Tito Livio, 2	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	31.12.2019
RA/73/B	AMICARELLA Marco	Sulmona (AQ)	Via Sallustio, 5/A	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/74/B	BISCIARDI Sandro	Luco dei Marsi (AQ)	Via G. Galilei, 12	Medico Veterinario	03.11.2014	31.12.2019
RA/75/B	DI GIUSEPPE Gabriele	Montesilvano (PE)	Via Settimo Torinese, 15	Tecnico Prevenzione	24.12.2014	31.12.2019
RA/76/B	DONATELLI Giacinto	Ateleta (AQ)	P.zza Carolina, 6	Medico Veterinario	24.12.2014	31.12.2019
RA/77/B	D'ALTERIO Nicola	Torino di Sangro (CH)	Via Roma, 177	Medico Veterinario	26.02.2015	
RA/78/B	PATIERNO Maria	Francavilla al Mare (CH)	C. da Foro n. 96/D	Medico Veterinario	26.02.2015	
RA/79/B	MANETTA Dora	Sulmona (AQ)	Via Largo Mazara, 7	Medico Chirurgo	26.02.2015	
RA/80/B	ERCOLANO Antonio	Giulianova (TE)	Via Di Vittorio, 10	Tecnico Prevenzione	22.04.2015	
RA/80/B	CERULLI Giacomo	Tortoreto (TE)	Via Pirandello, 4	Medico Veterinario	22.04.2015	
RA/82/B	FIorentino Gilberto Vincenzino	Casoli (CH)	Via Fiorentini, 4	Medico Veterinario	07.09.2015	
RA/83/B	VOLPI Algesirio	Teramo	Viale della Resistenza, 71	Tecnico Prevenzione	16.09.2015	
RA/84/B	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Medico Chirurgo	16.09.2015	
RA/85/B	BARONE Alessandro	Circello (BN)	Viale San Vito, 14	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	
RA/86/B	D'OSTILIO Sergio	Bisenti (TE)	Via Duca degli Abruzzi, 15	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	
RA/87/B	LOCASCIULLI Paola	Vasto (CH)	P.zza Barbacane, 10	Medico Veterinario	05.11.2015	
RA/88/B	VALERIO Flavio	Pescara	Via Italica, 104	Medico Veterinario	05.04.2016	

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/22 del 15.02.2017

RA/89/B	D'ALESSANDRO Mario	Popoli (PE)	Via dei Peligni, 19	Medico Veterinario	01.12.2016	
RA/90/B	SPLENDIANI Francesco	L'Aquila	Via San Sisto, 87/l	Medico Veterinario	21.12.2016	
RA/91/B	PICCIRILLI Carlo	Manoppello (PE)	Via Madonnina, 74	Perito Elettrotecnico	21.12.2016	
RA/92/B	FELICIANI Pietro	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via Patini, 3	Medico Veterinario	15.02.2017	



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Convenzione operativa tra AGEA - Organismo Pagatore e Regione Abruzzo.

CONVENZIONE OPERATIVA

TRA

AGEA – ORGANISMO PAGATORE

E

REGIONE ABRUZZO

PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI DI CONDIZIONALITÀ NEL CAMPO DELLA SALUTE, SANITÀ E BENESSERE DEGLI ANIMALI DELLE AZIENDE AGRICOLE

BENEFICIARIE DEI PAGAMENTI DIRETTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1307/2013, DEI PAGAMENTI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013, DEI PREMI ANNUALI PREVISTI DALL'ARTICOLO 21, PARAGRAFO 1, LETTERE A) E B) NONCHÉ DAGLI ARTICOLI DA 28 A 31, 33 E 34 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013.

SONO ESCLUSI I BENEFICIARI CHE ADERISCONO AL REGIME DEI PICCOLI AGRICOLTORI DI CUI AL TITOLO V DEL REG. (UE) N. 1307/2013 E AL SOSTEGNO DI CUI ALL'ARTICOLO 28, PARAGRAFO 9, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013.

Il giorno 10 del mese di agosto dell'anno 2015, in Roma, negli uffici dell'AGEA O.P. in Via Palestro 81 (firmato digitalmente),

TRA

L'AGEA, organismo per gli interventi in agricoltura con sede in Roma Via Palestro,81 nella persona del Direttore dell'Ufficio Monocratico di Agea O.P. dr. Maurizio Salvi,

E

La Regione Abruzzo (codice fiscale 80003170661), rappresentata nel presente atto dal Dott. Giuseppe Bucciarelli, nato a Teramo il 5.2.1957, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Giunta Regionale d'Abruzzo, che elegge domicilio per il presente atto presso la sede della Regione Abruzzo in L'Aquila – P.zza s. Giusta, autorizzato alla stipula del presente atto dalla L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e dal Decreto del Commissario ad Acta per la realizzazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Abruzzo n. 77/2015 del 29.07.2015;

Premesso che

- la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 10 maggio 2012 ha sottoscritto il protocollo di intesa tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF), Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per favorire le intese necessarie a definire le modalità di colloquio e trasmissione al MIPAAF e all'AGEA degli esiti dei controlli di condizionalità effettuati dai Servizi Veterinari Regionali, nonché le modalità di effettuazione degli stessi;
- nella stessa sede, al fine di garantire tale obiettivo, le parti hanno definito uno schema di protocollo d'intesa operativa da sottoscrivere tra Organismi Pagatori Regionali e Servizi Veterinari regionali;
- con nota DG – DISR 03 prot.n. 0025796 del 24.12.2013 il termine di scadenza previsto nel succitato protocollo, di cui all'art.4 (durata e applicazione), fissato al 31/12/2013 è da ritenersi posticipato al

31.12.2014 in virtù dello slittamento dell'applicazione del nuovo schema dei pagamenti diretti del I Pilastro PAC;

- la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 novembre 2014 repertorio atti n. 165/CSR ha approvato ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 la proroga del protocollo d'intesa sopra citato, dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2020, in cui si prevede anche uno schema – tipo di Convenzione da stipulare da parte di ogni singola Regione con l'Organismo Pagatore competente per territorio;
- il D.M. n. 180 del 23.01.2015 che disciplina il regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni e esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 agli articoli 93, 94 e a norma dell' allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 elenca i criteri di gestione obbligatori e definisce le norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali per l'applicazione del regime di condizionalità;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 907/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, e riporta allegato I punto c) le condizioni che devono essere rispettate per le attività delegate. A tal fine il soggetto delegato si impegna a garantire l'operatività delle proprie strutture, assicurando:
 - la separazione degli incarichi;
 - le procedure scritte;
 - l'uso di check -list;
 - gli adeguati livelli di controllo, sicurezza e riservatezza nell'utilizzo dei sistemi informatizzati.
- l'articolo 13, comma 4 del decreto legislativo n. 99 del 2004 stabilisce che AGEA ha la funzione di autorità competente al coordinamento dei controlli;
- al fine di attuare il programma di controllo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, l'AGEA - organismo di coordinamento (OC), annualmente definisce, con apposita circolare, i criteri comuni di controllo e gli indici di verifica del rispetto degli impegni di condizionalità, i quali consentono:
 - la verifica, da parte dell'Autorità di controllo, del rispetto degli impegni previsti in capo all'agricoltore;
 - l'acquisizione, nel corso dei controlli che verranno svolti da parte dell'organismo pagatore (OP) competente, di informazioni qualitative o quantitative sufficienti ad applicare l'eventuale riduzione od esclusione dai pagamenti dei regimi di aiuto assoggettati alla condizionalità;
- AGEA Organismo Pagatore (nel seguito AGEA OP) è l'autorità di controllo competente per l'esecuzione dei controlli previsti per la condizionalità, nonché responsabile della determinazione delle riduzioni e delle esclusioni da applicare nei singoli casi di inadempienza, ai sensi di quanto previsto dall'art.67 del Reg. (UE) n.809/2014.
- la competenza specialistica richiesta per l'esecuzione di alcuni dei controlli riguardanti gli impegni di condizionalità legati alla sanità e benessere degli animali, rende opportuno l'affidamento di tali controlli all'ente specializzato, rappresentato dai SSVV delle ASL della Regione Abruzzo;
- Il Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti della Regione Abruzzo il soggetto interlocutore dell'AGEA, in quanto organo di coordinamento e di supervisione dell'attività delle AA.SS.LL. garante della necessaria standardizzazione dei controlli e dei flussi informativi;
- la presente Convenzione Operativa rappresenta lo strumento idoneo per definire puntualmente i compiti dei soggetti coinvolti nel controllo, la circolazione delle informazioni, le modalità di esecuzione dei controlli stessi ed i contenuti minimi dei rapporti di controllo, nonché lo strumento per determinare i flussi di informazione relativi ai parametri specifici delle infrazioni di condizionalità, o altre tipologie di penalizzazioni che devono essere comunicate ad AGEA OP per consentirgli di assumere i provvedimenti di propria competenza;
- la presente Convenzione Operativa non comporta impegni di spesa aggiuntivi per entrambe le parti.

Tutto ciò premesso

SI SOTTOSCRIVE LA PRESENTE CONVENZIONE

***Articolo 1
(Conferma delle Premesse)***

1. Le premesse, l'Allegato 1 (Elenco requisiti), l'Allegato 2 (Criteri di selezione delle Aziende), l'Allegato 3 (Modalità di Comunicazione) e l'Allegato 4 (Documentazione Tecnica Controlli) costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

***Articolo 2
(Finalità)***

1. La presente Convenzione Operativa ha lo scopo di definire, in maniera concordata tra le parti:
 - a. le modalità di verifica e controllo del rispetto degli Atti elencati nel comma successivo da parte dei SSVV delle ASL della Regione Abruzzo, quali soggetti istituzionalmente competenti;
 - b. le modalità di trasmissione dei dati e della documentazione relativa ai controlli, degli Atti elencati nel comma successivo, da parte dei SSVV delle ASL della Regione Abruzzo, secondo quanto previsto all'art.6;
 - c. gli interventi formativi e informativi in materia di condizionalità;
2. In ambito di "Condizionalità", le aziende agricole beneficiarie degli aiuti e pagamenti citati nelle premesse devono rispettare, tra gli altri, quando applicabili, i Criteri di Gestione Obbligatorie (denominati Atti) relativi alle Direttive e ai Regolamenti elencati qui di seguito:
 - CGO 4 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare, art. 14, 15, 17 (par 1), 18, 19 e 20;
 - CGO 5 – Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze β -agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE, artt. 3, lettere a), b), d) e e), e articoli 4, 5 e 7;
 - CGO 6 – Direttiva 2008/71/CE del Consiglio del 15 luglio 2008, relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini artt. 3, 4 e 5 (Suini);

- CGO 7 – Reg. (CE) n. 1760/2000 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all’etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il Reg. (CE) n. 820/97, artt. 4 e 7 (Bovini, Bufalini);
 - CGO 8 – Reg. (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il Reg. (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE artt. 3, 4 e 5 (Ovicaprini);
 - CGO 9 – Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2001, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l’eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili, artt. 7, 11, 12, 13 e 15;
 - CGO 11 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli, artt. 3 e 4;
 - CGO 12 – Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini, artt. 3 e articolo 4;
 - CGO 13 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti, art. 4.
3. I criteri di applicabilità dei requisiti di “Condizionalità” elencati nel precedente comma sono definiti nell’Allegato 1 alla presente Convenzione.

Articolo 3

(Definizione popolazione di riferimento e analisi del rischio)

1. La definizione della popolazione di riferimento delle aziende da sottoporre a controllo di condizionalità, finalizzata all’estrazione del campione secondo quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 809/2014 art.68, avverrà secondo le modalità descritte nei seguenti commi.
2. AGEA OP, in applicazione dei paragrafi 1 e 2 dell’Allegato 3, mette a disposizione dei SSVV delle ASL della Regione Abruzzo la propria popolazione di riferimento rappresentata dall’insieme delle aziende che facciano parte della popolazione di condizionalità, attraverso la trasmissione di queste informazioni alla BDN dell’anagrafe zootecnica nazionale. Le stesse informazioni, se richieste, saranno trasmesse anche ai SSVV della Regione.
3. La valutazione del rischio verrà effettuata, per le rispettive competenze, dal Ministero della Salute, dalla Regione Abruzzo e dalle ASL competenti, che stabiliscono un piano articolato di valutazione per ogni elemento da sottoporre a controllo. Il suddetto piano potrà assumere diverse forme, tutte riferite alle procedure consolidate, quali le analisi delle popolazioni da sottoporre a controllo, l’individuazione degli elementi di rischio considerati e dei parametri di ponderazione; ove previsto, saranno citati Regolamenti e Direttive, normativa nazionale, regionale o Ministeriale che diano sostanza alle procedure adottate di valutazione del rischio.
4. Le DG del Dipartimento della Sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute del Ministero della Salute competenti, in relazione agli obiettivi propri di ogni Direttiva o Regolamento compreso nell’elenco di cui al precedente art. 2, se ritenuto necessario sulla base delle modifiche normative, ridefiniscono i criteri di rischio di cui all’Allegato 2 per l’individuazione delle aziende da sottoporre a controllo e li trasmettono ad AGEA-OC.
5. AGEA fa propria la valutazione del rischio, di cui al comma 3, e i criteri di rischio, di cui all’Allegato 2, utilizzati dai SSVV della Regione Abruzzo per la selezione del campione di aziende da controllare.

Articolo 4

(Selezione del campione di aziende da sottoporre a controllo)

1. I Servizi Veterinari procederanno alla selezione del/dei proprio/i campione/i, con modalità consolidate, comprendendo anche la popolazione di aziende comunicata da AGEA OP. Nella selezione del campione, sarà assicurato che tra queste ultime aziende una percentuale compresa tra il 20% ed il 25% del campione, limitatamente ai controlli relativi CGO 4, CGO 6, CGO 11, CGO 12, CGO 13, dovrà essere selezionato con criteri di casualità, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 68 e 69 del Reg. (CE) n. 809/2014. Il campione sarà estratto tenendo conto anche delle dimensioni minime in termini di rappresentatività per CGO di cui all'art. 2, in relazione alle problematiche peculiari delle programmazioni sanitarie e nel rispetto di quanto indicato all'allegato 2.
2. AGEA OP e i SSVV della Regione Abruzzo concordano le modalità di comunicazione (dati trasmessi, strumenti di trasmissione, tempi, ecc.), in relazione alle aziende selezionate nei rispettivi campioni, per rendere massima l'efficienza del Sistema e per creare l'opportuna sinergia e cooperazione nel caso di aziende in comune tra i campioni estratti. Tali modalità sono descritte nell'Allegato 3 (Modalità di Comunicazione) alla presente Convenzione.

Articolo 5

(Modalità e tempi di realizzazione dei controlli)

1. AGEA OP e i SSVV della Regione Abruzzo assicurano trasparenza reciproca nelle procedure utilizzate per le attività di controllo di propria competenza.
2. Al fine di rendere omogeneo il sistema di definizione e valutazione delle infrazioni tra AGEA OP e SSVV della Regione Abruzzo, sono concordati ed resi disponibili:
 - a. check list, parti di esse o documenti equivalenti di controllo;
 - b. livelli di prescrizione (infrazione di importanza minore) cui associare azioni correttive;
 - c. livelli di infrazione, cui associare eventuali impegni di ripristino;
 - d. ponderazione dei parametri di condizionalità (portata, gravità, durata);
 - e. modalità di definizione delle caratteristiche dell'infrazione (negligenza, intenzionalità).
3. AGEA OP, in accordo con AGEA-OC definisce annualmente le proprie procedure di controllo e le mette a disposizione dei SSVV.
4. La documentazione descritta al comma 2 del presente articolo, per quanto di competenza dei SSVV, è integrata nell'Allegato 4 (Documentazione Tecnica Controlli) alla presente Convenzione.
5. I SSVV realizzeranno i controlli programmati nel corso dell'intero anno civile e secondo il proprio calendario di attività.

Articolo 6

(Modalità e soluzioni operative per la messa a disposizione dei risultati dei controlli dai SSVV ad AGEA OP e viceversa)

1. Nell'Allegato 3 alla presente Convenzione sono definite le informazioni da rendere disponibili in funzione della tipologia dell'esito dei controlli e le modalità di trasmissione degli stessi.
I dati saranno messi a disposizione attraverso funzionalità apposite di cooperazione applicativa attivate nell'ambito dei servizi offerti dalla BDN dell'IZS di Teramo e dal Sistema Informativo Nazionale Veterinario e della Sicurezza Alimentare del Ministero della Salute.
Nel caso in cui queste funzionalità non siano ancora disponibili o non completamente attivate, per il periodo necessario alla loro attivazione, saranno utilizzati mezzi alternativi di trasmissione dei dati quali:

- i. funzionalità di Office (formati .xls, .txt, .db) contenenti i dati sopra descritti;
 - ii. web service in via di sviluppo all'interno del Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità (SICC).
2. Il materiale prodotto durante il controllo (check list, verbali), denominato "relazione di controllo", sarà archiviato in modalità concordata presso gli uffici dei SSVV. La medesima documentazione, quale che sia la modalità di archiviazione scelta, sarà a disposizione AGEA OP per le verifiche che saranno disposte da parte dei Servizi della Commissione o altre istituzioni comunitarie, in conformità con quanto previsto dall'art. 72, paragrafo 4 del Regolamento (CE) 809/2014. Ogni ulteriore approfondimento di merito sulle irregolarità segnalate, quali ad esempio integrazioni istruttorie di carattere tecnico – scientifico, non è ricompreso nei compiti dei SSVV. ai sensi della presente convenzione.

Articolo 7
(Calcolo dell'esito di condizionalità)

1. Sulla base dei dati dei controlli trasmessi dai SSVV della Regione Abruzzo, AGEA OP definisce le eventuali riduzioni o esclusioni da applicare e predisporre i provvedimenti conseguenti.
2. La definizione dell'eventuale decadenza e/o della riduzione degli importi delle domande del beneficiario e l'assunzione dei relativi provvedimenti è di competenza di AGEA OP.
3. Il calcolo dell'esito viene svolto da AGEA OP ai sensi di quanto previsto dalle Istruzioni Operative emanate da AGEA Coordinamento e dalle procedure adottate dall'OP stesso.
4. I risultati del calcolo dell'esito di tutti i controlli acquisiti sono messi a disposizione dei SSVV. della Regione Abruzzo tramite accesso al Sistema Integrato di Controllo di Condizionalità (SICC) presente sul SIAN, nel quale sono registrate tutte le informazioni relative ai controlli di condizionalità.

Articolo 8
(Attività collaterali)

1. Qualora necessario, tra le Parti potranno essere sviluppati programmi formativi congiunti, al fine di sviluppare e adeguare le modalità di cooperazione individuate, anche in considerazione dell'evoluzione della tecnologia e della normativa di Condizionalità.
2. Le Parti potranno sviluppare attività informative in collaborazione, rivolte alle associazioni dei produttori ed agli aventi diritto, in modo da guidare il settore produttivo verso il rispetto dei requisiti.
3. Gli allegati alla presente Convenzione sono sottoposti a periodica verifica e aggiornamento, in relazione alle possibilità date dall'innovazione tecnologica ed alle esigenze poste dalla normativa. Tale verifica ed aggiornamento sono eseguite da un tavolo tecnico congiunto tra le DG del Dipartimento della Sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute del Ministero della salute e AGEA O.C..
4. AGEA OP trasmette la Convenzione sottoscritta, comprensiva delle relative procedure attuative, ad AGEA Coordinamento, che la rende disponibile sul SIAN.

Articolo 9
(Gestione della Convenzione)

1. Le Parti hanno provveduto a nominare un proprio responsabile sull'esecuzione della presente Convenzione, nelle persone del dr. Paolo Antonioni per AGEA OP, e del dr. Giuseppe Bucciarelli. per la Regione Abruzzo

Articolo 10
(Durata)

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà validità fino al 31/12/2020.
2. In base alle possibili modifiche della normativa comunitaria ed alle esigenze che potrebbero verificarsi in fase di attuazione o di specifiche esigenze organizzative ed istituzionali, la Convenzione potrà essere rivista, con il consenso delle Parti.

Articolo 11
(Sicurezza e riservatezza)

1. La Regione Abruzzo e AGEA OP dichiarano di aver adottato adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza dei dati, nel rispetto del D.lgs 196/2003.
2. Le Parti sono responsabili, ai sensi del citato D.lgs 196/2003, dei trattamenti dei dati personali che si renderanno necessari per l'espletamento delle funzioni di cui al presente Protocollo.

Articolo 12
(Controversie)

1. Ogni controversia relativa alla presente Convenzione, ivi comprese quelle relative all'interpretazione, all'esecuzione ed alla risoluzione dello stessa, sarà demandata al Foro competente.

_____, li _____ 2015

Il Direttore dell'Ufficio Monocratico di Agea O.P.

Regione Abruzzo
Il Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria,
Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Dott. Giuseppe Bucciarelli

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 – Elenco Requisiti

Allegato 2 – Criteri di selezione delle Aziende

Allegato 3 – Modalità di Comunicazione

Allegato 4 – Documentazione Tecnica Controlli

Il Direttore dell'Ufficio Monocratico di Agea O.P.

Regione Abruzzo

Il Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria,

Igiene e Sicurezza degli Alimenti

Dott. Giuseppe Bucciarelli

f.to

Allegato 1 – Elenco requisiti di Condizionalità**Settore di condizionalità: Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante****Tema principale: Sicurezza alimentare**

- CGO 4 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare, art. 14, 15, 17 (par 1), 18, 19 e 20;
- CGO 5 – Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze β -agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE, artt. 3, lettere a), b), d) e e), e articoli 4, 5 e 7;
Per il CGO 4, sono previsti controlli anche da parte di AGEA OP nel campo degli alimenti di origine vegetale e dei mangimi. La realizzazione dei controlli per il CGO 5 di competenza esclusiva dei Servizi Veterinari (SS.VV.) delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL).

Settore di condizionalità: Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante**Tema principale: Identificazione e registrazione degli animali**

- CGO 6 – Direttiva 2008/71/CE del Consiglio del 15 luglio 2008, relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini artt. 3, 4 e 5 (Suini);
- CGO 7 – Reg. (CE) n. 1760/2000 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il Reg. (CE) n. 820/97, artt. 4 e 7 (Bovini, Bufalini);
- CGO 8 – Reg. (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il Reg. (CE) n. 1782/2002 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE artt. 3, 4 e 5 (Ovicapri);

Settore di condizionalità: Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante**Tema principale: Malattie degli animali**

- CGO 9 – Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2001, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili, artt. 7, 11, 12, 13 e 15;

La realizzazione dei controlli per il CGO 9 è di competenza esclusiva dei Servizi Veterinari (SS.VV.) delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL).

Settore: Benessere degli animali**Tema principale: Benessere degli animali**

- CGO 11 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli, artt. 3 e 4;
- CGO 12 – Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini, artt. 3 e articolo 4;
- CGO 13 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti, art. 4..



Allegato 2 - Criteri di Selezione delle Aziende 2015

Criteri di selezione delle aziende da parte dei SS.VV

Qui di seguito sono indicati, per ogni requisito oggetto di controllo in ambito di condizionalità, gli elementi di base per l'assegnazione del rischio aziendale e per la selezione del campione.

Settore di condizionalità: Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante
Tema principale: Sicurezza alimentare

- CGO 4 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare, art. 14, 15, 17 (par 1), 18, 19 e 20. Il numero minimo annuale di allevamenti da sottoporre a controllo per la sicurezza alimentare è stabilito nell' 1%.
- CGO 5 – Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze β -agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE, artt. 3, lettere a), b), d) e e), e articoli 4, 5 e 7.

La Direttiva 96/22/CE concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze β -agoniste nelle produzioni animali e successive modifiche, è stata recepita con il D.lgs 158/2006 e in base a tale direttiva ogni anno il Ministero della Salute emana il Piano Nazionale Residui (PNR) relativamente alla quantità e tipologia di controlli da effettuare per la rilevazione di eventuali residui di sostanze farmacologiche o in caso di illecito utilizzo di sostanze ormoniche e tireostatiche. Tali controlli sono effettuati con campionamenti di PIANO, EXTRAPIANO o SOSPETTO. Il Piano propriamente detto stabilisce il numero dei campioni programmati sulla base dell'entità delle produzioni nazionali nei diversi settori d'interesse, elencati nelle tabelle PNR del capitolo "Programmazione".

I campioni prelevati in attuazione delle programmazioni di Piano ed Extrapiano devono essere "mirati", cioè essi devono essere prelevati da animali che possono essere considerati potenzialmente a rischio in funzione di alcune caratteristiche quali specie, sesso, età, tipo di allevamento, momento produttivo, situazione logistica, ecc., citate nel PNR stesso. Eventuali altri piani di controllo che abbiano come oggetto l'ambito di riferimento di detto atto saranno presi in considerazione.

Settore di condizionalità: Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante
Tema principale: Identificazione e registrazione degli animali

- CGO 6 – Direttiva 2008/71/CE del Consiglio del 15 luglio 2008, relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini artt. 3, 4 e 5 (Suini).
 La Direttiva 2008/71/CE, riguarda l'anagrafe suina ed è stata recepita con il decreto legislativo n. 200/2010 che stabilisce il numero minimo annuale di allevamenti da sottoporre a controllo per l'anagrafe (1%).
- CGO 7 – Reg. (CE) n. 1760/2000 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il Reg. (CE) n. 820/97, artt. 4 e 7 (Bovini, Bufalini).
 Il Reg. (CE) n. 1760/2000 e s.m.e i. istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e dei bufalini la cui applicazione viene verificata ai sensi del Reg. 1082/2003 e s.m. e i. che prevede una attività di controllo ufficiale su un campione di allevamenti utilizzando i criteri di selezione elencati all'art. 2. Il numero minimo annuale di allevamenti bovini e bufalini da sottoporre a controllo per l'anagrafe è stabilito nel 3%.



Allegato 2 - Criteri di Selezione delle Aziende 2015

- CGO 8 – Reg. (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il Reg. (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE artt. 3, 4 e 5 (Ovicaprini);
Il Reg. (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 e s.m.e i. istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini la cui applicazione viene verificata ai sensi del Reg. (CE) n. 1505/2006 e s. m. e i. che prevede una attività di controllo ufficiale su un campione di allevamenti selezionato sulla base di un'analisi del rischio utilizzando i criteri riportati nei punti da a) a g) dell'art. 3. il numero minimo annuale di allevamenti di ovicaprini da sottoporre a controllo per l'anagrafe è stabilito nel 3%.

Settore di condizionalità: Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante

Tema principale: Malattie degli animali

- CGO 9 – Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2001, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili, artt. 7, 11, 12, 13 e 15.
Relativamente a questo CGO il controllo è stabilito dalla specifica normativa, le attività di controllo sono effettuate ogni qual volta previsto dalla normativa ed indipendentemente dall'analisi di rischio sulla base di quanto previsto dagli specifici piani. Per le encefalopatie spongiformi la normativa comunitaria e nazionale prevede che tutti gli animali morti di età superiore ai 48 mesi o regolarmente macellati di età superiore ai 72 mesi, debbano essere sottoposti al prelievo del tronco encefalico.

Settore: Benessere degli animali

Tema principale: Benessere degli animali

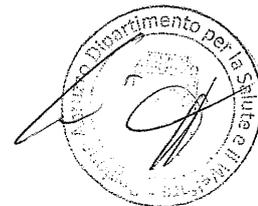
- CGO 11 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli, artt. 3 e 4.
La Direttiva 2008/119/CE concernente le norme minime di protezione dei vitelli viene attuata a livello locale in base al Piano Nazionale Benessere Animale (PNBA) emanato con nota ministeriale prot. 16031 del 04/08/2008, modificato e integrato con nota ministeriale prot 13029 del 13/07/2010 che dispone la seguente programmazione dei controlli:
 - per i VITELLI A CARNE BIANCA la popolazione bersaglio è costituita da tutti gli allevamenti con un obiettivo minimo del 10% di allevamenti da controllare,
 - per gli altri VITELLI NON A CARNE BIANCA la popolazione bersaglio è costituita da allevamenti con consistenza maggiore di 50 capi di cui deve essere controllato il 15%.
- CGO 12 – Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini, artt. 3 e articolo 4.
La Direttiva 2008/120/CE concernente le norme minime di protezione dei suini è attuata a livello locale in base al PNBA emanato con nota ministeriale prot. n. 16031 del 04/08/2008, modificato e integrato con nota ministeriale prot 13029 del 13/07/2010 che dispone la programmazione dei controlli negli allevamenti suini dove la popolazione bersaglio è costituita dagli allevamenti con consistenza maggiore di 40 capi o di 6 scrofe di cui è previsto il controllo del 10% degli allevamenti.
- CGO 13 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti, art. 4.

La Direttiva 98/58/CEE concernente le norme minime di protezione degli animali negli allevamenti è attuata a livello locale in base al PNBA emanato con nota ministeriale prot. n. 0016031 del 04/08/2008, modificato e integrato con nota ministeriale prot 13029 del 13/07/2010 che dispone la seguente programmazione dei controlli:

Allegato 2 - Criteri di Selezione delle Aziende 2015

Programmazione minima dei controlli su base annuale :

SPECIE	ALLEVAMENTI	%/ MINIMA ANNO
VITELLI A CARNE BIANCA	Tutti	10%
SUINI	> 40 capi o > 6 scrofe	10%
OVAIOLE	Tutti	10%
BROILER	> 500 capi	10%
ALTRI BOVINI	> 50 capi	in totale 15% degli allevamenti delle specie considerate sul territorio di competenza
STRUZZI	> 10 capi	
TACCHINI & ALTRI AVICOLI	> 250 capi	
CONIGLI	> 250 capi	
OVINI	> 50 capi	
CAPRINI	> 50 capi	
presenti		
BUFALI	> 10 capi	
CAVALLI	> 10 capi	
ANIMALI DA PELLICCIA	Tutti	
PESCI	Tutti	



Allegato 3

Modalità di messa a disposizione dei dati del campione selezionato dai SSVV o dei piani di controllo applicati

Anno 2015 (e anni successivi al 2015)

1. Popolazione di riferimento

La base per la definizione del campione da controllare è data dalle c.d. "Aziende Condizionalità", cioè l'insieme delle aziende su cui è applicabile la condizionalità, vale a dire dai beneficiari (art. 1, par. 2 del D.M. 180 del 23/01/2015):

- a) dei pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013;
- b) dei pagamenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- c) dei premi annuali previsti dall'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b) nonché dagli articoli da 28 a 31, 33 e 34 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Sono esclusi i beneficiari che aderiscono al regime dei piccoli agricoltori di cui al Titolo V del Reg. (UE) n. 1307/2013 e al sostegno di cui all'articolo 28, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1305/2013.

2. Modalità di messa a disposizione dei dati della popolazione di riferimento da parte di AGEA OP ai SS.VV

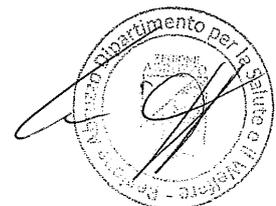
Attraverso la trasmissione di informazioni alla Banca Dati Nazionale (BDN) dell'IZS di Teramo, AGEA OP mette a disposizione della Regione _____ la propria popolazione di riferimento, rappresentata dall'insieme delle aziende agricole che costituiscono la popolazione di condizionalità come definita all'art.3 comma 1 della presente Convenzione operativa e al precedente paragrafo 1.

I dati relativi alle Aziende Condizionalità saranno messi a disposizione dei SSVV in due momenti successivi:

- **Fase preliminare:** entro il *28 febbraio anno 2015 (e per gli anni successivi al 2015)* sono messe trasmesse le informazioni e i dati delle aziende agricole costituenti la popolazione di condizionalità ;
- **Fase definitiva:** entro il *30 settembre 2015 (e per gli anni successivi al 2015)* sono trasmesse le informazioni e i dati delle aziende agricole su cui è effettivamente applicabile la condizionalità, e che di conseguenza costituiscono la popolazione di riferimento su cui effettuare la selezione del campione di controllo per la condizionalità per l'anno 2015 (e per gli anni successivi al 2015).

3. Selezione del campione

All'interno della popolazione individuata, come indicato nella paragrafo precedente, i SS.VV della Regione _____ effettuano le analisi di rischio basate sulle normative e sulle procedure di riferimento, che portano alla selezione delle aziende/allevamenti da sottoporre a controllo di condizionalità nell'anno 2014 di controllo.



Allegato 3

Tale selezione avverrà in conformità a quanto prescritto nell'art. 4, comma 1, della presente Convenzione operativa.

4. Modalità di messa a disposizione dei dati relativi ai campioni estratti e sottoposti a controllo

Una volta completate le operazioni di controllo, AGEA OP ed i SS.VV della Regione _____ mettono a disposizione i dati relativi ai rispettivi campioni, in modo che sia possibile evidenziare anche eventuali mancati controlli.

I dati relativi alla selezione delle aziende saranno resi disponibili in BDN.

Il set di informazioni minimo relativo alle aziende selezionate e controllate, che sarà messo a disposizione in BDN, è costituito da:

1. CUAAs;
2. Motivazione della selezione (campione di rischio, casuale, selezione manuale);
3. Tipologia del rischio o del requisito che ha generato la selezione (ove applicabile);
4. Atti applicabili all'azienda;
5. Atti sottoposti a controllo.

Nel caso in cui sia possibile, AGEA OP e i SS.VV della Regione _____ si scambiano in maniera riservata le informazioni relative alla programmazione dei controlli, in modo da favorire i controlli congiunti nei casi di sovrapposizione dei campioni estratti.



Allegato 3

Modalità e soluzioni operative per la messa a disposizione dati degli esiti dei controlli da parte SSVV

Anno 2015 (e anni successivi al 2015)

1. Tipologia di esito

A seguito dell'esecuzione dei controlli, l'esito, a livello di azienda o di allevamento, può essere catalogato in tre categorie:

- a. Azienda con infrazione (negativa);
- b. Azienda con prescrizioni (con infrazione di importanza minore¹);
- c. Azienda senza infrazioni (positiva).

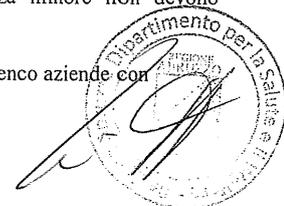
2. Dati da rendere disponibili in BDN o nel Sistema Informativo Nazionale Veterinario della Sicurezza Alimentare

In funzione dell'esito dei controlli svolti, la... della Regione _____, con periodicità trimestrale, mette a disposizione in BDN almeno i seguenti elementi sulle aziende controllate ai fini della condizionalità:

1. Azienda con infrazione (negativa)²
 - 1.a. CUAА;
 - 1.b. Codice allevamento;
 - 1.c. Data esecuzione controllo;
 - 1.d. Atto/i sottoposto/i a controllo;
 - 1.e. Atto/i con infrazione/i;
 - 1.f. Elementi di infrazione riscontrati;
 - 1.g. Caratteristiche dell'infrazione;
 - 1.h. Tipo/i di impegno/i di ripristino richiesto/i;
 - 1.i. Data controllo dell'impegno/i di ripristino (2° controllo);
 - 1.j. Esito del controllo dell'impegno/i di ripristino; (impegno eseguito/impegno non eseguito).
 - 1.k. Assegnazione di sanzioni amministrative (SI/NO);
2. Azienda con prescrizioni (infrazioni di importanza minore)
 - 2.a. CUAА;
 - 2.b. Codice allevamento;
 - 2.c. Data esecuzione controllo;
 - 2.d. Atto/i sottoposto/i a controllo;
 - 2.e. Atto/i con prescrizione/i;
 - 2.f. Tipo/i di azione/i correttiva/e richiesto/i;
 - 2.g. Data controllo dell'esecuzione dell'azione correttiva (2° controllo);
 - 2.h. Esito del controllo dell'azione correttiva (azione eseguita/azione non eseguita).
3. Azienda senza infrazioni (positiva)
 - 3.a. CUAА;
 - 3.b. Codice allevamento;
 - 3.c. Data esecuzione controllo;
 - 3.d. Atto/i sottoposto/i a controllo;

¹ Le infrazioni di importanza minore sono infrazione di lieve entità, i cui effetti negativi possono essere eliminati con un'azione correttiva specifica. Per essere definite come tali, le infrazioni di importanza minore non devono rappresentare un rischio diretto per la salute pubblica o degli animali.

² Le aziende per le quali siano riscontrate sia infrazioni che prescrizioni saranno inserite nell'elenco aziende con infrazioni (negative).



Allegato 3**3. Tempi di messa a disposizione dei dati**

La messa a disposizione dei dati relativi agli esiti dei controlli svolti sia da parte dei SSVV avverrà secondo quanto indicato nel presente allegato.

In ogni caso le registrazioni in BDN, ovvero nel Sistema Informativo Nazionale Veterinario della Sicurezza Alimentare del Ministero della Salute, delle informazioni relative agli esiti dei controlli effettuati dovrà avvenire entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di effettuazione dei controlli.

4. Modalità di messa a disposizione dei dati

I dati saranno messi a disposizione attraverso funzionalità apposite di cooperazione applicativa attivate nell'ambito dei servizi offerti dalla BDN dell'anagrafe zootecnica e dal Sistema Informativo Nazionale Veterinario della Sicurezza Alimentare del Ministero della Salute.

Nel caso in cui queste funzionalità non siano ancora disponibili o non completamente attivate, per il periodo necessario alla loro attivazione, saranno utilizzati mezzi di trasmissione dati alternativi quali:

- a. funzionalità di Office (formati .xls, .txt, .db) contenenti i dati sopra descritti;
- b. eventuali web service in via di sviluppo all'interno del Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità (SICC).

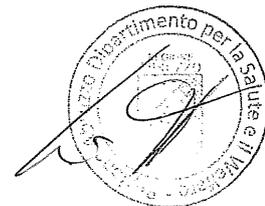
5. Trasmissione di copia dei documenti di controllo

Il Reg. (CE) n. 1122/09, art. 54 (3), così come modificato dal Reg. (CE) n. 146/2010, stabilisce che: *“Ove l'autorità di controllo competente non sia l'organismo pagatore, la relazione (di controllo) è trasmessa all'organismo pagatore o all'autorità di coordinamento entro un mese dal suo completamento. Tuttavia, se la relazione non contiene alcuna risultanza³, uno Stato membro può decidere di non inviarla, purché l'organismo pagatore o l'autorità di coordinamento possa accedervi direttamente un mese dopo il suo completamento”*.

In forza di tale impostazione regolamentare, l'invio di copia della documentazione di controllo, relativa alle aziende negative e di quelle alle quali è stata prescritta un'azione correttiva, dovrà avvenire in maniera scalare e comunque essere completato entro il *31 marzo dell'anno successivo a quello di effettuazione dei controlli*.

La documentazione relativa alle aziende positive, invece, sarà conservata presso gli uffici delle ASL o presso gli uffici delle DG competenti in materia di Sanità e Sicurezza Alimentare delle Regioni e Provincie autonome e rese disponibili ad ogni verifica da parte degli OP o delle autorità comunitarie, secondo modalità concordate.

³ Vale a dire priva di infrazioni o prescrizioni (infrazioni di importanza minore).



Allegato 4**Documentazione Tecnica Controlli**

Ai fini dell'esecuzione dei controlli è fondamentale l'utilizzo di una metodologia che garantisca uniformità nello svolgimento dei controlli su tutto il territorio nazionale col risultato che ad ogni produttore sottoposto a controllo viene assicurato il medesimo trattamento.

Fondamentale per tale scopo è l'utilizzo di check list o liste di riscontro che da un lato guidano il controllore nello svolgimento della sua funzione e dall'altro consentono di registrare adeguatamente tutti i fatti rilevanti riscontrati nel corso dell'attività di controllo nonché gli esiti del controllo stesso. A tal fine il Ministero della Salute rende disponibili le check list nazionali per l'esecuzione dei controlli relativi ad alcuni CGO (sicurezza alimentare CGO 4, anagrafe CGO 6, CGO 7, CGO 8 e benessere animale CGO 11, CGO 12, CGO 13).

Per altri CGO si fa riferimento a quanto contenuto nei rispettivi piani nazionali.

Ad esempio, per quanto riguarda gli aspetti della normativa sull'alimentazione animale che hanno ricadute anche sotto il profilo della sicurezza alimentare, ovvero del controllo delle TSE (CGO 9), si rimanda allo specifico Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA) 2015 - 2020 - disponibile sul sito istituzionale del Ministero della Salute - sezione sanità animale - mangimi, mentre per quanto riguarda il controllo sulle sostanze ormonali (CGO 5) e le relative ricadute sotto il profilo della sicurezza alimentare si rimanda a quanto contenuto nel Piano Nazionale Residui - PNR.

In ogni caso è obbligatorio utilizzare le check list nazionali diramate dal Ministero della Salute, ove presenti. In mancanza di esse, sarà consentito utilizzare check list regionali.

Qualora il Ministero della Salute per specifiche esigenze, ovvero per modifiche alla normativa di riferimento ritenesse opportuno modificare le check list allegata alla Convenzione, ovvero di diramare check list nazionali relative ad ambiti di controllo per i quali attualmente non sono ancora disponibili check list nazionali, gli organi di controllo dovranno necessariamente tener conto di dette modifiche ovvero delle nuove emanazioni.

Di seguito l'elenco delle check list disponibili

- CGO 6 - check list suini
- CGO 7 - check list bovini
- CGO 8 - check list ovini e caprini
- CGO 5 - Piano Nazionale Residui (PNR) - Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA) e altri piani nazionali di controllo concernenti l'ambito di riferimento di detto atto
- CGO 4 - check list sicurezza alimentare e piani nazionali di controllo concernenti l'ambito di riferimento di detto atto
- CGO 9 - Piani nazionali di controllo concernenti l'ambito di riferimento di detto atto
- CGO 11 - check list vitelli, con relativa scheda di registrazione sintetica degli esiti
- CGO 12 - check list suini, con relativa scheda di registrazione sintetica degli esiti
- CGO 13 - check list altre specie, con relativa scheda di registrazione sintetica degli esiti.



COMUNE DI AVEZZANO

Delibera di Consiglio Comunale del 28.12.2016 n. 65.**CITTA' DI AVEZZANO**
Provincia dell'Aquila

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 65 del 28/12/2016
"CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ALLA VARIANTE AL
P.R.N.A., LOCALITÀ PANORAMICA, ADOTTATA CON DEL. DI C.C. N. 118 DEL
30.11.2011 E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/83".**

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Di controdedurre alle osservazioni presentate alla variante al Piano di Recupero del Nucleo Abusivo in loc. Panoramica, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 118 del 30.11.2011

- osservazione n. 1 prot. 2711 del 22.01.2014 : parere favorevole
 - osservazione n. 2 prot. 4984 del 6 febbraio 2014 depositata al protocollo in data 5 febbraio 2014: parere favorevole
- fatte proprie le motivazioni riportate nelle schede redatte d'ufficio per ciascuna di esse e allegate al presente atto come parte sostanziale ed inscindibile;

2) Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 18/83 e s.m.i., la Variante al Piano di Recupero del Nucleo Abusivo in località Panoramica adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 118 del 30.11.2011 introducendo alla fine dell'art. 9 l'ulteriore seguente passaggio:

I locali sottotetti, interrati e seminterrati ove previsti nelle tipologie edilizie del piano, si computano nelle modalità fissate dall'art.2.1.15 delle N.T.A. del vigente P.R.G.;

3) Di approvare l'allegato testo delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.N.A. loc. "Panoramica" integrato come da suddetta delibera di adozione ed in funzione delle osservazioni come controdedotte.

4) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per cui per cui, sulla relativa proposta non è richiesto – ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – il parere in ordine alla regolarità contabile;

Inoltre il Consiglio, stante l'urgenza, con voti favorevoli n. 14 ed astenuti n. 1 (Cipollone Emilio) espressi per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma- del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CELANO

Ordinanza di deposito 15.02.2017 n. 2306 delle indennità di esproprio non accettate.

1



CITTA' DI CELANO

(Provincia di L'Aquila)

AREA TECNICA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

P.zza IV Novembre, Cap. 67043

P. IVA 00094090669

Tel. 086379541 Fax.0863792335

Sito internet:
www.comune.celano.aq.it

e-mail: lavoripubblici@comune.celano.aq.it

Celano 15.02.2017

Prot. 2306

Oggetto: Lavori di realizzazione pavimentazione corte interna alloggi popolari in via C.Peretti.
- Ordinanza di Deposito - Ragioneria Generale Territoriale dello Stato di L'Aquila- delle indennità di esproprio non accettate.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Premesso

Che con Decreto Motivato del 05/12/2016, emesso ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001, notificato con nota del 05/12/2016, con la quale si comunicava l'indennità provvisoria e i termini per le osservazioni e/o per l'accettazione condivisa, da offrire alle ditte interessate per l'occupazione di immobili per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto;

Visto che, il predetto provvedimento è stato notificato alle parti interessate direttamente e/o con la pubblicazione all'Albo Pretorio;

Considerato che le ditte sotto indicate, entro i termini stabiliti, non hanno comunicato l'accettazione delle indennità stabilite e ne osservazioni.

Visto l'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.,

Considerato che le indennità si depositano per l'intera somma poiché sono soggette a tassazione ai sensi della circolare MEF 194/E del 24/7/1998;

ORDINA

- 1) All'ufficio di ragioneria di questa Amministrazione di Depositare alla Ragioneria Generale - Territoriale dello Stato di L'Aquila - la somma complessiva di € 2.214,00 (duemiladuecento-quattordici) a lordo delle ritenute, utilizzando il modello unificato della Ragioneria Generale dello Stato di L'Aquila, a favore delle ditte come da elenco;

n.	Generalità complete dei proprietari intestati risultanti in catasto e loro residenza.	Fg.	N. di mappa	Indennità da depositare €
1	Eredi- Casale Isabella, nata a Celano il 26/01/1902- Villa Rosalba Anatolia via F. Carusi CELANO e altri	10	537	1.242,00
2	Eredi - Casale Isabella, nata a Celano il 26/01/1902 Villa Rosalba Anatolia via F. Carusi, 67043, CELANO e altri	10	538	972,00
Totale				€ 2.214,00

- 2) Di notificare il presente provvedimento alle ditte interessate,

- 3) Di Pubblicare all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune per 30 gg consecutivi

Celano li 15/02/2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA (servizio LL.PP.)
Ing. Federico D'Aulero



1

Comune di Celano prot. n. 2306 del 15-02-2017 - partenza

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Bando di concorso 23.09.2015. Graduatoria definitiva.

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO



Provincia di Teramo

Settore III° - Area I° - Urbanistica

**BANDO DI CONCORSO PER LA LOCAZIONE A CANONE CONCORDATO DI UNITA' IMMOBILIARI DI PROPRIETA' COMUNALE
DEL 23/09/2015**

N°	NOMINATIVO	CONDIZIONI SOGGETTIVE				CONDIZIONI OGGETTIVE				NOTE		
		REDDITO 1. a)	ANNI DI RESIDENZA 1. b)	COMPONENTI NUCLEO FAM. 1. c)	ANZIANI SOPRA 60 ANNI 1. d)	NUOVA FAMIGLIA 1. e)	HANDICA P 1. f)	SFRATTO ESECUTIV O 2 a)	SOVRAFF OLLAMEN TO 2. b)		ANTIGIENI CITA' 2. c)	TOT
1	AHMETAJ URAN	4	4	3							11	
2	NORI RITA	4	4	3							11	
3	PONIK ILAM	4	4	3							11	
4	KRYEZIU SELVON	4	4	3							11	
5	COLLALTI LUIGI	4	4	2							10	
6	TRIPONI FRANCESCO	4	4	1							9	
7	MOSCHELLA COSTANTINO	3	4	1	1						9	
8	FERRILLI MARIA	2	4	2							8	
9	MEMISI RAKIP	4	2	1							7	
10	D'ACHILLE CATHERINE	ESCLUSA PER EMIGRAZIONE IN ALTRO COMUNE										
11	DE PROPHEITIS FRANCO	ESCLUSO PER REDDITI INSUFFICIENTI										
12	DI MASSIMO STEFANO	ESCLUSO PER REDDITI INSUFFICIENTI										
13	EMRULA MURTEN	ESCLUSO PER REDDITI INSUFFICIENTI										
14	KRASNIQI MUS	ESCLUSO PER REDDITI INSUFFICIENTI										
15	KURTESHI BESNIK	ESCLUSO PER REDDITI INSUFFICIENTI										
16	QENDRAI SPIRO	ESCLUSO PER REDDITI INSUFFICIENTI										

LA GRADUATORIA, COSI' COME APPROVATA, COSTITUISCE PROVVEDIMENTO DEFINITIVO CONTRO IL QUALE E' AMMESSO RICORSO AL TAR L'AQUILA ENTRO 60 GG. DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA STESSA O AL CAPO DELLO STATO ENTRO 120 GG. DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE.

ATER sede, 12/12/2016

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PER L'ASS.NE ALLOGGI A
CANONE CONCORDATO
Geom. Ennio Chigoli

LA SEGRETARIA DELLA COMMISSIONE PER L'ASS.NE ALLOGGI A
CANONE CONCORDATO
Dot.ssa Barbara Di Marco

COMUNE DI PESCARA

Deliberazioni Consiglio Comunale 19.12.2016 n. 155 e n. 157. Avvisi di deposito.


CITTA' di PESCARA
 Dipartimento Tecnico

AVVISO DI DEPOSITO

COSTRUZIONE DI UNA CHIESA ORTODOSSA ROMENA IN VARIANTE AL PRG IN VIA CADUTI PER SERVIZIO
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO

RENDE NOTO CHE

- il Consiglio Comunale con atto n. 155 del 19 dicembre 2016 ha deliberato il seguente atto:
PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA CHIESA ORTODOSSA ROMENA IN VARIANTE AL PRG IN VIA CADUTI PER SERVIZIO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE CON PROCEDURA EX ART. 19 DEL D.P.R. 327/2001
- la delibera sopra indicata, divenuta esecutiva nelle forme di legge, e i sottoelencati elaborati sono depositati in libera visione al pubblico, nei normali orari di ufficio, c/o la sede del Dipartimento Tecnico – Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BBAA – ubicata al Palazzo Ex Inps, IV piano - oltre che scaricabili dal sito internet ufficiale dell'ente per giorni trenta consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso
- che ai sensi della L.R. n. 18 del 12 aprile 1983 e ss. mm. e ii., inderogabilmente entro il termine di deposito, chiunque può presentare osservazioni anche sotto forma di istanza, proposta o contributo
- la variante è costituita dalla DCC n.155/2016 e dai sottoelencati elaborati:
 - Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS
 - Tavola A1: Planimetria Catastale (scala 1:2000 - 1:1000 - 1:500), Stralco PRG, Distacchi dai confini e distanze, Standards Urbanistici Parcheggi, Calcolo Superfici e Volumi
 - Tavola A2: Planimetria - Piante - Prospetti e Sezioni
 - Tavola A3: Relazione illustrativa sul verde circostante la chiesa
 - Tavola A4: Relazione sul Progetto
 - Compatibilità geologica, geomorfologica e sismica ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001

Il Direttore
 Arch. Tommaso Vespasiano

AVVISO DI DEPOSITO

REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA PER LA MESSA IN RISERVA E IN DEPOSITO PRELIMINARE DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DERIVANTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN VIA PRATI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO

RENDE NOTO CHE

- il Consiglio Comunale con atto n. 157 del 19 dicembre 2016 ha deliberato il seguente atto:
REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA PER LA MESSA IN RISERVA E IN DEPOSITO PRELIMINARE DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DERIVANTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN VIA PRATI. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE E VARIANTE AL PRG EX ART.19, C.2, D.P.R.327/2001
- la delibera sopra indicata, divenuta esecutiva nelle forme di legge, e i sottoelencati elaborati sono depositati in libera visione al pubblico, nei normali orari di ufficio, c/o la sede del Dipartimento Tecnico – Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BBAA – ubicata al Palazzo Ex Inps, IV piano - oltre che scaricabili dal sito internet ufficiale dell'ente per giorni trenta consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso
- che ai sensi della L.R. n. 18 del 12 aprile 1983 e ss. mm. e ii., inderogabilmente entro il termine di deposito, chiunque può presentare osservazioni anche sotto forma di istanza, proposta o contributo
- la variante è costituita dalla DCC n.157/2016 e dai sottoelencati elaborati:
 - Relazione illustrativa e valutazione di massima dei costi;
 - Relazione geologica e geotecnica;
 - Inquadramento generale e corografia;
 - Inquadramento urbanistico e vincoli;
 - Inquadramento catastale;
 - Planimetria quotata e sezioni dello stato di fatto;
 - Planimetria di progetto e reti tecnologiche;
 - Piante e prospetti edifici e tettoie;
 - Relazione illustrativa alla microzonazione sismica;
 - Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS;
 - nota chiarimento di Attiva S.p.A. n. 6791 del 01-07-2016

Il Direttore
 Arch. Tommaso Vespasiano

COMUNE DI PRATA D'ANSIDONIA

Adozione Piano Regolatore Generale Avviso pubblico.



COMUNE DI PRATA D'ANSIDONIA

Prot. n° 228 del 23/02/2017

AVVISO PUBBLICO**ADOZIONE PIANO REGOLATORE GENERALE****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Vista la delibera di C.C. n° 11 del 16.02.2017 con la quale è stato adottato Il Piano Regolatore Generale ai sensi della Legge Regionale 18/1983 e ss.mm.ii con valenza di disciplina urbanistica attuativa dei Piani di Ricostruzione dei centri storici predisposti ai sensi dell'art. 14, comma 5 bis, L. 24 giugno 2009, m. 77;

Visto l'art. 10 della L.R. n° 18, del 12.04.1983 e ss.mm.ii;

Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n° 267;

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale sono depositati, a libera visione per il pubblico, gli atti relativi all'adozione del P.R.G.; inoltre gli stessi saranno pubblicati al seguente indirizzo del sito istituzionale del Comune: <http://www.comune.pratadansidonia.aq.it/servizi/il-piano-regolatore/>

Che ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 e ss.mm. tali atti vi rimarranno per 60 giorni (sessanta) giorni interi e consecutivi decorrenti dalla data del 01/03/2017 di pubblicazione sul B.U.R.A. Regionale (ordinario) del presente avviso;

Che entro il **30/04/2017** chiunque ne abbia interesse può presentare, presso L'Ufficio Protocollo o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo pec: pratadansidonia@legalmail.it le proprie osservazioni;

che il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio e quelle pervenute oltre i termini di cui sopra non saranno prese in considerazione;

Dalla Residenza Municipale li 23.02.2017

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Ing. Filippo del Guzzo



Via Roma n° 3, 67020 PRATA D'ANSIDONIA (AQ)
Tel. 0862931214 Fax 0862931125 Email: comuneprata@yahoo.it
C. F. e Partita I.V.A. 00195150669

COMUNE DI SULMONA

Approvazione variante generale alle N.T.A del P.R.G. avviso pubblico.

CITTA' DI SULMONA
Provincia dell'Aquila

**AVVISO PUBBLICO DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE ALLE
N.T.A. DEL PRG E DELLO STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA IN VARIANTE
AL P.R.G.**

**IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
PIANIFICAZIONE, GESTIONE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

RENDE NOTO

che con atto del Consiglio Comunale n. 9 del 01.02.2017, è stata deliberata l'Approvazione definitiva della Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. e dello Studio di Microzonazione Sismica in Variante al P.R.G.

La Variante entra in vigore con la pubblicazione nell'albo pretorio, per quindici giorni, ai sensi dell'art. 5, comma 2 dello Statuto Comunale.

Il Dirigente
Avv. Katia Panella



ENEL DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica aerea in località Santa Croce, nel Comune di Lanciano.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia

Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica aerea esterna in media tensione a 20000 Volt lunghezza complessiva di circa 0,015 km in località Santa Croce, sn nel Comune di Lanciano (CH), per alimentazione nuovo impianto di depurazione della S.A.S.I. SPA
Rif. pratica Enel DNI/CH/1160860

La **e-distribuzione S.p.A.**- Infrastrutture e Reti Italia – Macro Area Territoriale Centro – Zona di Pescara-Chieti, ufficio tecnico presso Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, costituita da una linea aerea in cavo interrato tipo AL 3x50+50 mm² della lunghezza di circa 0,015 km, per alimentare la nuova cabina di consegna utente denominata "SASI" n.80004, necessaria per l'alimentazione della nuova fornitura in MT del cliente S.A.S.I. SPA, destinata al funzionamento del nuovo impianto di depurazione, in località Santa Croce sn, nel Comune di Lanciano (CH), a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 50-DN/4 del 10.04.2002.

La costruzione interesserà:

- fondi privati: Comune di Lanciano: foglio 10; particella: 4125 (parte)

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società Enel Distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 – 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 – 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti – Settore 2, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 – 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Roberto Valentini
Il Responsabile

ENEL DISTRIBUZIONE

Costruzione nuovo tronco di linea, cliente X-FUEL S.r.l., in località Campo Felice nel Comune di Rocca di Cambio .

Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise
Progettazione Lavori e Autorizzazioni
Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.

INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

PROGETTAZIONE LAVORI E AUTORIZZAZIONI

La società **e-distribuzione S.p.A.** - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Via della Bufalotta n° 255 - 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n° 83 modificata e integrata dalla L.R. 23.12.99 n° 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un nuovo tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato e tratto di linea BT a 400 V in cavo interrato per alimentazione locale adibito a cabina elettrica MT/BT, onde evadere la richiesta di allaccio del cliente X-FUEL srl in località Campo Felice nel comune di Rocca di Cambio (AQ). Pratica n° 303/D - Iter n° 1199708 Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Impianti e Reti di Approvvigionamento Elettrico - Via G. Saragat Loc. Campo Di Pile , entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 07/02/2017

F.to

Alessandro UCCHEDDU

Il Responsabile P.L.A

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

SNAM RETE GAS

Determinazione 14.02. 2017 n. DT - 84 . Provincia di Chieti.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 84 del 14/02/2017

OGGETTO: Accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato "Allacciamento ENI S.p.A. Div. R&M di Miglianico DN 100 (4") -70 bar" ed opere connesse, in agro del Comune di Miglianico - (CH). PROVINCIA DI CHIETI



Settore 2 - Funzioni fondamentali - Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione territoriale

DETERMINAZIONE N. DT - 84 del 14/02/2017

OGGETTO : Accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato "Allacciamento ENI S.p.A. Div. R&M di Miglianico DN 100 (4") -70 bar" ed opere connesse, in agro del Comune di Miglianico - (CH).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE S2

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107, comma 3, e dell'art. 192 del TU – D.Lgs n.267/2000, adotta la seguente determinazione

Premesso che

- l'art. 52 quater del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni;
- l'art. 52 sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni dispone che i provvedimenti di cui all'art. 52 quater relativi a infrastrutture lineari non facenti parte delle reti energetiche nazionali siano adottati dalla Regione;
- l'art. 18, primo comma, della legge regionale n. 7/2010 attribuisce alla Provincia il compito di adottare i provvedimenti relativi alla conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e alla dichiarazione di pubblica utilità in materia di infrastrutture energetiche non facenti parte della rete nazionale dei gasdotti.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 84 del 14/02/2017

OGGETTO: Accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato "Allacciamento ENI S.p.A. Div. R&M di Miglianico DN 100 (4") - 70 bar" ed opere connesse, in agro del Comune di Miglianico - (CH). PROVINCIA DI CHIETI

Acquisita dalla società **Snam Rete Gas S.p.A.** società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. – Società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara 7, cap 20097, ed uffici in Bari (BA) – Vico Capurso, 3 - cap 70126:

- l'istanza. DI.SOR/LAV/PAV/prot. n. 810 del 31/08/2015, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 29280, il 01.09.2015, corredata dagli elaborati grafici e dalla relazione tecnica, con quale la Società ha chiesto, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, l'accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato **"Allacciamento ENI S.p.A. Div. R&M di Miglianico DN 100 (4") – 70 bar" ed opere connesse, in agro del Comune di Miglianico - (CH);**

Considerato che

- l'opera da realizzare interessa il territorio del comune di Miglianico, in Provincia di Chieti;
- che il metanodotto in oggetto denominato "Allacciamento ENI S.p.A. Div. R&M di Miglianico DN 100 (4") – 70 bar" ed opere connesse, in agro del Comune di Miglianico - (CH), per uno sviluppo complessivo di 714 metri circa, ha lo scopo di fornire gas metano all'area di servizio ENI R&M di Alento Ovest sita lungo l'autostrada A14 e risulta essere opera di pubblica utilità e riveste carattere di indifferibilità ed urgenza;
- i provvedimenti relativi alla conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e alla dichiarazione di pubblica utilità in materia di infrastrutture energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali devono essere adottati nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge n. 241/1990.

Visto

- l'Avviso di Avvio del Procedimento di costruzione ed esercizio del Metanodotto sopra richiamato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Miglianico (CH) dal 27/01/2016 al 15/02/2016, sul sito regionale B.U.R.A.T. al n. 3 Ordinario del 27/01/2016, sul sito della Provincia di Chieti e notificato ad ogni intestatario facente parte delle ditte catastali con nota n. 2390 di prot. del 27/01/2016

Vista

la nota di questa Provincia n. 7156 di prot. del 7 marzo 2016 con la quale è stata data comunicazione dell'indizione della Conferenza di Servizi del 22.03.2016, nonché la nota prot. 517 del 20.01.2017 per la Conferenza di Servizi decisoria del 26.01.2017, effettuata ai sensi di quanto disposto al capo IV della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., al fine di acquisire i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, i nulla-osta e gli atti d'assenso di cui alle normative vigenti individuando altresì tutte le eventuali prescrizioni e condizioni da soddisfare per l'approvazione del progetto definitivo e procedere quindi al rilascio dell'autorizzazione unica, che costituisce titolo a costruire ed esercire l'opera in oggetto, oltre a variare lo strumento urbanistico vigente;

Ritenuto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 84 del 14/02/2017

OGGETTO: Accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato "Allacciamento ENI S.p.A. Div. R&M di Miglianico DN 100 (4?) ? 70 bar? ed opere connesse, in agro del Comune di Miglianico - (CH). PROVINCIA DI CHIETI

di fare proprio quanto stabilito dalla Conferenza dei Servizi in occasione delle riunioni del 22.03.2016 e 26.01.2017, i cui verbali sono agli atti del Servizio espropri e di procedere quindi al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata **"Allacciamento ENI S.p.A. Div. R&M di Miglianico DN 100 (4") – 70 bar" ed opere connesse, in agro del Comune di Miglianico - (CH)** ed opere connesse, conformemente al progetto presentato ed alle prescrizioni indicate dagli Enti/Amministrazioni preposti in sede di rilascio dei rispettivi pareri, nonché a quanto emerso e stabilito in sede di dibattimento delle Conferenze di Servizi;

Considerato che

- i verbali relativi alle Conferenze di Servizi del 22.03.2016 e 26.01.2017 sono stati notificati a tutte le Amministrazioni interessate ed inoltrate a mezzo PEC con le ricevute di consegna agli atti del Servizio Espropri;
- sia nella fase istruttoria che in Conferenza di Servizi le Amministrazioni interessate non hanno presentato pareri ostativi alla realizzazione dell'opera e le osservazioni prodotte sono recepite integralmente dalla Snam Rete Gas S.p.A.;
- ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della legge n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso anche delle Amministrazioni i cui rappresentanti non abbiano espresso la volontà dell'Amministrazione rappresentata;
- avverso il progetto dell'opera formulata non sono pervenute da parte dei proprietari dei terreni interessati dal progetto, ulteriori osservazioni e opposizioni, fatto salvo l'osservazione di una Ditta proprietaria per la quale SNAM Rete non ha formulato la propria controdeduzione, in considerazione del raggiungimento con la stessa ditta, dell'accordo bonario per servitù di metanodotto;
- che sono stati eseguiti gli adempimenti riguardo la partecipazione dei soggetti privati interessati dal progetto dell'opera che non hanno ricevuto la comunicazione di avvio del procedimento, in quanto non recapitati come "Mittente Compiuma Giacenza" e come "Al Mittente non curato ritiro". Tale partecipazione è stata garantita da parte della SNAM Rete Gas, nelle forme previste dal D.P.R. 327/2001 e con successivo raggiungimento dell'accordo bonario (servitù di metanodotto) con le ditte proprietarie.

Ritenuto che

- sulla base di quanto fin qui riportato e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, l'istruttoria è da ritenersi favorevolmente conclusa.

Visto

- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art 18, comma 1, della Legge Regionale n. 7 del 3 marzo 2010;

Tenuto conto che

- l'art 18, comma 3, della Legge Regionale n. 7 del 3 marzo 2010 prevede che le funzioni amministrative in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente comunale sono esercitate dal Comune nel cui territorio ricade l'opera;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 84 del 14/02/2017

OGGETTO: Accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato "Allacciamento ENI S.p.A. Div. R&M di Miglianico DN 100 (4") - 70 bar" ed opere connesse, in agro del Comune di Miglianico - (CH). PROVINCIA DI CHIETI

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL

DETERMINA

- 1) di **considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;
- 2) di **approvare** i verbali della riunione delle Conferenze dei Servizi del 22.03.2016 e del 26.01.2017, agli atti del Servizio espropri della Provincia;
- 3) di **attestare** la conformità urbanistica dell'opera, di dichiararne la pubblica utilità e di **approvare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., il progetto definitivo inerente la realizzazione dell'opera denominata "**Allacciamento ENI S.p.A. Div. R&M di Miglianico DN 100 (4") - 70 bar**" ed opere connesse, in agro del Comune di Miglianico - (CH) ed opere connesse, trasmesso dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. come in premessa indicato;
- 4) di **apporre** il vincolo preordinato all'esproprio sulle superfici interessate dalle opere di realizzazione dell'opera denominata "**Allacciamento ENI S.p.A. Div. R&M di Miglianico DN 100 (4") - 70 bar**" ed opere connesse, in agro del Comune di Miglianico - (CH) ed opere connesse, così come evidenziate negli elaborati progettuali;
- 5) di **dare atto** che il presente Provvedimento costituisce – ai sensi del citato art. 52-quater – variazione agli strumenti urbanistici vigenti;
- 6) di **autorizzare la Società Snam Rete Gas S.p.A.** con sede legale ed amministrativa in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara n. 7 ed uffici in Bari - Vico Capurso, 3, alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera medesima nel territorio del Comune di Miglianico (CH), a condizione:
 - che vengano rispettate tutte le condizioni, prescrizioni, vincoli e adempimenti espressi e richiesti dagli Enti/Amministrazioni competenti nelle sedute delle Conferenze dei Servizi del 22.03.2016 e del 26.01.2017, nei relativi atti di assenso trasmessi ed acquisiti alla Conferenza;
 - che l'opera venga realizzata in conformità al progetto approvato, con particolare riferimento alle previsioni di cui al D.M. 17/04/2008 "Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";
 - che vengano portati a compimento, ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3, gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, sulla base delle quali la società richiedente dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, le relative autorizzazioni;

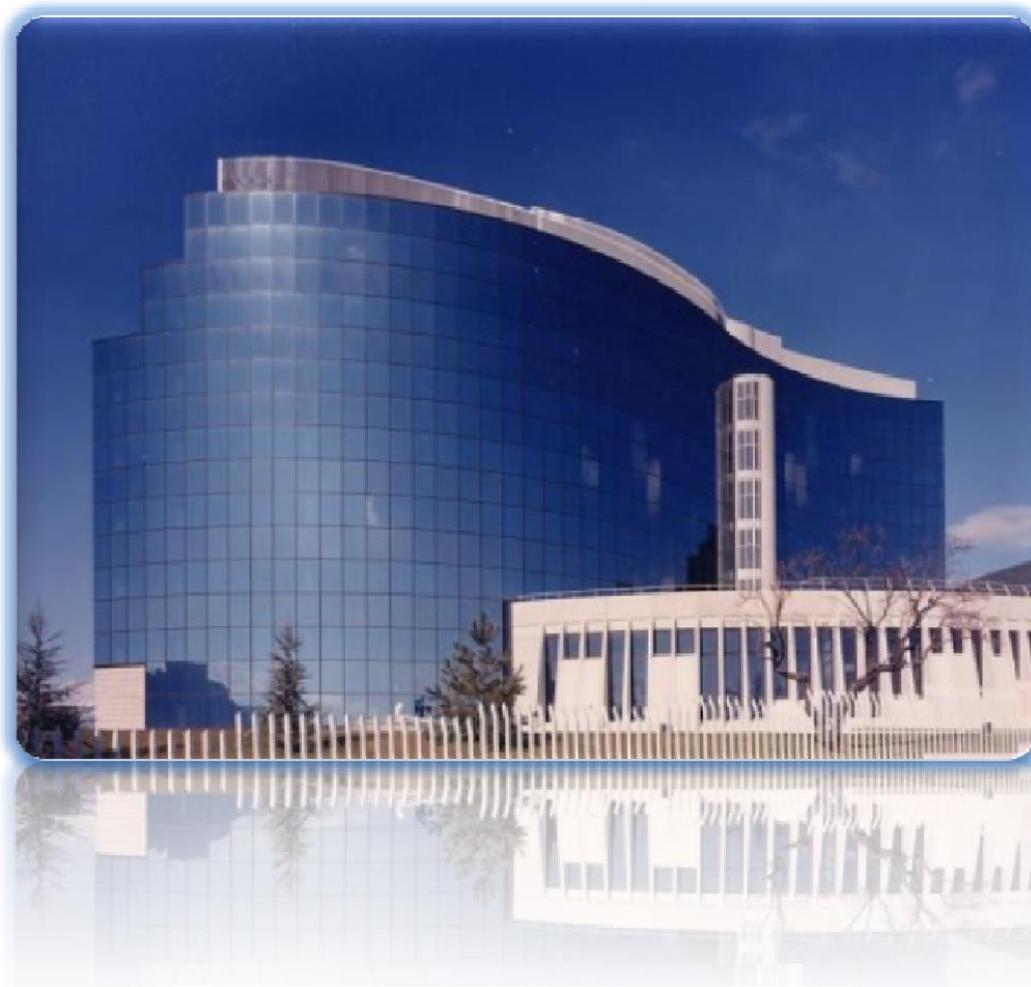
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 84 del 14/02/2017

OGGETTO: Accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la Costruzione ed esercizio del Metanodotto denominato "Allacciamento ENI S.p.A. Div. R&M di Miglianico DN 100 (4?) ? 70 bar? ed opere connesse, in agro del Comune di Miglianico - (CH). PROVINCIA DI CHIETI

- che le date di inizio e fine lavori vengano comunicate a questa Provincia ed al Comune di Miglianico con un preavviso di almeno 7 giorni e la seconda entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori;
 - che i lavori potranno avere inizio subordinatamente all'ottenimento dei provvedimenti ablativi di cui al successivo punto 8), almeno per quanto riguarda i tratti in cui tali provvedimenti risulteranno necessari;
- 7) **di dichiarare** che il presente Provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza degli Enti/Amministrazione partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, necessarie alla realizzazione dell'opera;
- 8) **di stabilire** che gli asservimenti delle aree interessate dall'intervento potranno compiersi con l'esecuzione del provvedimento definitivo entro cinque anni decorrenti dalla data del presente atto e secondo la normativa vigente.
- 9) **di confermare** che le opere suddette, dichiarate di pubblica utilità, rivestono carattere di particolare urgenza ed indifferibilità in relazione alle finalità dei lavori, alle caratteristiche dell'opera, con riferimento alle previsioni di cui all'art. 22 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- 10) **di fare obbligo** alla Società Snam Rete Gas SpA di provvedere, così come previsto all'art. 52-quater comma 7 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., a dare notizia individuale agli interessati della conclusione del "procedimento unico" di che trattasi, secondo le disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del medesimo Decreto Presidenziale;
- 11) **di ricordare** che le successive funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dal Comune di Miglianico;
- 12) **di dare atto** che avverso il presente Provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente o per via straordinaria al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 13) **di pubblicare** la presente Determinazione all'Albo Web On-line di questa Provincia e del Comune di Miglianico (CH) e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) a cura e spese della **Snam Rete Gas S.p.A.**;



Il Dirigente
(Ing. Carlo CRISTINI)



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it